



COMUNE DI MONZA
Assessorato al Bilancio

**RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2013 -2015**

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 01-08-2013

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA PER IL PERIODO
2013 - 2015**

INDICE

	Pag
SEZIONE 1	
Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente	3
SEZIONE 2	
Analisi delle risorse	19
SEZIONE 3	
Programmi e progetti	34
<i>Quadro generale degli impieghi per programma</i>	36
EA02 POLIZIA LOCALE	37
FZ01 BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI	49
FZ02 COMUNICAZIONE, TURISMO E SPETTACOLO' E SISTEMI INFORMATIVI	67
FZ03 LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI	82
FZ04 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	95
FZ05 PATRIMONIO E LOGISTICA	113
SC01 CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE	119
SC02 EDILIZIA	135
SC03 EDUCAZIONE	143
SC04 PARCO E VILLA REALE	157
SC05 URBANISTICA	162
SC06 SERVIZI SOCIALI	169
SC07 SPORTELLO DEL CITTADINO	193
SC08 SVILUPPO ECONOMICO	199
SDG1 SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE	207
TC01 AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA	243
TC02 MANUTENZIONE EDILIZIA	257
TC03 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	262
TC04 MOBILITA', STRADE E VIABILITA'	268
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	276
SEZIONE 4	
Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione	277
SEZIONE 5	
Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 157 DLgs. 267/2000)	303
SEZIONE 6	
Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione	306

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE.**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n°	119.856
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D. L.vo 77/95)	n°	123.075
di cui: maschi	n°	58.966
femmine	n°	64.109
nuclei familiari	n°	54.630
comunità/convivenze	n°	42
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)	n°	122.712
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 1.003	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 1.090	
saldo naturale	n°	-87
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 4.746	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 4.296	
saldo migratorio	n°	+450
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	n°	123.075
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	5.503
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	11.315
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n°	16.509
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	61.075
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	28.673
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	9,39
	2008	9,83
	2009	8,49
	2010	8,86
	2011	8,16
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	8,63
	2008	9,33
	2009	9,14
	2010	9,48
	2011	8,86
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 310.000
	entro il	Senza scadenza

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Titolo di studio più alto conseguito dai residenti di 6 anni e più (ultimo dato disponibile censimento 2001):

- laurea: n° 15.042 ab. (13,2%)
- diploma: n° 36.315 ab. (31,9%)
- licenza media: n° 31.952 ab. (28,1%)
- licenza elementare: n° 23.278 ab. (20,5%)
- alfabeti: n° 6.672 ab. (5,9%)
- analfabeti: n° 528 ab. (0,5%)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Area benessere economico

Per l'anno 2011 risulta una flessione molto contenuta per l'area benessere economico rispetto al 2010: l'indice di qualità di area, che passa da 0,7775 del 2010 a 0,6622 del 2011, è comunque ben assestato su livelli elevati ed in linea con i risultati evidenziati da analoghi studi realizzati sulla città di Milano. Vediamo gli indicatori principali: diminuzione dei depositi bancari per residente (gli sportelli delle aziende credito operanti sono 105): da 31.142 euro nel 2010 ai 30.118 euro deflazionati del 2011. In calo il consumo generale di gas metano, il consumo pro capite, passa dai 1.073 m3 per residente del 2010 ai 857 m3 per residente del 2011. L'inflazione sale dal 1,6% contro il 3,5% (rilev. Milano). Sale il rilascio di licenze commerciali dalle 2.179 del 2010 alle 2.335 del 2011. Le pensioni sociali (dal 1995 divengono assegni sociali), indicatore di disagio, scendono dalle 959 unità del 2010 alle 921 unità nel 2011 (ossia 32 ogni mille residenti ultra 65enni).

Fonte: "Risultati del monitoraggio annuale sulla qualità della vita dal 1993 al 2011" a cura del Servizio Statistico del Comune di Monza

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 33,03		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1	
1.2.3 - STRADE		
* Statali Km 1,3	* Provinciali Km 7	* Comunali Km 272
* Vicinali Km 50,2	* Autostrade Km 3,2	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
		Delibera C.C. n. 71 del 29.11.2007 (B.U.R.L. n. 51 del 19.12.2007): approvazione PGT; Delibera C.C. n. 11 del 10.02.2009 (B.U.R.L. n. 27 del 08.07.2009): variante parziale conseguente all'approvazione, in allegato al Bilancio di Previsione, del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Delibera C.C. n. 33 del 31.05.2010: variante parziale conseguente all'approvazione del Reticolo Idrografico Principale e Minore Del. C.C. n. 17 del 24.02.2011: variante parziale al PGT ai fini della realizzazione del nuovo canale Delibera C.C. n. 90 del 04.10.2011: adozione Variante Generale al PGT Delibera C.C. n. 11 del 21.03.2012: nuova adozione Variante Generale al PGT Delibera C.C. n. 32 del 02.07.2012: revoca di adozione (Del. 90/11) e di nuova adozione (Del. 11/12) Variante Generale al PGT
* PGT approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
* PGT adottato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	8.070	0
P.I.P.	--	--

1.3 - SERVIZI

1.3.1- PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO Al 31/12/2012	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO Al 31/12/2012
A	0	0	D1	192	159
B1	107	92	D3	102	90
B3	238	202	Dir.	18	13
C	465	394	Segr.		1

La dotazione organica è costituita dal fabbisogno di figure professionali, suddivise per categoria contrattuale di inquadramento (A, B, C, D), di cui l'Ente necessita per il miglior espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

I posti previsti in pianta organica si configurano perciò come fabbisogno teorico, mentre i posti coperti (n. in servizio) rappresentano l'organico effettivo al momento della rilevazione.

La dotazione organica teorica vigente al 31 dicembre 2012 risale all'ultima rideterminazione effettuata dalla Giunta Comunale con delibera n. 363 del 24 maggio 2011.

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2012 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n.	950
fuori ruolo	n.	0
a tempo det.	n.	48
Totale	n.	998 + Segretario Generale

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido n° 37	posti n° 1113	posti n° 1113	posti n° 1113	posti n° 1113
1.3.2.2 - Scuole dell'infanzia n° 32	posti n° 3609	posti n° 3769	posti n° 3728	posti n° 3728
1.3.2.3 - Scuole primarie n° 30	posti n° 6348	posti n° 6164	posti n° 6248	posti n° 6248
1.3.2.4 - Scuole secondarie di 1° grado n° 17	posti n° 3765	posti n° 3534	posti n° 3662	posti n° 3662
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 07	posti n° 743	posti n° 743	posti n° 743	posti n° 743
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.° 10	n.° 10	n.° 10	n.° 10
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	--	--	--	--
- nera	--	--	--	--
- mista	204	204	204	204
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.2.3.9 - Rete acquedotto in Km.	283	283	283	283
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	in fase di attuazione	in fase di attuazione	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.° hq. 860,34	n.° hq. 860,34	n.° hq. 860,34	n.° hq. 860,34
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n.° 9.950	n.° 10.020	n.° 10.050	n.° 10.100
1.2.3.13 - Rete gas in Km.	298	298	298	298
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	527.334	540.000	540.000	540.000
- industriale				
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 - Esistenza piattaforma ecologica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.16 - Mezzi operativi *	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.17 - Veicoli *	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer *	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				
* Vedasi gli inventari				

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 8	n° 6	n° 6	n° 6
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi

- 1) CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
- 2) CONSORZIO DI BONIFICA EST-TICINO VILLORESI
- 3) CONSORZIO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO (divenuto ente di diritto pubblico)
- 4) CONSORZIO PARCO E VILLA REALE

1.3.3.1.2 - Comuni associati

Il **Consorzio Provinciale della Brianza Milanese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani** ha la propria sede operativa a Seregno in Via Verdi 94 ed è costituito dalla Provincia di Monza insieme a 16 Comuni, che sono: Albiate, Besana Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Giussano, Lissone, Macherio, Monza, Renate, Seregno, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano e Verano Brianza.

L'intero territorio occupa una superficie di circa 132 Km² e conta quasi 335.535 abitanti.

La particolare posizione delle zone interessate rispetto al polo metropolitano (Alta Brianza Milanese), è fortemente influenzata dal processo di conurbazione in atto negli ultimi anni; ciò determina l'elevato numero di abitanti e l'alta densità di popolazione.

Obiettivi primari del Consorzio sono quelli di provvedere allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e alla valorizzazione delle frazioni recuperabili, di coordinare la comunicazione ambientale e la gestione della raccolta dei rifiuti, con le finalità di unificare e integrare i servizi nell'ambito territoriale di competenza.

La snellezza della struttura operativa, l'esperienza nella gestione dei contratti di smaltimento, la profonda conoscenza del mondo del recupero consentono al Consorzio di offrire i servizi ai propri Comuni, con la massima affidabilità ai costi più competitivi.

Il Consorzio (attualmente in fase di trasformazione in SpA) gestisce su delega dei Comuni i contributi CONAI e sulla base di specifiche convenzioni di servizio, gli appalti di raccolta e igiene ambientale. Dette convenzioni possono essere stipulate anche con Enti non facenti parte del Consorzio.

Il **Consorzio di Bonifica Est Ticino-Villoresi (ETVilloresi)** è un ente pubblico economico a carattere associativo, parte del sistema regionale allargato lombardo, operante nel rispetto della legge della Regione Lombardia n. 31/2008. Il comprensorio amministrato ha una superficie complessiva di quasi **280.000 ettari** posta nell'area idrografica compresa tra il Ticino, l'Adda, il Lambro e il Po. Il territorio si trova nelle province di Milano, Monza, Como, Lecco, Lodi, Pavia e Varese.

ETVilloresi si occupa della bonifica idraulica e dell'irrigazione di quest'area gestendo a questo fine le acque superficiali e di falda e si occupa altresì di valorizzare le acque e la rete a fini energetici, paesaggistici, turistici e ambientali.

Il **Consorzio Parco della Valle del Lambro** è stato istituito con *Legge Regionale* numero 82 del 16 settembre 1983.

All'atto istitutivo comprendeva 33 Comuni e le Province di Milano e Como. Con la Legge Regionale 1/96 il numero di comuni è passato a 35 (con l'ingresso nel Consorzio dei Comuni di Correzzana e Casatenovo) e si è aggiunta la Provincia di Lecco di nuova istituzione. La sua attuale superficie è quindi di 8.107 ha di cui 4.080 ha di parco naturale. La Regione Lombardia, con D.G.R. n. IX/2658 del 14.12.2011, ha approvato l'adeguamento statutario per la trasformazione del Consorzio di gestione del Parco Regionale della Valle del Lambro in Ente di diritto pubblico.

Il suo territorio si estende lungo un tratto di 25 km del fiume Lambro compreso tra i laghi di Pusiano e di Alserio a nord e il Parco della Villa Reale di Monza a sud.

Un aspetto di particolare interesse è dato dalla presenza di numerose ville patrizie, con i relativi giardini storici: un valore del tutto eccezionale, in proposito, riveste il complesso del *Parco di Monza* e dei giardini della *Villa Reale di Monza*.

Il "**Consorzio Villa Reale e Parco di Monza**" In seguito all'accordo strategico per il restauro della Villa Reale e la valorizzazione del Parco di Monza, siglato il 30 luglio 2008 a Roma da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Lombardia, Comune di Monza e Comune di Milano, il 9 gennaio 2009 è stato approvato lo statuto dell'ente di natura consortile non imprenditoriale di diritto pubblico, al quale è affidato il compito di elaborare il piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione delle aree.

Il Consorzio ha una durata di 20 anni salvo proroga conseguente alla modifica dell'Accordo di cui sopra o anticipato scioglimento deliberato volontariamente dai Consorziati.

I consorziati promotori sono il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza e la Camera di Commercio di Monza e Brianza. Potranno partecipare enti pubblici e privati senza scopo di lucro come soci consorziati; le finalità principali del consorzio sono il recupero e la valorizzazione del complesso monumentale della Villa e del Parco, secondo obiettivi di sviluppo sostenibile; promuovere ed ospitare attività culturali e svolgere attività di alta rappresentanza istituzionale in occasione di Expo 2015. Altresì predispone il Piano Strategico di sviluppo culturale del complesso della Villa Reale di Monza, del Parco e relative pertinenze. Il 20 luglio 2009 è stato firmato l'atto costitutivo.

ATO (Ambito Territoriale Ottimale) Il comune di Monza partecipa inoltre all'ATO della Provincia di Monza e Brianza, i cui compiti sono: vigilare sugli impianti di depurazione e le reti fognarie, regolare le reti degli acquedotti, determinare la tariffa dell'acqua, affidare la gestione del sistema idrico e l'erogazione del servizio. La Provincia di Monza e Brianza svolge le funzioni amministrative della Autorità per l'ATO, ai sensi della legge regionale 27.12.2010 n.21 mediante una propria azienda speciale denominata Ufficio per l'Ambito territoriale ottimale - ATO-MB.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AZIENDA SPECIALE PAOLO BORSA

Con Deliberazione consiliare n° 6 dell'8 febbraio 2010 il Comune di Monza ha costituito l'Azienda Speciale di formazione "Scuola Paolo Borsa", avente come scopo la promozione dell'esercizio del diritto all'istruzione, alla formazione ed al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinate all'elevazione culturale e professionale dei cittadini.

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- 1) ACSM - AGAM S.p.A.
- 2) A.L.S.I. S.p.A.
- 3) BRIANZA FIERE S.c.p.A.
- 4) MONZA CREA VALORE SRL.
- 5) FARMA.CO.M. S.p.A.
- 6) SCENAPERTA S.p.A.
- 7) SVILUPPO BRIANZA S.c.a.r.l. (in liquidazione)
- 8) T.P.M. S.p.A.

1.3.3.4.2 - Enti Associati

ACSM AGAM S.p.A., (partecipazione 29,1%), è stata costituita per fusione per incorporazione di Agam S.p.A in Acsm S.p.A., con decorrenza 1° gennaio 2009.

Oggetto sociale di ACSM AGAM S.p.A. è il trasporto, trattamento e/o distribuzione del gas per uso domestico e per altri usi; la gestione del servizio idrico costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili e produttivi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; la gestione rifiuti nelle varie fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, per termodistruzione e/o altri metodi; la produzione, distribuzione e gestione energia; il servizio di valorizzazione ambientale.

Alsi S.p.A. (partecipazione 24%), svolge attività di gestione dell'impianto di depurazione e del ramo afferente lo smaltimento dei reflui biologici per tutto il territorio brianteo, nonché della gestione delle reti idrico-fognarie del comune di Monza.

La rete dei collettori consortili ha il suo punto di incontro e di arrivo nel quartiere San Rocco di Monza, dove A.L.S.I. ha realizzato un depuratore di grandi dimensioni, in grado di trattare le acque inquinate da una popolazione residente di circa 480.000 abitanti e da 4.500 insediamenti produttivi.

In data 20 maggio 2010 l'Assemblea dei soci ha deliberato la chiusura della Sezione Trattamento Rifiuti Speciali con cessazione dell'attività al 09.07.2010

Brianza Fiere S.c.p.A. (partecipazione 71,39%) ha come scopo la realizzazione di infrastrutture per manifestazioni fieristiche organizzate ai sensi della L.regionale 45/80.

A seguito Deliberazione della giunta comunale n. 644/2012 del 15/11/2012 viene decisa la messa in liquidazione della società, rilevata la difficoltà oggettiva di raggiungere il proprio scopo sociale di concerto coi principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione.

Monza Crea Valore S.r.l. (partecipazione 100%) In data 29 luglio 2010, a seguito Deliberazione di Consiglio n° 43 del 13 luglio 2010, il Comune di Monza ha costituito la Società di cartolarizzazione Monza Crea Valore Srl avente come scopo la valorizzazione e la successiva dismissione del patrimonio immobiliare del Comune. Considerata l'attuale situazione del mercato immobiliare ed il mancato recepimento da parte del mercato creditizio delle opportunità offerte dall'operazione di cartolarizzazione messa in atto dal Comune di Monza si è ritenuto, nell'assemblea dei soci in data 08/11/2012, di disporre la messa in liquidazione la società.

Farma.co.m. S.p.A. (partecipazione 95%) è stata costituita per la gestione delle farmacie comunali monzesi, secondo il modello della SPA partecipata al 95% dal Comune di Monza e al 5% dai farmacisti dipendenti.

Oltre all'erogazione dei farmaci in regime convenzionato con il SSN, e la vendita di farmaci, parafarmaci, prodotti dietetici e per l'igiene personale, di articoli ortopedici e di cosmesi, la società da sempre garantisce anche servizi complementari a rilevanza sociale, di prevenzione, informazione ed educazione sanitaria, indicati nella Carta dei servizi.

Scenaperta S.p.A. (partecipazione 99,48%) gestisce oggi per conto del Comune e tramite affidamento a terzi l'attività teatrale del Teatro Manzoni e del Binario 7, ed è affidataria della sponsorizzazione e realizzazione di numerosi eventi culturali legati alla manifestazione "Monza più", in occasione del G.P. d'Italia di Formula 1.

Negli ultimi due anni ha anche sviluppato iniziative nell'ambito dei progetti "Bimbò città dei Bambini" e "Bimbò sotto l'albero".

Sviluppo Brianza S.p.A. (partecipazione 12.15%) è in fase di liquidazione.

T.P.M. S.p.A., (partecipazione 100%), è società avente come oggetto il trasporto pubblico urbano e tutte le attività ad esso riconducibili di gestione, programmazione, ricerca e progettazione.

A seguito del conferimento del ramo d'azienda "Trasporto pubblico locale" in N.E.T. S.p.A. avvenuto nel luglio 2009, attualmente gestisce i parcheggi di superficie su aree pubbliche del Comune di Monza, servite a parcometri o di sosta a barriera (esclusi i Project financing), oltre ad occuparsi dello sviluppo e gestione di progetti e servizi per la mobilità, di concerto con il Comune di Monza.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
IGIENE AMBIENTALE

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi
IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. S.r.l.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni n° --
Comuni uniti --

1.3.3.7.1 - Altro --

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA DI CUI ALLA L. 328/2000
Altri soggetti partecipanti: Comune di Villasanta, Comune di Brugherio, ASL Monza e Brianza, Provincia di Monza e Brianza, Azienda Ospedaliera San Gerardo.
L'accordo è sottoscritto e già operativo
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA DI PSICHIATRIA
Altri soggetti partecipanti: Comune di Villasanta, Comune di Brugherio, ASL MI 3, Azienda Ospedaliera San Gerardo.
L'accordo è già operativo.
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA BAMBINI PORTATORI DI HANDICAP
Altri soggetti partecipanti: Comune di Villasanta, Comune di Brugherio, ASL Monza e Brianza, Azienda Ospedaliera San Gerardo, Scuola e CSA Milano.
L'accordo è già operativo.
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL REINSERIMENTO DI PERSONE SOGGETTE A RESTRIZIONI DELLA LIBERTA' PERSONALE
Altri soggetti partecipanti: tutti i Comuni appartenenti all'ASL Monza e Brianza, l'ASL Monza e Brianza, la Casa Circondariale Sanquirico di Monza, l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Milano, la Provincia di Monza e Brianza.
L'accordo è già operativo.
Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA CENTRO RONDO'
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Commissario Governativo per la Nuova Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Monza e Brianza, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio (ex Demanio), soggetto attuatore privato.
Accordo sottoscritto e operativo. Parte delle opere a carico del privato sono state realizzate. Sono in corso di progettazione gli edifici della Caserma della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Entrate e sono in corso di realizzazione alcuni edifici della parte pubblica (Questura, Polizia di Stato, Sede della Provincia di Monza e Brianza)
Oggetto: ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE DI MONZA E BRIANZA
Altri soggetti partecipanti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Camera di Commercio di Monza e Brianza, Commissario Governativo per la Nuova Provincia di Monza e Brianza.
L'accordo è già operativo. Vengono redatte periodicamente schede di monitoraggio.

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: CONTRATTO DI QUARTIERE
Altri soggetti partecipanti: ALER, ASL MONZA E BRIANZA, COOP. SOCIALE MONZA 2000, ASSOCIAZIONE MOSAICO INTERCULTURALE.
Impegni di mezzi finanziari: €. 14.538.011,40 di cui 3.244.096,30 del Comune di Monza
Durata 7 anni dalla sottoscrizione
Sottoscritto in data 28/10/09 Accordo ridefinito modificando il cronoprogramma. Data sottoscrizione 1° Atto integrativo : 02.12.2010 Accordo ridefinito con riduzione degli interventi edilizi e introduzione di nuove azioni sociali e con generale ridefinizione della tempistica. Data sottoscrizione 2° Atto integrativo : 08.02.2013

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi • Funzioni o servizi • Trasferimenti di mezzi finanziari • Unità di personale trasferito
1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi • Funzioni o servizi • Trasferimenti di mezzi finanziari • Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio della provincia di Monza e Brianza

Il territorio della provincia di Monza e Brianza¹ si estende su una superficie complessiva di 405,5 Km² e alla fine del 2011, contava una popolazione residente di 856.875 unità, pari all'8,6% di quella regionale, a fronte di un territorio che corrisponde all'1,7%. Con 2.113,1 abitanti per chilometro quadrato la Brianza si conferma un territorio ad altissima densità demografica, cinque volte maggiore la densità demografica della regione (418,8 abitanti per chilometro quadrato). Nel corso del 2011, la popolazione residente è cresciuta complessivamente di 7.239 unità, pari a una variazione percentuale dello 0,8% rispetto al 2010.

Il profilo socio-economico della Brianza

Il sistema imprenditoriale della provincia di Monza e Brianza è caratterizzato da una buona percentuale di aziende attive nel settore dell'industria (35%), pari a 22.558 unità attive. Di queste il 43,4% appartiene al settore manifatturiero (9.794 unità), all'interno del quale il comparto più rappresentato in termini assoluti è quello della fabbricazione di prodotti in metallo con 2.133 imprese attive, seguito dalla fabbricazione di mobili (1.721 imprese). Rilevante anche la presenza sul territorio delle imprese appartenenti alle costruzioni, che rappresentano il 19,6%, con una quota pari a 12.610 imprese attive. Al solido apparato industriale che caratterizza la provincia di Monza e Brianza si affianca un settore dei servizi in crescente sviluppo. A settembre 2012 infatti il settore raggiunge le 40.821 imprese attive, pari al 63,3% delle imprese totali della Brianza. Il commercio continua a rappresentare la quota più consistente di imprese, pari al 40,8% del totale dei servizi.

L'artigianato, che è un settore chiave dell'economia italiana, ricopre un ruolo significativo anche nel tessuto produttivo brianzolo. Con 23.078 imprese, il comparto artigiano rappresenta il 35,8% del totale delle imprese operanti sul territorio e, a settembre 2012, rispetto all'anno precedente, registra una lieve diminuzione (- 0,3%). L'analisi settoriale evidenzia che le imprese artigiane in Brianza operano soprattutto nei settori delle attività manifatturiere e delle costruzioni, rappresentando rispettivamente il 26,2% e il 42,6% del totale delle artigiane.

Un importante aspetto da considerare, legato al sistema imprenditoriale provinciale, è la capacità della Brianza di offrire opportunità di lavoro. Nel 1° semestre 2012, gli avviamenti sono stati 45.574, principalmente concentrati nel settore del commercio e servizi (72%) e in quello dell'industria in senso stretto (20%); le cessazioni sono state 42.313, di cui il 70,7% nel commercio e servizi. Inoltre dai dati del Sistema informativo Excelsior, per il quarto trimestre 2012, si prevedono 1.390 assunzioni, in aumento di circa il 17% rispetto al terzo trimestre dell'anno e più che raddoppiate rispetto invece al quarto trimestre del 2011, per un tasso di entrata di circa 7,5 assunzioni ogni 1.000 dipendenti.

Per un territorio, come la Brianza, a forte vocazione industriale è importante osservare l'andamento congiunturale dell'industria manifatturiera, e dell'artigianato manifatturiero, che rappresenta più del 60% delle imprese del settore artigiano. Purtroppo il segno negativo degli indicatori tendenziali dell'industria manifatturiera emerso a fine 2011 è stato confermato anche nei primi tre trimestri del 2012. In particolare, la recente recessione ha comportato l'uscita dal mercato di molte imprese che non ce l'hanno fatta.

Un altro aspetto di rilievo per il territorio brianteo e per l'impatto generato sull'economia in generale è quello dell'andamento delle quotazioni immobiliari: il trend del 2011 evidenzia una riduzione dei volumi di vendita in Provincia (non però nel capoluogo) e una stazionarietà dei prezzi delle abitazioni. Con poche eccezioni, la quasi totalità dei comuni registra variazioni nulle o negative dei prezzi degli immobili di nuova costruzione, e tra essi anche Monza. L'altra faccia della crisi riguarda i consumi delle famiglie, in rapporto alla diminuzione del reddito disponibile ed al continuo aumento dei prezzi al dettaglio. Ai rincari registrati nella prima parte del 2012 (che hanno visto una variazione dei prezzi del paniere considerato pari al 4,4%) è seguito un brusco ridimensionamento del tasso di crescita tendenziale nella rilevazione effettuata ad ottobre 2012. In parallelo, la Camera di Commercio di Monza e Brianza rileva periodicamente la percezione delle famiglie sull'andamento dei prezzi e sulla situazione economica, le abitudini di consumo e i comportamenti messi in atto a fronte dei rincari che inevitabilmente influiscono sul potere di acquisto: la condizione economica resta il principale punto di preoccupazione, anche se tra le famiglie brianzole si ridimensionano sensibilmente, rispetto alla fine del 2011, i timori di un peggioramento della situazione sia personale sia dell'Italia.

Infine, la Camera di Commercio, in collaborazione con l'Unità Indagini Demoscopiche di DigiCamere, ha realizzato un'indagine sull'internazionalizzazione delle imprese brianzole. Quasi un'impresa su due pensa che sia una importante strategia di internazionalizzazione quella di consolidare la propria posizione sui mercati esteri, come pure quella di entrare in nuovi mercati (37,7%). Inoltre le imprese ritengono più utile un ausilio nella ricerca dei fornitori e dei clienti stranieri, un aiuto di tipo legale e fiscale, nonché un supporto nella ricerca di agenti e distributori per l'estero.

IL SISTEMA DELLE IMPRESE

La crisi economica mondiale continua ad incidere sulla riduzione dello stock di imprese attive: in Lombardia a settembre 2012 si registra un calo di 1.097 unità rispetto a dicembre 2011. Nel contesto delle province lombarde, confrontando dicembre 2011 e settembre 2012 si registrano saldi positivi nelle province di Monza e Brianza con 129 imprese attive in più e di Brescia con 99 imprese attive in più.

In numeri assoluti la provincia di Monza e Brianza si attesta al quarto posto a livello regionale per numero di imprese attive, preceduta da Milano, Brescia, Bergamo. Considerando, invece, la variazione percentuale tra il terzo trimestre 2012 e il relativo trimestre 2011, la provincia di Monza e Brianza si pone come l'unica provincia lombarda che non registra un saldo negativo, contro il dato medio regionale pari a -0,6%.

Osservando il tasso di crescita² delle imprese lombarde si nota che la Brianza ottiene un segno positivo sia nel periodo gennaio-settembre 2012 (+0,8%), sia nel corso dell'intero anno 2011 (gennaio-dicembre +1,8%). Il dato provinciale, sia per i primi nove mesi del 2012 sia per l'intero anno 2011, è superiore alla media regionale (rispettivamente +0,6% e +1,2%) e secondo solo a quello della provincia di Milano (+1,3% e +2,1%).

I settori produttivi

Il comparto dei servizi, a fine settembre 2012, raccoglie circa i due terzi delle imprese della provincia di Monza e Brianza (63,3%), in aumento rispetto al terzo trimestre 2011 dello 0,7%. Tra il comparto dei servizi, il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli risulta maggioritario: 16.653 imprese che corrispondono al 25,8% del totale; a seguire il settore delle attività immobiliari (5.836 imprese, cioè il 9,1% del totale) e i settori delle attività professionali, scientifiche e tecniche (3.164 imprese, 4,9% del totale) e delle attività dei servizi di

alloggio e ristorazione (3.168 imprese, cioè il 4,8% del totale, +2,9% rispetto a settembre 2011). Resta inoltre da segnalare il buon andamento dei settori di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+2,7%) e dei servizi di informazione e comunicazione (+3,2%).

Il comparto delle attività industriali è in calo dell' 1,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e, al 30 settembre 2012, pesa il 35% del totale delle attività della provincia, dividendo la propria importanza tra il settore delle costruzioni (12.610 imprese, 19,6%) e il settore delle attività manifatturiere (9.794 imprese, 15,2%). Infine in Brianza, il comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca raccoglie 974 imprese in provincia, incidendo per l'1,5% del totale e registrando un calo dello 0,2% rispetto all'anno precedente.

55 comuni di Monza e Brianza - Imprese attive per sezione di attività economica			
Settore di attività (Ateco 2007) dati riferiti al 31/12	2011	2010	var %
Agricoltura, silvicoltura pesca	972	969	+ 0,31%
Estrazione di minerali da cave e miniere	9	11	- 18,18%
Attività manifatturiere	9.961	10.004	- 0,43%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.	42	27	+ 55,56%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	105	103	+ 1,94%
Costruzioni	12.691	12.566	+ 0,99%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automezzi	16.595	16.482	+ 0,69%
Trasporto e magazzinaggio	1.986	1.934	+ 2,69%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3.074	2.960	+ 3,85%
Servizi di informazione e comunicazione	1.766	1.741	+ 1,44%
Attività finanziarie e assicurative	1.569	1.559	+ 0,64%
Attività immobiliari	5.828	5.776	+ 0,90%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.102	3.036	+ 2,17%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.196	2.122	+ 3,49%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	2	2	+ 0,00%
Istruzione	249	204	+ 22,06%
Sanità' e assistenza sociale	535	498	+ 7,43%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	532	519	+ 2,50%
Altre attività di servizi	2.958	2.898	+ 2,07%
Imprese non classificate	163	351	- 53,56%
Totale	64.335	63.762	+ 0,90%

Nell'ambito dell'area brianzola, nell'anno 2010 Monza contava la presenza di n. 11.156 imprese, mentre al 31/12/2011 le imprese risultano pari a n. 11.471, registrando un incremento del 2,82 %, e sono distribuite nei seguenti settori economici:

Monza - Imprese attive per sezione di attività economica	
Settore di attività (Ateco 2007) dati riferiti al 31/12	2011
A Agricoltura, silvicoltura pesca	98
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3
C Attività manifatturiere	1.134
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	24
F Costruzioni	1.627
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.948
H Trasporto e magazzinaggio	311
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	580
J Servizi di informazione e comunicazione	450
K Attività finanziarie e assicurative	395
L Attivita' immobiliari	1.758
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	827
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	462
P Istruzione	78
Q Sanita' e assistenza sociale	127
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	138
S Altre attività di servizi	469
X Imprese non classificate	33
TOTALE	11.471

Fonti: "Brianza Economia - Rapporto 2012" - CCIAA Monza Brianza - <http://www.mb.camcom.it/> ed Annuario Statistico Provinciale di Milano - <http://www.asr-lombardia.it/ASP-Milano/>

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (assestato)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Tributarie	62.807.501,15	83.313.345,54	91.252.521,00	104.233.180,00	106.374.532,00	108.525.691,00	14,22
• Contributi e trasferimenti correnti	37.221.707,32	11.566.545,99	8.630.956,00	9.055.196,00	7.635.486,00	7.643.782,00	4,92
• Extratributarie	36.385.825,27	39.591.608,08	37.118.044,00	31.307.812,00	28.920.848,00	28.711.248,00	-15,65
TOTALE ENTRATE CORRENTI	136.415.033,74	134.471.499,61	137.001.521,00	144.596.188,00	142.930.866,00	144.880.721,00	5,54
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	8.230.000,00	5.544.000,00	4.300.000,00	7.500.000,00	5.400.000,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	519.522,14	0,00	3.839.072,00	0,00			
• Plusvalenza Legge 311/2004	847.000,00	2.665.000,00	0,00	0,00			
• Proventi codice della strada	0,00	-260.000,00	-1.160.000,00	-412.500,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	146.011.555,88	142.420.499,61	143.980.593,00	151.683.688,00	148.330.866,00	144.880.721,00	5,54

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (assestato)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.411.618,62	11.470.916,24	14.716.626,00	49.349.464,00	37.954.000,00	34.394.000,00	94,14
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	2.750.058,09	3.080.714,86	14.751.221,74	8.707.991,74	12.059.820,00	9.599.820,00	0,00
• Accensione mutui passivi	13.335.722,88	16.555.000,00	18.875.819,00	20.736.337,41	15.325.000,00	13.085.000,00	9,86
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	7.090.454,02	2.035.593,08	681.654,26	8.100.607,85			
• Proventi codice della strada	0	260.000,00	1.160.000,00	412.500,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	28.587.853,61	33.401.774,18	50.185.321,00	87.306.901,00	65.338.820,00	57.078.820,00	77,64
• Riscossione di crediti	16.684.250,59	10.821.416,97	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	0,00
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	16.684.250,59	10.821.416,97	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	191.283.660,08	186.643.690,76	344.165.914,00	388.990.589,00	363.669.686,00	351.959.541,00	14,35

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (assestato)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	43.608.960,46	50.050.759,20	59.561.521,00	73.490.788,00	74.053.000,00	75.434.000,00	23,39
Tasse	18.479.676,07	19.070.906,79	20.976.740,00	25.449.392,00	28.919.532,00	29.639.691,00	21,32
Tributi speciali ed altre entrate proprie	718.864,62	14.191.679,55	10.714.260,00	5.293.000,00	3.402.000,00	3.452.000,00	-50,60
TOTALE	62.807.501,15	83.313.345,54	91.252.521,00	104.233.180,00	106.374.532,00	108.525.691,00	14,22

2.2.1.3.

Con la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 è stata soppressa la quota di riserva allo Stato del gettito IMU che rimane tutto ai Comuni e istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato con parte dell'imposta.

Rimane invece la quota riservata allo Stato derivante dagli immobili ad uso produttivo, con aliquota base fissata allo 0,76% la cui previsione per il 2013 ammonta ad €. 10.037.169,42.

Le aliquote saranno le stesse del 2012 con modifica della detrazione relativa all'abitazione principale da € 300,00 a € 200,00.

L'analisi dei versamenti IMU effettuati durante l'anno 2012 ha evidenziato un gettito IMU ad aliquota base ammontante a circa 37,074 milioni di euro per quanto riguarda la quota comunale e a circa 57,320 milioni di euro complessiva (quota comunale e quota statale).

2.2.1.4.

Il gettito I.M.U. previsto per il 2013 riferito alle abitazioni principali è stimato in €. 16.740.000,00, quello riferito agli altri immobili è stimato in euro 42.035.000,00 al netto del gettito degli immobili D di totale pertinenza dello Stato.

Il gettito totale I.M.U. è stimato in €. 58.775.000,00.

La detrazione per abitazione principale è fissata a €. 200,00; per gli anni 2012 e 2013 vige una maggiorazione di detrazione pari a 50 €. per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale con importo massimo di 400 €.

I.M.U.		
Aliquote		Bilancio Previsione Annuale
Aliquote agevolate	0.4% - 0,76%	16.740.000,00
Altri immobili	0.84% - 1%	42.035.000,00
TOTALE GETTITO I.M.U.		58.775.000,00

2.2.1.5.

Prosegue anche per l'anno 2013 la partecipazione all'accertamento delle entrate erariali con l'aumento della quota di compartecipazione al 100% per il triennio 2012-2014. Alla data attuale sono state inviate 53 segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e 13 alla Guardia di Finanza.

L'art. 20 del D.L. n. 98/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 l'effettiva partecipazione degli enti locali all'azione di contrasto all'evasione fiscale diventa un parametro di virtuosità con ricadute sugli obiettivi del Patto di stabilità interno.

2.2.1.6.

TARES

Dal 1° gennaio 2013 la TARES sostituisce TIA1, TIA2 e TARSU. E' costituita da due quote: una per coprire tutti i costi del servizio rifiuti e l'altra per coprire i costi relativi ai servizi cosiddetti indivisibili dei Comuni (0,30€. per metro quadrato, aumentabili sino a 0,40 €.) di spettanza dello Stato per il corrente esercizio.

La determinazione delle tariffe TARES viene effettuata applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R.158/99.

Dovrà essere predisposto ed approvato il Piano Finanziario ed il Regolamento comunale che potrà tra le altre cose prevedere anche eventuali agevolazioni e riduzioni tariffarie.

Gli aspetti più salienti della tariffa consistono nella previsione di una copertura totale dei costi del servizio rifiuti, nella ripartizione del gettito tra utenze domestiche e non domestiche, nella classificazione delle utenze domestiche in base alla composizione del nucleo familiare, nella classificazione delle utenze non domestiche nelle attività individuate dal D.P.R. n. 158/1999.

2.2.1.7.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Per il 2013 è stabilita la conferma delle aliquote applicate nel 2012.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

L'incremento di gettito realizzato con l'adeguamento delle tariffe avvenuto nel 2005 e l'azione di recupero su alcune fattispecie imponibili permette di mantenere inalterate le tariffe della Tosap anche per il 2013.

Addizionale comunale all'Irpef

Si conferma per l'anno 2013 la soglia di esenzione per i contribuenti con un reddito imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF uguale o inferiore a €. 15.000,00 e l'aliquota unica dello 0,5%.

Tale struttura tariffaria risulta idonea, nel complesso, ad assicurare una perequata pressione tributaria in capo ai contribuenti e funzionale, d'altro canto, al mantenimento di uno standard di servizi resi alla collettività congruo con le finalità di un'equa amministrazione.

2.2.1.8.

Altre considerazioni

In aggiunta a quanto sopra esposto per l'anno 2013 si prevede:

- continuazione dell'attività di accertamento dei tributi comunali con incremento di tutte le entrate tributarie ed allargamento della platea contributiva;
- aggiornamento costante e continuo della banca dati tributi e catasto;
- gestione in economia della riscossione ordinaria di Tarsu ed I.C.I. con esternalizzazione delle attività strumentali di stampa, imbustamento, spedizione degli avvisi ai contribuenti e rendicontazione dei relativi flussi;
- controllo e indirizzo sull'attività del soggetto esterno incaricato con procedura di gara della riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali;
- revisione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari vigente in base alle attuali normative, allo scopo di migliorare l'immagine di qualità dell'ambiente cittadino attraverso un'adeguata definizione e localizzazione delle diverse tipologie degli impianti pubblicitari nell'ottica anche di un incremento complessivo delle entrate derivanti dal mercato pubblicitario.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (assestato)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	29.324.459,52	5.547.962,89	3.117.459,00	3.896.971,00	3.830.986,00	3.859.282,00	25,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.639.945,86	5.232.774,56	4.820.816,00	4.521.225,00	3.195.500,00	3.190.500,00	-6,21
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	20.000,00	0,00	30.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	240,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.237.301,94	785.808,54	662.681,00	535.000,00	507.000,00	492.000,00	-19,27
TOTALE	37.221.707,32	11.566.545,99	8.630.956,00	9.055.196,00	7.635.486,00	7.643.782,00	4,92

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali presenti nel bilancio sono relativi a:

1. Fondo solidarietà comunale
2. contributo per sviluppo investimenti
3. contributi diversi non fiscalizzati.

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Non presenti

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

I trasferimenti da parte della Regione e degli altri Enti del Settore Pubblico sono relativi a progetti che verranno realizzati dai singoli servizi. Si rimanda ai programmi e progetti della relazione per una loro specifica illustrazione.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (assestato)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	11.371.873,47	11.557.432,14	14.605.702,00	12.083.966,00	11.484.500,00	11.598.500,00	-17,27
Proventi dei beni dell'Ente	9.675.895,09	9.312.277,52	8.032.930,00	8.800.999,00	8.611.652,00	8.660.352,00	9,56
Interessi su anticipazioni e crediti	1.022.144,43	822.426,58	900.000,00	1.036.000,00	1.140.000,00	1.215.000,00	15,11
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	779.282,18	1.536.947,38	2.992.000,00	1.233.039,00	1.220.000,00	1.220.000,00	-58,79
Proventi diversi	13.536.630,10	16.362.524,46	10.587.412,00	8.153.808,00	6.464.696,00	6.017.396,00	-22,99
TOTALE	36.385.825,27	39.591.608,08	37.118.044,00	31.307.812,00	28.920.848,00	28.711.248,00	- 15,65

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi dei servizi pubblici risultano dalla struttura tariffaria approvata con apposita Delibera di Giunta Comunale alla quale si rimanda per un'analisi dettagliata.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni dell'Ente sono stati inseriti a bilancio sulla base dei contratti in essere incrementati del tasso di inflazione programmata. Per quei contratti che sono in scadenza nel triennio si provvederà ad un'analisi dei valori correnti di mercato prima della nuova concessione dei beni a terzi.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/c capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (assestato)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	3.034.101,28	5.659.224,85	12.280.584,00	21.245.200,00	7.450.000,00	11.390.000,00	73,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	553.569,72	6.128,01	10.000,00	5.699.600,00	8.300.000,00	5.000.000,00	56.896,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	2.041.985,29	7.714.248,44	676.540,00	6.964.213,00	8.804.000,00	6.604.000,00	929,39
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	46.510,99	25.121,41	288.002,00	186.002,00	0,00	0,00	-35,42
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	11.562.509,43	9.355.458,39	20.512.721,74	31.462.440,74	30.859.820,00	20.999.820,00	53,38
TOTALE	17.238.676,71	22.760.181,10	33.767.847,74	65.557.455,74	55.413.820,00	43.993.820,00	94,14

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le alienazioni iscritte si riferiscono per il 2013-2015 alla vendita di cespiti comunali e alla risoluzione dei diritti di superficie aree ex L. 167. così come meglio specificato nel programma relativo alla gestione del patrimonio comunale, nonché nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.

=====

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (assestato)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	10.980.058,09	8.624.714,86	19.051.221,74	16.207.991,74	17.459.820,00	9.599.820,00	-14.92%
	10.980.058,09	8.624.714,86	19.051.221,74	16.207.991,74	17.459.820,00	9.599.820,00	-14.92%

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi dei permessi di costruzione iscritti a bilancio sono stati inseriti nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti e delle tariffe applicate.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le opere eseguite a scomputo dei proventi dei permessi di costruzione verranno contabilizzate in sede di rendicontazione all’interno del conto del patrimonio.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Negli anni 2013 e 2014 verrà destinata a manutenzione ordinaria, nel limite della vigente normativa, una quota dei proventi dei permessi di costruzione previsti.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

=====

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (assestato)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	13.335.722,88	16.555.000,00	18.875.819,00	20.736.337,41	15.325.000,00	13.085.000,00	9,86
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.335.722,88	16.555.000,00	18.875.819,00	20.736.337,41	15.325.000,00	13.085.000,00	9,86

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le previsioni di assunzione di mutui e prestiti rispettano il limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente, nonché la capacità di indebitamento dell'Ente.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'impatto degli oneri di ammortamento per l'accensione di nuovi mutui rientra nei limiti di cui all'art. 204 D.Lgs. 267/2000 e cioè l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali, non supera rispettivamente il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Relativamente ai mutui iscritti nel Bilancio di previsione 2014 si precisa che il loro ammortamento è fissato al 1° gennaio del 2° anno successivo a quello di stipula/concessione.

Si riporta la tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D. Lgs. Del 18/08/2000.

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO ANNO 2013	
Entrate correnti (titoli I, II e III) - rendiconto 2011	134.471.499,61
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	8.068.289,98
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti	3.224.352,77
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	2,40%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	4.843.937,21

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO ANNO 2014	
Entrate correnti (titoli I, II e III) - rendiconto 2012	136.254.110,81
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	5.450.164,43
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti	3.872.567,93
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	2,84%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	1.577.596,50

VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO ANNO 2015	
Entrate correnti (titoli I, II e III) – rendiconto 2012	136.254.110,81
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	5.450.164,43
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti	3.572.724,49
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	2,62%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	1.877.439,94

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Il ricorso all'indebitamento sarà effettuato, secondo le disposizioni del Dlgs n. 163/2006, mediante l'effettuazione di apposita procedura ad evidenza pubblica, valutando anche l'eventuale convenienza all'attivazione di strumenti alternativi ai mutui, quali aperture di credito e prestiti obbligazionari. Il plafond così conseguito rappresenterà possibile alternativa al tradizionale canale di finanziamento rappresentato dalla Cassa Depositi e Prestiti, da attivare in presenza delle necessarie condizioni di convenienza circa i tassi di interesse e le altre condizioni economico-giuridiche dei prestiti.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2012 (assestato)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	16.684.250,59	10.821.416,97	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
TOTALE	16.684.250,59	10.821.416,97	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di Tesoreria iscritta in bilancio è prevista entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa e cioè per il solo 2013 entro l'importo dei cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente (oltre la quota di cui al comma 2 dell'art. 1 del DL 54/2013) e per gli anni 2014 e 2015 entro l'importo dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015				
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			
EA02	POLIZIA LOCALE	896.200,00	0,00	116.000,00	1.012.200,00	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	670.000,00	0,00	0,00	670.000,00
FZ01	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI	21.498.716,00	0,00	120.848.300,00	142.347.016,00	23.150.831,00	0,00	120.121.820,00	143.272.651,00	23.643.600,00	0,00	120.121.820,00	143.765.420,00
FZ02	COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI	1.522.215,00	0,00	360.000,00	1.882.215,00	1.573.500,00	0,00	100.000,00	1.673.500,00	1.453.000,00	0,00	100.000,00	1.553.000,00
FZ03	LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI	2.046.060,00	0,00	1.950.000,00	3.996.060,00	1.949.240,00	0,00	0,00	1.949.240,00	2.160.240,00	0,00	0,00	2.160.240,00
FZ04	ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	37.408.545,00	0,00	0,00	37.408.545,00	37.374.865,00	0,00	0,00	37.374.865,00	37.427.254,00	0,00	0,00	37.427.254,00
FZ05	PATRIMONIO E LOGISTICA	2.102.500,00	0,00	2.500.000,00	4.602.500,00	2.096.000,00	0,00	100.000,00	2.196.000,00	2.109.000,00	0,00	100.000,00	2.209.000,00
SC01	CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE	3.064.700,00	0,00	2.317.449,00	5.382.149,00	2.700.120,00	0,00	1.300.000,00	4.000.120,00	2.446.380,00	0,00	1.300.000,00	3.746.380,00
SC02	EDILIZIA	21.600,00	0,00	3.654.000,00	3.675.600,00	8.000,00	0,00	559.000,00	567.000,00	8.000,00	0,00	559.000,00	567.000,00
SC03	EDUCAZIONE	12.210.910,00	0,00	199.000,00	12.409.910,00	12.468.802,00	0,00	88.000,00	12.556.802,00	11.540.101,00	0,00	88.000,00	11.628.101,00
SC04	PARCO E VILLA REALE	838.000,00	0,00	1.782.002,00	2.620.002,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SC05	URBANISTICA	343.000,00	0,00	600.000,00	943.000,00	22.000,00	0,00	200.000,00	222.000,00	12.000,00	0,00	200.000,00	212.000,00
SC06	SERVIZI SOCIALI	16.545.888,00	0,00	130.000,00	16.675.888,00	15.102.000,00	0,00	100.000,00	15.202.000,00	13.388.427,00	0,00	100.000,00	13.488.427,00
SC07	SPORTELLI DEL CITTADINO	324.500,00	0,00	0,00	324.500,00	224.700,00	0,00	0,00	224.700,00	224.700,00	0,00	0,00	224.700,00
SC08	SVILUPPO ECONOMICO	68.900,00	0,00	0,00	68.900,00	99.200,00	0,00	0,00	99.200,00	18.200,00	0,00	0,00	18.200,00
SDG1	SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE	2.254.217,00	0,00	207.000,00	2.461.217,00	1.819.410,00	0,00	0,00	1.819.410,00	1.191.700,00	0,00	0,00	1.191.700,00
TC01	AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA	24.069.756,00	0,00	3.000.400,00	27.070.156,00	24.291.479,00	0,00	3.355.000,00	27.646.479,00	24.357.788,00	0,00	5.275.000,00	29.632.788,00
TC02	MANUTENZIONE EDILIZIA	9.778.160,00	0,00	11.775.600,00	21.553.760,00	9.276.089,00	0,00	12.690.000,00	21.966.089,00	9.204.334,00	0,00	7.285.000,00	16.489.334,00
TC03	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	94.900,00	0,00	29.454.150,00	29.549.050,00	96.900,00	0,00	29.600.000,00	29.696.900,00	96.900,00	0,00	31.900.000,00	31.996.900,00
TC04	MOBILITA', STRADE E VIABILITA'	3.794.000,00	0,00	28.413.000,00	32.207.000,00	3.251.000,00	0,00	17.125.000,00	20.376.000,00	3.737.500,00	0,00	10.050.000,00	13.787.500,00
	Totali	138.882.767,00	0,00	207.306.901,00	346.189.668,00	136.034.136,00	0,00	185.338.820,00	321.372.956,00	133.689.124,00	0,00	177.078.820,00	310.767.944,00

3.4 - PROGRAMMA N° EA02 - POLIZIA LOCALE
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
Responsabile Dott. Alessandro Casale

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Polizia Locale” si articola nel progetto “Polizia Locale”

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come si evidenzia dal Programma di mandato del Sindaco si intende garantire “Sicurezza e Legalità” ai cittadini sul territorio.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Si rinvia alle finalità illustrate nel seguito.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EA02 - POLIZIA LOCALE

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	50.000,00	60.000,00	70.000,00	
	TOTALE (A)	50.000,00	60.000,00	70.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		4.646.000,00	4.506.000,00	4.566.000,00	
	TOTALE (B)	4.646.000,00	4.506.000,00	4.566.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		-3.683.800,00	-4.036.000,00	-3.966.000,00	
	TOTALE (C)	-3.683.800,00	-4.036.000,00	-3.966.000,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.012.200,00	530.000,00	670.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EA02 - POLIZIA LOCALE

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
896.200,00	88,54	0,00	0,00	116.000,00	11,46	1.012.200,00	0,29	530.000,00	100,00	0,00	0,00	530.000,00	0,16	670.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.000,00	0,22		

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - POLIZIA LOCALE, DI CUI AL PROGRAMMA N° EA02 - POLIZIA LOCALE - *Responsabile Dott. Alessandro Casale*

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Come recita il programma di mandato del Sindaco, “la Polizia Locale è il principale strumento ordinario di regolazione e rassicurazione di ciò che avviene nello spazio pubblico delle città, una risorsa fondamentale delle politiche di miglioramento della sicurezza urbana. Per questo non c’è bisogno di un’altra polizia di sicurezza, ma occorre una polizia locale sempre più qualificata, professionale e attrezzata. Sarà quindi da incentivare un rapporto più stretto e di dialogo con i cittadini soprattutto a livello periferico con i vigili di quartiere e tramite un coordinamento strutturato con Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. Il modello sarà improntato ad una sicurezza partecipata dove alla diffusione della paura si sostituisca una città solidale e vivibile: la polizia locale sarà un’antenna per il controllo e la verifica informale perché sta nella comunità, conosce il territorio e le sue risorse, è parte integrante dell’istituzione più vicina ai cittadini”.

Questa finalità si declina nei seguenti obiettivi:

A01. Contrasto dell’illegalità

- a. Contrastare gli schiamazzi notturni, specie dovuti a locali aperti in ore serali e notturne;
- b. Contrastare l’abusivismo edilizio, il degrado ambientale, l’abusivismo commerciale, le forme di contraffazione, il lavoro nero
- c. Favorire il rispetto del codice della Strada e l’educazione stradale

B01. Polizia di prossimità

- a. Favorire il rapporto di prossimità sviluppando l’attività di controllo nei quartieri e in centro
- b. Presidiare le zone periferiche assicurando la visibilità del personale di Polizia Locale

C01. Generali:

- a. Favorire il coordinamento con le Forze dell’Ordine
- b. Migliorare le prestazioni dei processi della Polizia locale

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

A01a. Contrastare gli schiamazzi notturni, specie dovuti a locali aperti in ore serali e notturne;

A01a01. Presidio delle aree “movida”

Finalità	Dare sicurezza ai cittadini e prevenire fatti che creano insicurezza
Azioni proposte	Azioni di presidio fisso e dinamico del territorio nelle aree della movida attraverso dei presidi mobili, nel periodo maggio/settembre a rotazione nelle serate del giovedì, venerdì e sabato.
Risultati attesi	Servizio di presidio delle aree ove insistono i locali pubblici a cui si accompagnano fenomeni di disturbo della quiete pubblica e di insicurezza, anche percepita, legati al folto numero di avventori
Risorse umane e strumentali	Nucleo prevenzione aree sensibili
Motivazioni delle scelte	La presenza del nucleo dà un segnale di controllo del territorio, infondendo sicurezza nei cittadini e prevenendo il compimento di atti che creano insicurezza o illeciti

A01a02. Controllo esterno delle aree “movida”

Finalità	Rilevare eventuali situazioni di disturbo della quiete pubblica al fine della adozione di provvedimenti di limitazione degli orari
Azioni proposte	Monitoraggio del fenomeno degli schiamazzi rilevando le situazioni di illegalità al fine della adozione di provvedimenti amministrativi di limitazione dell'orario di apertura e di natura penale allo scopo di perseguire gli autori
Risultati attesi	Adozione di provvedimenti amministrativi di limitazione dell'orario di apertura e di natura penale allo scopo di perseguire gli autori. Evitare situazioni di disturbo della quiete pubblica che vadano oltre alla normale tollerabilità, considerata l'esigenza di contemperare il diritto dei residenti con l'obiettivo di una città per i giovani la cui presenza è indice di sicurezza e coesione sociale.
Risorse umane e strumentali	Personale qualificato (anche in abiti civili) dotato di opportune apparecchiature (fonometro, telecamere),
Motivazioni delle scelte	Contrasto delle situazioni illegali e del rispetto della convivenza civile fra avventori e residenti

A01a03. Contenimento sosta entro spazi previsti

Finalità	Contrastare la sosta irregolare nei pressi dei locali, al fine di garantire l'uso dei passi carrai e, indirettamente, limitare il numero dei veicoli che gli spazi dedicati sosta non sono in grado di accogliere
Azioni proposte	Controlli di polizia stradale per prevenire e reprimere la sosta irregolare
Risultati attesi	Rispetto dei divieti di sosta
Risorse umane e strumentali	Operatori di polizia stradale
Motivazioni delle scelte	Evitare situazioni di pericolo per la circolazione veicolare e pedonale (auto sui marciapiedi, passaggi pedonali ecc) tutelando, in capo ai residenti, il diritto di fruire delle loro aree destinate alla sosta.

A01a04. Controllo interno dei locali

Finalità	Garantire che le attività di somministrazione avvengano nel rispetto delle regole, sia in ambito commerciale che di impiego del personale dipendente
Azioni proposte	Ispezioni dei locali, anche in collaborazioni con altri enti e forze di polizia (ispettorato del lavoro, ASL, agenzia delle entrate, polizia)
Risultati attesi	Rispetto della legge per gli aspetti coinvolti
Risorse umane e strumentali	Operatori dei nuclei specialistici di polizia giudiziaria e commerciale
Motivazioni delle scelte	La corretta gestione delle attività di somministrazioni è il miglior presupposto affinché nei locali viga una cultura della legalità, sinonimo di sicurezza per gli avventori e, all'esterno, dei cittadini

A01b. Contrastare l'abusivismo edilizio, il degrado ambientale, l'abusivismo commerciale, le forme di contraffazione, il lavoro nero

A01b01. Contrasto abusivismo edilizio

Finalità	Contrastare l'abusivismo edilizio con particolare riferimento alle opere abusive soggette al regime del permesso di costruire
Azioni proposte	Controllo del territorio per scoprire le illegalità e verifica della conformità dei manufatti rispetto al contenuto dei permessi di costruire nonché dei tempi in essi previsti
Risultati attesi	Garantire il rispetto della legge e dei regolamenti in materia
Risorse umane e strumentali	Operatori nel nucleo di vigilanza edilizia
Motivazioni delle scelte	L'accertamento di abusi edilizi consente la loro eliminazione o, comunque, il pagamento di una sanzione in capo a coloro che hanno costruito in spregio alle norme

A01b02. Contrasto al degrado ambientale

Finalità	Contrastare l'abbandono incontrollato dei rifiuti e le attività illecite imprenditoriali di gestione dei rifiuti (depositi, trattamento e trasporto)
Azioni proposte	Controllo del territorio con sviluppo di azioni mirate ad individuare gli autori degli abbandoni e della gestione illecita dei rifiuti
Risultati attesi	Garantire il rispetto della legge e dei regolamenti in materia;
Risorse umane e strumentali	Operatori del Nucleo di vigilanza ambientale e Guardie ecologiche volontarie
Motivazioni delle scelte	Un efficace azione di controllo e, quindi, di contrasto delle attività illecite nella gestione dei rifiuti consente una migliore qualità dell'ambiente e del territorio, un minor tasso delinquenziale e il contrasto alle forme di criminalità organizzata attive in questo settore

A01b03. Contrasto del commercio abusivo, sia in sede fissa che in forma itinerante e delle attività artigianali

Finalità	Tutelare il consumatore ed i dipendenti addetti nelle attività commerciali/artigianali
Azioni proposte	Controllo del territorio al fine di contrastare, a mezzo di azioni preventive e repressive, fenomeni di vendita abusiva sia su area pubblica che privata, con una particolare attenzione alla vendita di prodotti contraffatti, di esercizio di attività artigianali (es. centri estetici e trattamenti estetici) nonché della regolarità contributiva dei dipendenti impiegati nelle suddette attività. Per l'anticontraffazione viene realizzato un progetto in collaborazione con ANCI.
Risultati attesi	Servizi di contrasto al commercio abusivo, alla vendita di prodotti contraffatti, alle attività artigianali abusive e di impiego irregolare di lavoratori
Risorse umane e strumentali	Operatori della polizia commerciale e giudiziaria
Motivazioni delle scelte	L'abusivismo commerciale e l'impiego di lavoratori irregolari costituisce un fattore di illecita concorrenza nonché di forte evasione fiscale; la vendita di prodotti contraffatti alimenta inoltre gli affari della malavita e in certi casi costituisce anche una minaccia per la salute dei consumatori

A01c. Favorire il rispetto del codice della Strada e l'educazione stradale

A01c01. Contrasto della illegalità stradale

Finalità	Contrastare i comportamenti che mettono in pericolo la sicurezza stradale
Azioni proposte	Sviluppare e realizzare delle azioni di informazione, sensibilizzazione e controllo attraverso campagne di informazione e di controllo sui comportamenti più pericolosi. In particolare contrasto alla guida in stato di ebbrezza o di alterazione da stupefacenti.
Risultati attesi	Contrasto più efficace delle condotte sopra indicate.

Risorse umane e strumentali	Operatori del servizio Presidio e controllo del territorio (PL ed ausiliari)
Motivazioni delle scelte	Premesso che in una città come Monza si stimano circa oltre 2,5 milioni di violazioni al codice della strada all'anno, la capacità di intercettare quelle più pericolose è la premessa per migliorare la sicurezza stradale. Preventiva azione di informazione, campagne mirate di controllo per contrastare i comportamenti più pericolosi, un consistente impiego di strumentazioni elettroniche delle violazioni, sono gli elementi di una strategia vincente per migliorare la sicurezza stradale.

A01c02. Educazione stradale

Finalità	Trasmettere agli alunni delle scuole le regole che governano la circolazione stradale sensibilizza sensi sul tema della sicurezza stradale
Azioni proposte	Incontri di educazione e sensibilizzazione nelle scuole materne, elementari e medie. Per ogni livello di classe e per ogni grado diverso di scuola vengono proposti dei programmi adeguati (es. circolazione dei ciclomotori per le classi delle terze medie).
Risultati attesi	Aumento del livello di educazione stradale nella cittadinanza
Risorse umane e strumentali	Operatori di polizia locale che hanno sviluppato una particolare attitudine in tema di educazione stradale
Motivazioni delle scelte	L'incontro fra gli alunni e la Polizia Locale consente di trasmettere ai giovani un messaggio diretto sull'educazione stradale e di instaurare un rapporto di fiducia che avrà un ruolo fondamentale nella vita adulta dei ragazzi

B01a. Favorire il rapporto di prossimità sviluppando l'attività di controllo nei quartieri e in centro

B01a01. Implementazione servizio polizia di prossimità

Finalità	Aumentare il presidio ed il controllo del territorio attraverso i security point
Azioni proposte	Alla luce della nuova articolazione amministrativa dei quartieri viene rivalutata la posizione dei security point aumentandone il numero
Risultati attesi	Aumento dei servizi di prossimità statici.
Risorse umane e strumentali	Operatori del Nucleo polizia di prossimità
Motivazioni delle scelte	Sulla base della nuova definizione "amministrativa" delle circoscrizioni operata dalla Amministrazione, i security point verranno ridefiniti e aumentati, in modo da rispondere in modo più efficace alla richiesta di vicinanza al cittadino della Polizia Locale

B01a02. Svolgimento di analisi per conoscere la domanda di sicurezza dei cittadini

Finalità	Approfondire la conoscenza delle cause che provocano sensazione o reale insicurezza nei cittadini al fine di erogare servizi realmente tesi a soddisfare i bisogni dei cittadini
Azioni proposte	Interviste ai cittadini al fine di rilevare dati utili ad individuare il loro bisogno in tema di sicurezza
Risultati attesi	Maggior conoscenza della domanda di sicurezza dei cittadini
Risorse umane e strumentali	Operatori la cui spesa è finanziata dall'Inps nell'ambito del progetto "Percezione della sicurezza e figure di prossimità"
Motivazioni delle scelte	Erogazione dei servizi rispondenti a esigenze reali, per aumentare l'efficacia delle azioni.

B01a02. Servizi utili a soddisfare la domanda di cui sopra

Finalità	Erogare i servizi richiesti dai cittadini, valutando però l'impiego delle risorse in relazione al bene giuridico di cui si richiede la protezione
Azioni proposte	Organizzazione dei servizi tesi a soddisfare i bisogni dei cittadini
Risultati attesi	Servizi che rafforzano la percezione di sicurezza
Risorse umane e strumentali	Operatori del Nucleo Polizia di prossimità
Motivazioni delle scelte	Servizi mirati sono la garanzia del soddisfacimento dei bisogni del cittadino

C01a: Favorire il coordinamento con le Forze dell'Ordine

C01a01. Interventi coordinati con le Forze dell'Ordine

Finalità	Svolgere controlli in cui ogni reparto svolga le funzioni proprie (PL: attività di polizia amministrativa; CC: attività di polizia giudiziaria; PS: attività di prevenzione/sicurezza pubblica)
Azioni proposte	Pianificazione e coordinamento operazioni di contrasto a fenomeni che richiedono una complessità di intervento
Risultati attesi	Maggior contrasto a fenomeni illegali gravi
Risorse umane e strumentali	Comandante e capi servizio Polizia Locale
Motivazioni delle scelte	I servizi coordinati consentono ad ogni Forza dell'Ordine di svolgere al meglio le proprie funzioni garantendo un risultato ottimale unitario

C01a02. Interventi coordinati con altri Enti deputati alla sicurezza

Finalità	Svolgere controlli in cui ogni reparto svolga le funzioni proprie (PL: attività di polizia amministrativa; Isp. Lavoro: regolarità della posizione dei lavoratori; ASL: prevenzione/sicurezza luoghi di lavoro; Ag. Entrate: contrasto evasione fiscale)
Azioni proposte	Pianificazione e coordinamento operazioni di contrasto a fenomeni di vasta scala quali abusivismo commerciale, sfruttamento dei lavoratori, precarietà delle condizioni di lavoro, evasione fiscale
Risultati attesi	Maggior contrasto a fenomeni illegali di vasta scala
Risorse umane e strumentali	Comandante e capi servizio Polizia Locale
Motivazioni delle scelte	I servizi coordinati consentono ad ogni Ente coinvolto di svolgere al meglio le proprie funzioni garantendo un risultato ottimale unitario

C01b: Migliorare le prestazioni dei processi della Polizia locale

C01b01. Automazione processo di rilevazione e rendicontazione dei servizi esterni di presidio e controllo del territorio

Finalità	Misurare la produttività in termini di servizi resi alla città al fine di darne comunicazione ai cittadini nell'ottica dell'open government; valutare l'efficienza nell'impiego delle risorse umane e tecniche, nonché adeguare le strategie e quindi l'impiego di tali risorse in ragione dei servizi utili alla città
Azioni proposte	Sviluppare le potenzialità dei sistemi di gestione delle informazioni implementando l'uso dei sistemi da parte degli operatori che partecipano al processo di erogazione dei servizi di pronto intervento
Risultati attesi	Maggiore efficacia (ottenimento risultati), maggiore efficienza (risorse spese per l'ottenimento dei risultati), maggiore qualità, migliore soddisfazione del personale
Risorse umane e strumentali	Operatori del presidio aree centro ed esterne (appiedati e pattuglie motorizzate)
Motivazioni delle scelte	L'automazione consente di gestire tutte le informazioni sulle attività esterne di pronto intervento al fine di misurare l'efficienza nell'impiego delle risorse anche in previsione di scelte strategiche di impiego delle risorse a fronte di molteplici potenziali obiettivi; consente inoltre perseguire un concetto di open government facendo conoscere ai cittadini come vengono impiegate e quali servizi danno alla città le risorse di polizia locale

C01b02. Automazione rilevazione incidenti stradali

Finalità	La gestione unica ed informatizzata del processo di rilevazione degli incidenti consente di ottimizzare i tempi (e quindi risparmiare risorsa umana) e di analizzare e studiare i dati relativi ai sinistri al fine di conoscerne le cause; da ciò discende poi un'azione mirata di informazione/sensibilizzazione, di controllo
Azioni proposte	Specializzazione del personale impiegato nella rilevazione degli incidenti ed impiego di software ed hardware che consentano

	l'automazione dell'intero processo. Viene dedicata in modo esclusivo, nei turni mattina e pomeriggio da lunedì a sabato, una pattuglia alla rilevazione degli incidenti. Il personale d'ufficio si dedica anche allo studio dei dati e quindi delle cause di incidentalità
Risultati attesi	Sviluppo in automatico dei rapporti di incidenti stradali; studio delle cause di incidentalità con proposte di intervento in termini di controllo della circolazione e di modifica delle infrastrutture stradali
Risorse umane e strumentali	Operatori del nucleo infortunistica stradale che prenderà il nome di ufficio studi incidentalità stradale
Motivazioni delle scelte	L'automazione consente di governare un flusso imponente di dati il cui studio permette l'elaborazione di strategie tesi a contrastare l'incidentalità stradale

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
EA02 - POLIZIA LOCALE
01 - POLIZIA LOCALE**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
896.200,00	88,54	0,00	0,00	116.000,00	11,46	1.012.200,00	0,29	530.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,16	670.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670.000,00	0,22

3.4 - PROGRAMMA N° FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI
N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Dott. Luca Pontiggia

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Bilancio, programmazione economica e tributi” si articola nei seguenti 4 progetti:

- Bilancio e Programmazione Economica
- Economato
- Tributi
- Risorse, Progetti e Finanziamenti Esterni

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nell’ambito delle linee strategiche dell’Amministrazione il presente programma si pone sia obiettivi di gestione prettamente ordinaria, consistenti in attività standardizzate e consolidate negli anni, che sono pertanto ripetitive nei diversi esercizi, e che solo in occasione di modifiche normative sono suscettibili di cambiamento nelle procedure e nelle scadenze, sia obiettivi innovativi.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il programma è incentrato sull’attività del servizio finanziario il cui ruolo è quello di supporto e collaborazione tecnica nei confronti degli altri settori e degli organi di direzione politica e di coordinamento dell’attività finanziaria delle diverse articolazioni della struttura comunale.

Particolare rilievo sarà dato ai controlli di regolarità amministrativo-contabile assegnati al servizio finanziario dal D.L. n. 174/2012.

Il programma sarà finalizzato ad assicurare una più equa ripartizione delle risorse tra le funzioni e i servizi indispensabili al fine del maggior contenimento possibile della pressione fiscale.

In particolare il programma sarà imperniato sulla destinazione in modo più congruo ed efficiente delle risorse al fine di privilegiare e soddisfare le necessità dei servizi con funzioni socialmente più rilevanti.

Il programma risulterà contraddistinto dall’attuazione di “una gestione attiva del passivo” caratterizzata sia da politiche di funding più innovative, finalizzate al reperimento di risorse finanziarie, in alternativa al ricorso ai mutui ottenibili dalla Cassa Depositi e Prestiti ed istituti simili, presso il sistema bancario, per il finanziamento degli investimenti dell’ente, sia dalla successiva gestione della liquidità derivante dallo stesso indebitamento.

Il programma sarà contraddistinto altresì dall’attivazione della contabilità analitica per processi mediante la creazione di appositi piano dei conti e dei centri di costo.

Rientrano altresì nel programma tutte le attività relative agli affari generali tributari, la creazione ed implementazione delle banche dati tributarie, le attività a stralcio di tributi soppressi, la collaborazione con l'agenzia delle entrate, la gestione del contenzioso e dell'ufficio catasto, la gestione e riscossione dei tributi locali, le attività di accertamento e di recupero dell'evasione ed elusione tributaria e quant'altro risulti necessario per il buon andamento generale del servizio tributi. Tali attività risultano meglio specificate nel progetto "Tributi".

Oltre all'attività tipicamente finanziaria vi è anche quella di provveditorato avente un ruolo di supporto agli altri settori nella fornitura di beni durevoli e di consumo, nonché di alcuni servizi a carattere generale. Tale attività viene meglio specificata nel progetto specifico.

Verranno ricercate opportunità di finanziamento esterne, su temi di specifico interesse per l'ente locale, nell'ambito delle sfide che caratterizzano l'attuale congiuntura, nel contesto regionale, nazionale ed europeo. Tale attività viene meglio specificata nel Progetto "Risorse, Progetti e Finanziamenti Esterni".

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario di competenza dei servizi facenti parte del Settore Bilancio, Programmazione Bilancio e Tributi.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	3.825.083,00	3.764.986,00	3.793.282,00	
• REGIONE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	66.000,00	66.000,00	66.000,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	20.736.337,41	15.325.000,00	13.085.000,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	226.139.392,00	228.227.032,00	230.347.691,00	
TOTALE (A)	250.826.812,41	247.443.018,00	247.351.973,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	180.000,00	195.000,00	210.000,00	
TOTALE (B)	180.000,00	195.000,00	210.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-108.659.796,41	-104.365.367,00	-103.796.553,00	
TOTALE (C)	-108.659.796,41	-104.365.367,00	-103.796.553,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	142.347.016,00	143.272.651,00	143.765.420,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
21.498.716,00	15,10	0,00	0,00	120.848.300,00	84,90	142.347.016,00	41,12	23.150.831,00	16,16	0,00	0,00	120.121.820,00	83,84	143.272.651,00	44,58	23.643.600,00	16,45	0,00	0,00	120.121.820,00	83,55	143.765.420,00	46,26

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, DI CUI AL PROGRAMMA N°FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI
Responsabile Dott. Luca Pontiggia

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il Servizio Bilancio svolge un'attività di "staff", impostata sull'erogazione di servizi aventi rilevanza principalmente interna, quali la verifica delle previsioni finanziarie di bilancio e i controlli di tipo contabile e fiscale. A questi si aggiungono i servizi di supporto, come la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese.

Particolare rilievo sarà dato ai controlli di regolarità amministrativo-contabile assegnati al servizio finanziario dal D.L. n. 174/2012.

L'unica attività di "line" svolta è quella relativa all'accensione e gestione di finanziamenti. A questa si aggiunge l'attività di pagamento di spese relative alle utenze ed altre spese fisse, per le quali l'attività del servizio consiste nel loro pagamento rispettando i termini di scadenza della bollettazione o dei ruoli.

Nel corso dell'esercizio dovrà essere affrontata la problematica dell'applicazione del nuovo sistema contabile di cui al DLgs n. 118/2011.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Particolare attenzione sarà dedicata:

- all'individuazione delle fonti di finanziamento sul mercato finanziario per la realizzazione di investimenti ed alla conseguente gestione attiva del passivo, mediante:
 - l'analisi ed il reperimento sul mercato finanziario di specifiche fonti di finanziamento;
 - la valutazione comparativa delle diverse forme di finanziamento attivabili e dei relativi oneri;
 - la predisposizione degli atti necessari per l'assunzione del finanziamento;
 - la gestione dei finanziamenti concessi negli esercizi precedenti mediante devoluzioni, estinzioni anticipate, conversioni, rinegoziazioni.
 - la gestione della liquidità derivante dall'indebitamento medesimo mediante l'utilizzo dell'albo degli intermediari abilitati ad operare in strumenti finanziari;
 - all'introduzione della contabilità per processi attraverso le seguenti fasi:

.Definizione dei centri di costo secondo una prima riaggregazione della struttura organizzativa;

.Rilevazione dei costi indiretti individuando i centri di costo da utilizzare e dettagliando i fattori economici di spesa compatibili;

.Identificazione dei fattori economici di spesa per l'intero ente riaggregati secondo la logica strutturale del conto economico dell'ente;

.Individuazione dei collegamenti tra il piano dei conti e la contabilità finanziaria;
.Ridefinizione per le singole riaggregazioni dei fattori economici rilevanti.

- al controllo dei flussi finanziari. Le norme di finanza pubblica per il quadriennio 2013/2016 confermano un unico obiettivo programmatico da determinarsi sia per la gestione di competenza che per quella di cassa (competenza mista) imponendo a ciascun ente l'obiettivo specifico da calcolarsi applicando le percentuali di miglioramento fissate nella legge di stabilità 2013. Particolare rilevanza avrà il monitoraggio costante degli impegni/accertamenti per quanto riguarda la parte corrente del bilancio (titoli 1, 2 e 3 delle entrate e titolo 1 delle spese) e dei pagamenti/riscossioni per quanto riguarda la parte in conto capitale (titolo 4 delle entrate e titolo 2 delle spese);
- alla gestione della liquidità. Nel corrente triennio assumerà ancora più importanza la valutazione delle opportunità di impiego fruttifero delle risorse finanziarie derivanti dall'indebitamento con il sistema bancario privato (fuori tesoreria) in considerazione del ritorno del nostro ente nel sistema di tesoreria "unica pura" in base al quale le entrate proprie risultano depositate presso la tesoreria provinciale dello Stato con bassa remunerazione in termini di tasso attivo;
- a fornire consulenza ed assistenza ai settori dell'ente in materia di imposta sul valore aggiunto.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario di pertinenza del servizio.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il progetto consta da un lato di attività di tipo consolidato, che impongono scelte obbligate in osservanza alla normativa vigente, difficilmente assoggettabili a cambiamenti, dall'altro di attività o procedure che invece sono suscettibili di cambiamenti al fine del raggiungimento di livelli soddisfacenti di efficacia ed efficienza. Infine, ci sono strumenti orientati alla rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza delle attività dell'Ente, quali la tenuta della contabilità analitica e di quella economico - patrimoniale, utilizzabili anche ai fini del controllo di gestione.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI
01 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

IMPIEGHI

Anno 2013							Anno 2014							Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.	Consolidata			di Sviluppo		entità (c)	% su tot.	Consolidata		di Sviluppo			entità (c)	% su tot.						
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)			% su tot.	entità (b)			% su tot.	entità (a)	% su tot.					entità (b)	% su tot.				
15.741.516,00	11,60	0,00	0,00	120.000.000,00	88,40	135.741.516,00	39,21	17.477.196,00	12,71	0,00	0,00	120.000.000,00	87,29	137.477.196,00	42,78	17.935.790,00	13,00	0,00	0,00	120.000.000,00	87,00	137.935.790,00	44,39		

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°02 - ECONOMATO, DI CUI AL PROGRAMMA N°FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI

Responsabile Dott. Luca Pontiggia

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Razionalizzazione degli approvvigionamenti di beni e servizi al fine di dare una fisionomia più funzionale alle procedure di acquisto e di garantire risparmi di spesa all'Ente, specie mediante:

- l'utilizzo delle gare on-line previste dal DPR n. 207/2010 (regolamento di esecuzione del Dlgs n. 163/2006);
- l'acquisizione delle forniture di beni e servizi disponibili sul portale Consip SPA (mercato elettronico in particolare) e/o su quello della Centrale acquisti della Regione Lombardia ai sensi del D.L. n. 95/2012;
- la revisione straordinaria (a cadenza triennale) e l'aggiornamento periodico dell'albo fornitori di beni e servizi;
- il ricorso a forme di acquisto in pool mediante l'adesione a forme associative con altri enti locali, ove conveniente;
- la definizione degli ambiti di competenza del servizio economato e provveditorato e la formalizzazione del processo per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito della più generale riorganizzazione della struttura dell'ente

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

- sostituzione ed integrazione dei beni durevoli (arredi ed attrezzature) per loro obsolescenza o deterioramento e per l'assolvimento degli obblighi normativi in materia di sicurezza nei limiti imposti dalla legge di stabilità 2013;
- miglioramento dei servizi con dotazioni strumentali adeguate e tecnologicamente più avanzate;
- integrazione arredi per Scuole di ogni ordine e grado (materne, elementari, medie e superiori) nei limiti imposti dalla legge di stabilità 2013;

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- assicurare la corretta gestione e movimentazione del Magazzino Economale (merci di immediato utilizzo e facile consumo);
- garantire la tempestiva esecuzione delle procedure di acquisto per il funzionamento ai vari settori dell'Ente;
- assicurare la corretta gestione del Parco veicoli, nei limiti di spesa imposti dal D.L. n. 95/2012;
- garantire l'efficienza degli Uffici mediante l'attivazione di appositi contratti di manutenzione per le attrezzature in uso e l'attivazione dei servizi di pulizia, tenendo conto delle esigenze di ciascun Ufficio/Servizio.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario di pertinenza del servizio.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Provvedere alle necessità degli uffici e Servizi comunali rispetto a beni di uso ricorrente mediante una gestione accentrata dei sistemi di approvvigionamento per classi omogenee di beni/servizi e per grandi volumi di acquisto, al fine di ottenere considerevoli economie di scala, nonché rispondere in tempo reale alle esigenze rispetto ai beni di facile consumo, grazie ad un'adeguata gestione delle scorte di magazzino. La gestione del parco veicoli attraverso il ricorso all'Officina interna per le piccole manutenzioni ed a Officine esterne, scelte in seguito all'espletamento di apposite procedure concorsuali, permetterà di ottenere l'ottimizzazione degli interventi manutentivi, a vantaggio della durata delle autovetture nel tempo e della loro affidabilità anche dal punto di vista della sicurezza.

Verrà privilegiato, anche nel corso del 2013, sia nelle procedure di gara ufficiose che in quelle ufficiali, sopra e sotto la soglia europea vigente, il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di realizzare un'effettiva concorrenza tra imprese concorrenti, che si traduca in migliori prestazioni e condizioni economiche più convenienti. L'evidenza pubblica data anche alle Gare Ufficiose garantisce inoltre la massima trasparenza nelle procedure di scelta dei contraenti. Proseguirà l'applicazione di alcuni criteri ambientali per la scelta dei fornitori di beni e servizi, con particolare attenzione a quanto previsto dal GPP (Green Public Procurement).

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI
02 - ECONOMATO**

IMPIEGHI

Anno 2013							Anno 2014							Anno 2015												
Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.	Consolidata			di Sviluppo		entità (c)	% su tot.	Consolidata		di Sviluppo			entità (c)	% su tot.							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)			% su tot.	entità (b)			% su tot.	entità (a)	% su tot.					entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			
2.845.300,00	77,03	0,00	0,00	848.300,00	22,97	3.693.600,00	1,07	2.903.800,00	95,97	0,00	0,00	121.820,00	4,03	3.025.620,00	0,94	2.893.800,00	95,96	0,00	0,00	121.820,00	4,04	3.015.620,00	0,97			

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°03 - TRIBUTI, DI CUI AL PROGRAMMA N°FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI

Responsabile Dott. Luca Pontiggia

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Contrasto all'evasione fiscale attraverso tecniche di controllo campionario, potenziamento banche dati ed analisi della ripartizione del carico fiscale;
- Equità nella contribuzione e contenimento di tariffe ed aliquote;
- Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per il recupero di evasione ed elusione dei tributi erariali;
- Applicazione della TARES, la nuova tassa relativa al servizio rifiuti di competenza comunale dal 2013 mediante approvazione del regolamento, piano finanziario e tariffe per le diverse categorie imponibili;
- Continuazione del progetto sovracomunale deliberato dalla Giunta Comunale in materia di fiscalità locale legata agli oggetti territoriali, alle persone fisiche, alle attività produttive presenti sul territorio. Per tale progetto sono previste in capo al servizio attività di affiancamento, formazione e consulenza nei confronti dei Comuni del Polo e più in generale delle realtà locali aderenti al GIT;
- Gestione del polo multiservizio (tributi/catasto);
- Creazione di un portale della fiscalità a disposizione dei cittadini in uno con la realizzazione del SIC;
- revisione del vigente piano generale degli impianti in collaborazione con altri settori dell'ente;
- Aggiornamento costante e continuo della banca dati tributi e catasto;
- Rilevazione periodica delle fattispecie imponibili sul territorio per l'applicazione di tutti i tributi comunali che permetta altresì l'aggiornamento della banca dati. Tale attività dovrà essere gestita in collaborazione con gli altri uffici e servizi comunali;
- Gestione diretta della riscossione ordinaria di ICI a Tarsu con esternalizzazione dei servizi strumentali di postalizzazione, imbustamento, invio delle comunicazioni ai contribuenti e rendicontazione dei relativi flussi di incasso;
- Controllo e indirizzo sull'attività del soggetto esterno incaricato con procedura di gara della riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

Nel corso del triennio 2013/2015 continueranno gli interventi in materia di revisione degli impianti di pubblicità esistenti con particolare attenzione all'utilizzo di strutture idonee e coerenti con il nuovo arredo urbano.

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- Erogazione dei seguenti servizi tributari:
 - emissione ruoli (coattivi e non);
 - emissione bollettini di pagamento tributi;
 - graduale diffusione della cartella unica del contribuente;
 - consulenza ed assistenza in materia di tributi locali e di catasto;
 - ritiro pratiche tributarie e catastali;
 - emissione di certificazioni catastali.

- Lotta all'evasione ed all'elusione fiscale attraverso:
 - collaborazione con l'Agenzia delle Entrate della Provincia di Monza e Brianza. Sul totale delle somme recuperate l'amministrazione centrale verserà al Comune di Monza una quota pari al 100%, del totale del maggior gettito incassato a titolo definitivo;
 - la prosecuzione dell'avviata azione di recupero dei tributi propri;

Per il raggiungimento di tali finalità, continuerà:

- la bonifica delle banche dati telematiche attualmente presenti, per consentire il successivo raffronto tra la situazione degli accatastamenti esistenti in banca dati e quelli reali, tutto ciò avvalendosi anche della collaborazione dell'utenza interessata;
- l'aggiornamento in tempo reale delle modifiche che intervengono sul territorio.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario di pertinenza del servizio.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'evoluzione della normativa tributaria tendente ad azzerare la presenza dei trasferimenti dello Stato nei bilanci dei Comuni rende le entrate tributarie la fonte di finanziamento principale degli stessi. L'amministrazione comunale di Monza ritiene di poter agire come segue:

- intensificare la lotta all'evasione e all'elusione;
- confermare e migliorare il servizio multifunzionale nella nuova sede di Via Arosio;

- procedere alla revisione del vigente Piano Generale degli Impianti in collaborazione con altri settori dell'ente;
- attivare in via definitiva il polo catastale e di servizi svolgendo le attività, per il Comune di Monza e per i comuni del Polo, previste dalle leggi in materia attualmente in vigore;
- consolidare ed ampliare il recupero di evasione ed elusione anche in materia di tributi erariali in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Particolare attenzione verrà posta affinché i cittadini vedano l'amministrazione come referente diretto e collaborativo in grado di fornire risposte tempestive, chiare e corrette, anche funzionali ad una più agevole determinazione dell'ammontare dei tributi dovuti.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI
03 - TRIBUTI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.775.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.775.900,00	0,80	2.638.835,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.638.835,00	0,82	2.683.010,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.683.010,00	0,86

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 04 RISORSE, PROGETTI E FINANZIAMENTI ESTERNI DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ01 BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI
Responsabile Dott. Luca Pontiggia

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Facilitazione dell'accesso ai finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Ricerca di opportunità di cofinanziamento esterne su temi di specifico interesse per l'ente locale, nell'ambito delle sfide che caratterizzano la congiuntura attuale, nel contesto regionale, nazionale ed europeo.

Promozione della progettualità all'interno dell'Amministrazione in funzione delle opportunità finanziarie UE, nazionali e regionali.

Azioni/attività

a1) Documentazione - Ricerca

a2) Informazione

b1) Supporto tecnico per la Partecipazione a specifici BANDI EUROPEI e relativi PROGETTI INTERNAZIONALI richiesti dai Settori dell'Ente

b2) progettazione integrata e di supporto ai SETTORI dell'Ente relativamente ai bandi nazionali e regionali di interesse.
Assistenza tecnica ai vari servizi comunali durante l'ideazione, la progettazione e (se richiesto) la realizzazione del progetto.
Presentazione di progetti propri nazionali e regionali.

c) conseguimento certificazione di qualità - UNI EN ISO 9001:2008

a1) Documentazione e Ricerca

Attività costante di Ricerca e reperimento di documentazione sempre aggiornata per l'Ente relativa alla legislazione comunitaria e nazionale, regionale, ai bandi dei programmi comunitari UE e fondi strutturali.

a2) Informazione

Sistematico invio, ai settori potenzialmente interessati e ai rispettivi responsabili politico/gestionali, di informazioni, comunicazioni, eventi, bandi, direttamente riferibili ad opportunità di finanziamento, attuabili a livello locale, anche con il concorso delle istituzioni provinciali, regionali o di altri partner, inclusi quelli europei;

Realizzazione di seminari di informazione, formazione e aggiornamento sulle tematiche comunitarie in collaborazione con il Servizio Formazione dell'Ente.

Realizzazione di una newsletter informativa a cadenza mensile per fornire ai Settori dell'Ente tutte le notizie riguardanti gli sviluppi delle politiche e dei programmi comunitari, le informazioni sull'uscita dei bandi europei e l'indicazione degli eventi nazionali ed internazionali
Suo invio ai Dirigenti e agli Assessori dell'Ente.

b1) Supporto tecnico per la Partecipazione a specifici BANDI EUROPEI e relativi PROGETTI INTERNAZIONALI richiesti dai Settori dell'Ente

Supporto tecnico per la partecipazione e realizzazione di progetti Europei ritenuti rilevanti per l'Ente.
La presentazione di proposte europee da parte dell'Ufficio è subordinata alle richieste di avanzate dai diversi Settori Comunali.

b2) Progettazione integrata e di supporto ai SETTORI dell'Ente -

Attività di coordinamento e assistenza progettuale all'interno dell'Ente con costituzione di gruppi di lavoro ad hoc relativamente ai bandi nazionali e regionali di interesse.

Presentazione dei progetti alle istituzioni di riferimento (direttamente da parte dell'Ufficio Sviluppo o del Settore di competenza).

L'Ufficio ha "competenza generale" e si deve avvalere delle necessarie competenze "settoriali" dei diversi uffici/settori dell'Amministrazione .
Si prevede la progettazione e presentazione di candidature per richiesta di finanziamento (diretta o da parte del Settore dell'Ente che ha richiesto il supporto progettuale) di n. 5 progetti.

Attività di elaborazione, candidatura, gestione e rendicontazione di progetti propri di interesse generale dell'Ente e/o del Settore di appartenenza. Si prevede la progettazione e presentazione per richiesta di finanziamento di n. 1 progetto.

c) Conseguimento certificazione di qualità - UNI EN ISO 9001:2008

Conseguimento della certificazione di qualità - UNI EN ISO 9001:2008 - dell'ufficio Sviluppo Progetti propedeutico all'accreditamento dell'ufficio presso la Regione Lombardia per l'accesso ai finanziamenti (ambito formazione/lavoro) e alla creazione di processi procedurali e metodologie strutturate per la progettazione e gestione progetti.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario del servizio.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il progetto, oltre ad individuare risorse economiche esterne per incrementare le possibilità di intervento dell'Ente rispetto ai servizi offerti ai cittadini, vuole contribuire al mandato dell'Amministrazione negli ambiti progettuali di intervento richiesti dalle Direzioni e dai Settori dell'ente.

Il progetto intende promuovere all'interno dell'Ente la dimensione europea e internazionale, con particolare riferimento ai programmi e ai bandi comunitari.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI
04 - RISORSE, PROGETTI E FINANZIAMENTI ESTERNI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
136.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.000,00	0,04	131.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00	0,04	131.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.000,00	0,04

3.4 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA N° FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Dott. Eugenio Recalcati

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Comunicazione, turismo e spettacolo e sistemi informativi” si articola in 3 progetti:

- Comunicazione
- Promozione turistica e spettacolo
- Sistemi informativi e statistica

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Con riferimento al programma di mandato dell'Amministrazione, si intende garantire una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita pubblica della città, attraverso lo sviluppo dell'informatizzazione dei servizi e di strumenti di comunicazione, la valorizzazione turistica del territorio e dei suoi servizi.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le finalità che si intendono perseguire si declinano nel dettaglio in ciascuno dei progetti componenti il presente programma

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - si rinvia ai progetti illustrati di seguito

3.4.3.2 - EROGAZIONE DEI SERVIZI ID CONSUMO - si rinvia ai progetti illustrati di seguito

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO /I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	50.000,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	168.795,00	295.927,00	388.000,00	
	TOTALE (A)	218.795,00	295.927,00	388.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.663.420,00	1.377.573,00	1.165.000,00	
	TOTALE (C)	1.663.420,00	1.377.573,00	1.165.000,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.882.215,00	1.673.500,00	1.553.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.522.215,00	80,87	0,00	0,00	360.000,00	19,13	1.882.215,00	0,54	1.573.500,00	94,02	0,00	0,00	100.000,00	5,98	1.673.500,00	0,52	1.453.000,00	93,56	0,00	0,00	100.000,00	6,44	1.553.000,00	0,50

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. ° 01 - COMUNICAZIONE DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI
Responsabile dott. Eugenio Recalcati

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire le attività di informazione e comunicazione istituzionale del Comune nei confronti dei cittadini e degli organi di stampa, in adempimento alla Legge 150/2000 e adempiere agli obblighi imposti dalle normative sulla trasparenza amministrativa sui siti web istituzionali. Promuovere l'immagine dell'Ente, i suoi servizi e la città per facilitare e semplificare la vita dei cittadini anche attraverso lo sviluppo di strumenti informativi sempre più evoluti, capillari ed efficaci, per una comunicazione utile, non fine a sé stessa, ma al servizio del cittadino.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

- Attività di informazione e promozione verso la cittadinanza di servizi, progetti e opere pubbliche promossi e realizzati dall'Amministrazione Comunale
- Coordinamento rete di comunicatori costituita tra gli Enti del territorio, al fine di promuovere attività di comunicazione pubblica integrata, anche mediante attività di formazione condivisa
- Adeguamento del sito internet e sviluppo di nuove applicazioni per aderire alle Linee Guida per i siti Web della PA (art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione) e alle normative sulla trasparenza .

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

La partecipazione dei cittadini è l'elemento innovativo di questa Amministrazione, che mette al centro il coinvolgimento diretto dei cittadini per la condivisione delle decisioni assunte nell'interesse della collettività.

Le attività di informazione e comunicazione istituzionale del Comune si diversificano a seconda dei destinatari e degli strumenti utilizzati:

Comunicazione ai cittadini:

- **Redazione informatore comunale e numeri speciali:** Il notiziario del Comune è il sistema mediatico più diretto per portare nelle case di tutti i cittadini informazioni sull'Attività dell'Ente. E' di norma bimestrale e prevede numeri speciali in occasione della Sagra di S.Giovanni e Natale, a cui possono aggiungersi, per necessità di comunicazione, altri numeri dedicati a specifici argomenti
- **Realizzazione di campagne di informazione e comunicazione** finalizzate alla divulgazione presso i cittadini dell'attività e dei servizi erogati dall'Ente, tramite la realizzazione di stampati e manifesti, striscioni, banner ed eventi

- **Realizzazione di incontri pubblici** per offrire al cittadino l'opportunità di essere attivamente coinvolto nella vita dell'Amministrazione
- **Effettuare sondaggi** per la rilevazione di reali bisogni e necessità in funzione dell'impostazione dei principali processi decisionali
- **Sviluppo spazi dell'Urban Center.** Promozione di attività volte ad incrementare il processo di identificazione dell'Urban Center quale luogo di incontro della cittadinanza con la PA, attraverso workshop, convegni, laboratori di comunicazione, esposizioni
- **Attività di comunicazione e marketing territoriale.** Sviluppo azioni di marketing territoriale e promozione e divulgazione alla cittadinanza dei progetti dell'Amministrazione attraverso:
 1. Allestimento sala stampa in occasione delle Elezioni Politiche e Regionali in programma a febbraio 2013
 2. attivazione di contatti con Enti Pubblici e privati
 3. Presentazione dei progetti innovativi dell'Amministrazione mediante stand allestiti presso Fiere di carattere nazionale e locale
 4. Collaborazione con gli Assessorati e con altri Enti quali Regione e Provincia per il supporto organizzativo alla gestione di eventi, incontri pubblici (es: gestione area ospitalità e accoglienza in Autodromo in occasione del Gran Premio di Formula 1)
 5. Visite delle scolaresche al Palazzo Comunale
- **Immagine Coordinata dell'Ente** verifica della corretta applicazione del manuale in uso presso l'Ente
- **Attività di promozione** di quelle Associazioni presenti sul territorio le cui attività sono mirate al miglioramento della città (sotto il profilo della riqualificazione urbana e del miglioramento dei servizi)
- **Gestione, redazione e mantenimento dei siti istituzionali.** Il portale istituzionale è ormai il primo strumento di comunicazione con i cittadini e con gli utenti di tutto il mondo, a cui si sono affiancati altri spazi web dedicati a precisi progetti. Per mantenere aggiornati i siti del Comune in aderenza a quanto definito e obbligato dalle Linee Guida per i siti Web della PA è garantita un'attività redazionale quotidiana, puntuale e cospicua oltre al pagamento di canoni di hosting, costi di manutenzione e di sviluppo, di applicazioni ad hoc per adeguarsi alle richieste degli uffici e alle normative sulla trasparenza che pongono il portale istituzionale al centro di tutta la comunicazione dell'Ente.
- **Adeguamento del sito istituzionale agli obblighi normativi sulla trasparenza.** Sono molteplici le normative che impongono la pubblicazione sul web di dati e informazioni circa l'attività amministrativa dell'Ente. Questi adempimenti impongono modifiche del sito e lo sviluppo di appositi database che consentano agli uffici di pubblicare in modo automatico e diretto i dati richiesti.
- **Sviluppo e redazione di spazi social.** Lo sviluppo dei social network come canale di interazione fra amministrazione e cittadini vede il Comune di Monza protagonista di progetti e attività sui canali sociali, in particolare Facebook e You Tube, nonché la gestione di speciali piattaforme di dialogo e partecipazione con la cittadinanza.
- **Monitor in città.** La piattaforma informatica attualmente è utilizzata per la diffusione di immagini, video e notizie in diversi uffici e luoghi di aggregazione in città. L'attività si sta ulteriormente sviluppando con altri punti video che saranno installati a breve e con compiti sempre più complessi di editing di video e immagini.

- **Totem interattivi.** L'offerta comunicativa si amplierà anche con la messa in funzione di totem touch screen che verranno installati indoor e outdoor per permettere ai cittadini di interagire e di accedere in qualsiasi momento a notizie e informazioni.
- **Messaggistica via SMS.** Il sistema, ormai collaudato e apprezzato, prevede la gestione della piattaforma informatica e la pianificazione della messaggistica da inviare. Attraverso l'attività di promozione sul territorio di questo servizio, si prevede lo sviluppo di ulteriori sinergie e convenzioni con altri enti e privati.

Comunicazione agli organi di stampa:

- Convocazione e organizzazione conferenze stampa.
- Redazione e invio comunicati stampa e inviti ai giornalisti per conferenze stampa e eventi
- Redazione di testi, prefazioni e presentazioni per gli amministratori da pubblicare su cataloghi, riviste e libri.

Comunicazione agli Amministratori:

- **Rassegna stampa on line:** Realizzazione, attraverso l'affidamento all'esterno del servizio a una società specializzata nel settore, della rassegna stampa giornaliera. Stampa e distribuzione rassegne stampa agli amministratori e giornalisti locali che ne fanno richiesta. Ritiro in edicola distribuzione dei giornali settimanali agli amministratori e dirigenti interessati.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'attività di contatto e coinvolgimento diretto della cittadinanza risulta azione strategica dell'Ente, ed inoltre è fondamentale per agevolare l'utilizzo dei servizi comunali da parte dell'utenza. Informare per meglio coinvolgere la popolazione e per favorire una partecipazione consapevole nelle scelte strategiche dell'amministrazione.

Lo sviluppo di strumenti comunicativi sempre più innovativi consente di liberare energie dal front-office degli sportelli, di evitare sprechi di tempo e risorse, di facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi, di evidenziare l'impegno verso il cambiamento dell'Amministrazione, nonché di rendere più partecipe e attivo il cittadino.

Le azioni di marketing territoriale intendono divulgare presso la cittadinanza l'attività dell'Amministrazione, curando in particolare la promozione e l'immagine dell'Ente.

La rete di comunicatori costituita tra gli Enti del territorio, attraverso lo scambio di esperienze e l'attivazione di strumenti condivisi di comunicazione, si svilupperà nell'intento di strutturare processi di comunicazione pubblica integrata.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI
01 - COMUNICAZIONE**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
238.295,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	238.295,00	0,07	251.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.500,00	0,08	167.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.000,00	0,05

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°02 - PROMOZIONE TURISTICA E SPETTACOLO, DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI
Responsabile Dott. Eugenio Recalcati

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Valorizzare la Città di Monza attraverso la promozione del territorio e dei principali attrattori cittadini, e mediante l'offerta ricreativa e spettacolare. L'impegno verterà sul potenziamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica, l'ideazione e la programmazione di strategie di sviluppo nell'ambito dell'Expo 2015 e l'organizzazione di eventi di qualità, capaci di arricchire il territorio cittadino sia in termini culturali, sia economici.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO -

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- a) Realizzazione di progetti a rilevanza turistica in collaborazione con realtà associative e culturali del territorio per la promozione delle risorse cittadine e della messa in rete degli attrattori e dei soggetti referenti;
- b) Partecipazione a tavoli di lavoro per lo sviluppo dell'incoming turistico in città, volti ad incentivare lo sviluppo di pacchetti turistici;
- c) Sviluppo di diversi filoni di turismo, da quello culturale a quello ambientale, a quello enogastronomico, favorendo lo sviluppo di itinerari culturali e percorsi storici;
- d) Sviluppo di politiche e sinergie utili alla fattiva partecipazione di Monza all'Expo 2015, per la creazione di positive sinergie con diversi attori pubblici e privati operanti nel campo del turismo e della valorizzazione territoriale;
- e) Sviluppo di una politica di formazione rivolta ai giovani nell'ambito del progetto MONZAGIOVANI 2015 per la diffusione della conoscenza del territorio cittadino e lo sviluppo di figure professionali che sappiano operare nel campo dell'accoglienza per i visitatori che arriveranno a Monza in occasione dell'Expo;
- f) Gestione del Servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica di Monza secondo le seguenti linee guida:
 - coordinamento dell'attività di front office presso l'Ufficio centrale di Piazza Carducci e l'Infopoint dei giardini della Stazione FS;
 - monitoraggio e promozione delle modalità di fruizione dei beni storici e ambientali del patrimonio cittadino;
 - organizzazione di punti informativi temporanei in occasione di iniziative di maggiore attrattività turistica e comunque di grande richiamo;
 - monitoraggio della soddisfazione dell'utenza e adeguamento del servizio in base alle esigenze espresse;
- g) Consolidamento e sviluppo del Progetto intersettoriale di Segnaletica Turistica Culturale per la città di Monza attraverso la promozione sul web e nei canali a disposizione dell'Ufficio;

- h) Partecipazione alle attività del Circuito Città d'Arte della Pianura Padana volte alla promozione di Monza a livello interregionale attraverso la presenza a fiere di settore nazionali ed internazionali, eventi nelle altre città aderenti al Circuito e mediante il sito internet;
- i) Attività di organizzazione e promozione di eventi, spettacoli ed iniziative di vario genere, direttamente, in collaborazione con altri soggetti o mediante la concessione di Patrocini e contributi all'aperto e presso i principali attrattori cittadini;
- j) Coordinamento del Polo del Jazz di Monza e Brianza in qualità di Comune capofila, nell'attività di organizzazione di concerti jazz sul territorio comunale e limitrofo;
- k) Collaborazione con i gestori delle sale cinematografiche cittadine nella realizzazione di rassegne ed eventi cinematografici ideati per ogni target di pubblico, al fine di potenziare la fruibilità del centro cittadino;

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il complesso delle linee d'azione previste è volto alla creazione di positive sinergie con diversi attori del territorio, favorendo lo sviluppo di progetti partecipati e condivisi, il tutto finalizzato alla valorizzazione economica di Monza, in linea con gli obiettivi del Programma di mandato del Sindaco e al Piano Generale di Sviluppo relativo all'Assessorato al Turismo

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI
02 - PROMOZIONE TURISTICA E SPETTACOLO**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
396.400,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	396.400,00	0,11	496.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	496.000,00	0,15	453.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	453.000,00	0,15

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. ° 04 - SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI
Responsabile dott. Eugenio Recalcati

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gestione e manutenzione di tutti gli apparati installati presso i Sistemi Informativi e delle procedure di gestione dei servizi di manutenzione della rete di trasmissione dati (LAN e WAN) che collega tutte le strutture comunali.

Controllo del servizio di manutenzione dei personal computers effettuato dalla società aggiudicataria della gara.

Interventi di aggiornamento e ampliamento del sistema informativo comunale.

Ammodernamento e sostituzione delle stazioni di lavoro obsolete per gli uffici comunali per proseguire il collegamento alla rete di trasmissione dati di tutti gli uffici decentrati.

Potenziamento dell'infrastruttura di rete, dei server e degli apparati di sicurezza.

Integrazione banche dati e sviluppo dei servizi per il back-office: integrazione anagrafe-stato civile, integrazione commercio-protocollo-MUTA.

Consolidamento del processo di informatizzazione dei Settori Commercio ed Edilizia, assestamento e sviluppo di servizi legati all'utilizzo della P.E.C.

Conclusione del programma di unificazione delle banche dati secondo le specifiche del progetto ELISA2/GIT, messa in produzione e diffusione dell'utilizzo dello strumento di navigazione fra le banche dati denominato CATWEB/DIOGENE.

Integrazione dell'infrastruttura dei servizi on line (SISCOLTEL) con la dataware GIT allo scopo di fornire al cittadino nuovi e più completi servizi on line. Stabilizzazione ed ampliamento ad altri servizi della piattaforma di rilascio del Timbro Digitale nel circuito dei servizi on line e consolidamento della procedura di rilascio della Carta d'identità elettronica.

Messa in produzione della nuova piattaforma dei servizi on line ai cittadini ed imprese, sviluppata sul datawarehouse Git, denominata MONZASERVIZIONLINE, e dismissione del portale SISCoTEL CBM on line.

Supporto all'attività in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e illegalità (L. 190/2012).

Predisposizione nuovo capitolato di gara per il servizio di assistenza apparati in scadenza con previsione del rinnovo tecnologico degli stessi.

Realizzazione del servizio di wifi libero presso sedi comunali, diffusione di ulteriori punti sul territorio comunale.

Partecipazione al progetto S.M.A.R.T., finalizzato da bando di Regione Lombardia che, dal punto di vista informatico, vede la costruzione della cartella sociale informatizzata, integrata al datawarehouse GIT.

Elaborazione proposta per una gestione associata delle ICT con i comuni del Polo Catastale e quelli coinvolti nel progetto di diffusione del progetto Gestione Integrate del Territorio (GIT).

Elaborazioni mensili statistiche demografiche e di altro genere, realizzazione indagini campionarie multiscopo per conto dell'ISTAT e realizzazione studi statistici e notiziari demografici generici o su tema specifico a livello comunale e provinciale.

Aggiornamento continuo della toponomastica.

Predisporre progetti di politiche temporali in attuazione del PTO, anche in risposta a eventuali bandi regionali.
Partecipazione al “Tavolo Intersettoriale Monza città dei bambini e dei ragazzi”.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

Continuare l'opera di cablaggio in fibra ottica, iniziata nel 2006 ed interrotta per assenza dei fondi dal 2010, delle principali sedi comunali.
Investimenti necessari per realizzare il nuovo dominio di rete in tecnologia Windows 2008 R2/Windows 7 poiché quello attuale risulta ormai obsoleto (Windows 2003 e Windows XP).

Individuazione e attivazione di un nuovo servizio di Posta Elettronica in Cloud.

Individuazione di un nuovo sistema di gestione documentale e del protocollo.

Rinnovo dell'infrastruttura hardware relativamente ai Cluster di server in tecnologia Vmware ESX e Solaris Sparc.

Realizzare ulteriori interventi di sviluppo applicativo/organizzativo in altri ambiti comunali.

Continuare a rendere operativi i vari servizi on line previsti nel progetto SISCOTEL, trasferirli nel nuovo portale MONZASERVIZIONLINE estendendone numero e disponibilità, nonché quelli acquisiti con il RIUSO di progetti e-Government adeguando, parallelamente, la struttura del centro sistema.

Realizzare ulteriori interventi di integrazione del sistema informativo con ridisegno dei processi organizzativi.

Acquisire nuove apparecchiature hardware e programmi software per l'ammodernamento delle attrezzature in uso.

Continuare ad erogare servizi informatici complessi garantendo contemporaneamente qualità, continuità e sicurezza.

Proseguire le attività finalizzate a ridurre i costi di gestione degli apparati on line e dei servizi erogati all'utenza.

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Controllare il continuo svolgimento del servizio di manutenzione e assistenza da parte della società affidataria del servizio.
Manutenzione di tutte le procedure software per garantirne le funzionalità e l'adeguamento alle vigenti normative.

Realizzare gli interventi necessari alla diffusione delle applicazioni informatiche negli uffici comunali e al soddisfacimento delle nuove esigenze operative dei singoli uffici.

Adempiere alle disposizioni della legge 322/89 in merito all'elaborazione delle statistiche mensili, alla realizzazione di indagini campionarie e dei Censimenti generali della popolazione, numerazione civica, edifici, su incarico dell'ISTAT garantendo lo svolgimento dei compiti in materia statistica imposti all'ufficio e adottando le procedure che permettano il raggiungimento dei livelli qualitativi di prestazione richiesti dall'ISTAT. Aggiornare la toponomastica. Predisporre studi a carattere socio/demografico di vario genere e di monitoraggio sulla qualità della vita di Monza, con realizzazione di opuscoli informativi e notiziari.

Proseguire nel percorso monzese di politiche temporali secondo le linee guida del PTO (piano territoriale degli orari) attraverso nuove azioni sperimentali e confermando le azioni in corso sui servizi on line e ridisegno degli orari delle pubbliche amministrazioni presenti sul territorio un giorno alla settimana; aderire a nuovi bandi regionali.

Partecipare all'organizzazione di tutte le attività relative al tavolo dei bambini.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte sono dettate da un lato dalla necessità di realizzare il mantenimento del sistema informativo/informatico comunale nel rispetto dell'evoluzione delle tecnologie, così da garantirne le funzionalità anche in futuro.

Adempiere alle disposizioni della legge 322/89 in merito alla realizzazione di indagini statistiche ed operazioni censuarie su incarico dell'ISTAT. Aggiornare la toponomastica. Predisporre dati informativi locali con relative pubblicazioni per vari uffici ed enti interessati. Gestire le politiche temporali e avviare progetti secondo bandi regionali. Partecipare al tavolo dei bambini.

PROGETTO N° 04 a - SISTEMI INFORMATIVI, DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ02: Usabilità' Office Outlook 365

Responsabile Dott. Eugenio Recalcati

3.7 .1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Migliorare la programmazione e la gestione contatti fra gli uffici e con utenza esterna aumentando il grado di condivisione attività e documenti.

BISOGNO

Disporre di un ambiente che faciliti la programmazione e gestione attività e documenti sia internamente che fuori sede anche mobile.

AZIONI PROPOSTE

Istallazione, diffusione usabilità sistema mail Office 365

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Istallazione di n° 800 nuove caselle di posta elettronica, profilazione utenti.

INDICATORI

- n° di caselle di posta attivate
- n° di calendari condivisi
- n° di strumenti di collaborazione realizzati

TEMPI

Istallazione caselle di profilo evoluto (circa 150) : assessori, dirigenti, po, ap, responsabili d'ufficio entro ottobre 2013.

Istallazione di complessive 50% caselle entro dicembre 2013.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Facilitazione dell'attività di programmazione e gestione attività e documenti, condivisione informazioni.

3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Posta Elettronica Outlook 365

3.7. 3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Garanzia mantenimento addetto a tempo determinato esperto sistemista (30 ore settimanali sino conclusione attività di installazione e diffusione caselle previsto entro febbraio 2013).

3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Necessità di disporre di un sistema più evoluto di gestione posta, agenda e documentale.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI
04 - SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICA**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
887.520,00	71,14	0,00	0,00	360.000,00	28,86	1.247.520,00	0,36	826.000,00	89,20	0,00	0,00	100.000,00	10,80	926.000,00	0,29	833.000,00	89,28	0,00	0,00	100.000,00	10,72	933.000,00	0,30

3.4 - PROGRAMMA N° FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Avv. Paola Brambilla

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Legale, appalti ed enti partecipati” si articola nei seguenti 3 progetti:

- Legale
- Enti partecipati, contratti, assicurazioni
- Appalti

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire, attraverso linee guida giuridiche omogenee, una migliore qualità, dal punto di vista giuridico-legale, degli atti amministrativi e delle relative procedure, sia di quelle inerenti l’aggiudicazione di appalti pubblici, sia di quelle inerenti la redazione di contratti, sia di quelle inerenti l’applicazione della normativa sulla privacy. Viene, inoltre, in considerazione, la finalità di gestire e monitorare i rapporti con le società partecipate che erogano servizi di interesse collettivo e di addivenire alla stipulazione di polizze assicurative che tutelino nel miglior modo l’Ente.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare all’Ente una adeguata tutela di natura giuridico-legale, sia da un punto di vista giudiziale che stragiudiziale. Gestire i rapporti con le società partecipate stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi dell’Ente; assicurare uniformità di procedure di gara al fine di garantire la trasparenza e l’imparzialità nell’agire dell’Amministrazione; stipulare contratti; fornire consulenza in materia di privacy e gestire le relative procedure.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	17.121.989,00	14.248.950,00	14.248.950,00	
TOTALE (A)	17.121.989,00	14.248.950,00	14.248.950,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
TOTALE (B)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-13.225.929,00	-12.399.710,00	-12.188.710,00	
TOTALE (C)	-13.225.929,00	-12.399.710,00	-12.188.710,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.996.060,00	1.949.240,00	2.160.240,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.046.060,00	51,20	0,00	0,00	1.950.000,00	48,80	3.996.060,00	1,15	1.949.240,00	100,00	0,00	0,00	1.949.240,00	0,61	2.160.240,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.160.240,00	0,70		

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - LEGALE, DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI -
*Responsabile Avv. Paola Brambilla - Ufficio competente: Ufficio Avvocatura***

Progetto 01 a - Riduzione del contenzioso per motivi legati ad illegittimità degli atti e delle procedure adottate

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Predisporre atti amministrativi e attivare procedure che siano coerenti con le normative da applicare

BISOGNO

Limitare le possibilità di impugnazione di un atto per motivi di legittimità

AZIONI PROPOSTE

Supportare i singoli settori/uffici dell' Ente nella predisposizione dei provvedimenti e nella adozione di procedure potenzialmente impugnabili nelle sedi giudiziarie

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Atti amministrativi
Procedure amministrative

INDICATORI

Percentuale ricorsi in relazione agli atti e le procedure riviste < 50%

TEMPI 2014

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Effetti delle revisioni

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Prevenire gli eventuali motivi di impugnazione di un atto o di un procedimento amministrativo

Responsabile Avv. Paola Brambilla - Ufficio competente: Ufficio Avvocatura

Progetto 01 b - Incremento numero cause seguite da avvocatura interna

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Aumento del numero di cause seguite internamente rispetto a quelle che, per motivi legati alla materia o alla particolare strategicità della questione, vengono affidate a legali esterni

BISOGNO

Gestire internamente il contenzioso dell' Ente

AZIONI PROPOSTE

Collaborazione tra i settori coinvolti e l' ufficio avvocatura in modo da fornire relazioni e documentazione in ordine al contenzioso da affrontare, in tempi rapidi;
Partecipazione a corsi di formazione

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Atti di costituzione in giudizio predisposti da ufficio Avvocatura

INDICATORI

Tasso di incremento degli atti di costituzione interni

TEMPI 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione verrà effettuata sulla base delle percentuali raggiunte

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire un efficiente ed efficace difesa dell' Ente utilizzando risorse interne

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI
01 - LEGALE**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
594.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	594.000,00	0,17	591.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	591.000,00	0,18	802.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	802.000,00	0,26

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 02 - ENTI PARTECIPATI, CONTRATTI, ASSICURAZIONI DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI-

Responsabile Dott.ssa Paola Brambilla - Ufficio competente: Ufficio Enti Partecipati

Progetto 02 a Indirizzi per il controllo degli Enti Partecipati

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Realizzare il controllo e la “governance degli enti partecipati dall’Ente in adempimento alle recenti innovazioni normative introdotte con l’art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000. Verifica della rispondenza, al mutato contesto di riferimento della partecipazione indiretta, per tramite di TPM, di NET Srl e formulazione dell’indirizzo alla società TPM S.p.A. per la cessione delle quote con procedura ad evidenza pubblica.

- BISOGNO

Governare la “holding” Comune di Monza, garantendo il controllo e la verifica dell’efficienza e dell’efficacia dei servizi esternalizzati alle società partecipate dall’Ente, procedendo a verifiche periodiche della rispondenza ai fini istituzionali dell’ente delle partecipazioni e degli indicatori delle performance economico-patrimoniali e finanziarie, mantenendo al contempo sotto controllo la spesa per i servizi e in particolare quella per il personale.

- AZIONI PROPOSTE

Attuare processi di verifica e revisione degli indicatori di performance economico-patrimoniale e finanziaria, in un’ottica di governo dei servizi esternalizzati, creando una rete di collaborazione con le società partecipate e con i Settori e le Direzioni coinvolte ai fini della revisione dei contratti di servizio in essere. Attuare processi di verifica dell’attuazione da parte di TPM dell’indirizzo per la dismissione delle quote di NET Srl.

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Ampliamento dei processi di accountability.

Coinvolgimento dei Settori e Direzioni coinvolte (stakeholders), tramite opportuna reportistica, che ottimizzi l’output in un’ottica di revisione del contratto di servizio.

Dismissione delle quote di NET S.r.l. da parte di TPM S.p.A.

-INDICATORI

Tempi di conclusione degli step e dei feedback con gli stakeholders.

Output di indicatori attesi vs. indicatori esistenti sui contratti di servizio.

- TEMPI

Ottobre 2013 per le società a totale partecipazione del Comune di Monza.

Fine 2013 per le società non a totale partecipazione del Comune e affidatarie di servizi pubblici e strumentali.

Fine 2014 per le altre società.

-VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione del progetto sarà data dalla partecipazione degli stakeholders e dalla conclusione degli step fissati in sede di definizione delle tempistiche.

3.7.1 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.2 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.3 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini attraverso la valorizzazione delle società partecipate del Comune di Monza.

Progetto 02 b - Revisione procedure per la gestione di richieste di risarcimento danni subiti da privati cittadini - Responsabilità civile dell' Ente

Responsabile D.ssa Paola Brambilla - Ufficio competente: Ufficio Assicurazioni

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Riduzione dei costi che l' Ente deve sostenere per l' assicurazione della Responsabilità Civile in relazione al risarcimento dei danni che l' Ente deve corrispondere ai privati

BISOGNO

Porre in essere una più efficace gestione dei sinistri che sia meno dispendiosa in ordine ai risarcimenti da effettuare

AZIONI PROPOSTE

Predisposizione modifiche al contratto/polizza di responsabilità civile dell' Ente da aggiudicare mediante gara, allo scopo di pervenire ad una gestione diretta delle richieste di risarcimento danni

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Fase 1 - Revisione del capitolato da mettere a gara

Fase 2 - Polizza RCT con diminuzione del premio

INDICATORI

Fase 1 - predisposizione capitolato

Fase 2 - aggiudicazione polizza

TEMPI

Fase 1 - entro 30.12.13

Fase 2 - entro 30.6.14

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Rispondenza della polizza alle effettive necessità dell' Ente; riduzione del premio da pagare.

3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Miglioramento del servizio di risarcimento dei danni ai cittadini e all'ente, risparmio sulle polizze assicurative a carico dell'ente.

Progetto 02 c - Ottimizzazione delle procedure di stipulazione dei Contratti

Responsabile D.ssa Paola Brambilla - Ufficio competente: Ufficio Contratti

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Riduzione dei tempi necessari per la stipulazione dei contratti in modalità elettronica con le controparti contrattuali.

BISOGNO

Porre in essere una più efficace gestione del processo di sottoscrizione in modalità elettronica dei contratti stipulati dall'Ente.

AZIONI PROPOSTE

Individuazione e codifica delle procedure tecnico-amministrative ed informatiche al fine dell'accelerazione dei tempi di output.

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Automazione del processo di stipula e collegamento per via telematica con l'Ufficio del Registro tramite il sistema SISTER

INDICATORI

Codifica delle procedure per tipologia di atto (atto pubblico, scrittura privata, scrittura privata autenticata)

TEMPI

31/12/2013: codifica delle procedure

30/06/2014 collegamento al sistema SISTER

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Effettiva rispondenza delle procedure alle esigenze di snellimento del processo di stipula dei contratti

3.7.2 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Snellimento del processo di stipula dei contratti in modalità elettronica.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI
02 - ENTI PARTECIPATI, CONTRATTI, ASSICURAZIONI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.452.060,00	42,68	0,00	0,00	1.950.000,00	57,32	3.402.060,00	0,98	1.358.240,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.358.240,00	0,42	1.358.240,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.358.240,00	0,44

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°03 - APPALTI, DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI *Responsabile Avv. Paola Brambilla*

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Partecipazione dell' Ufficio ai processi relativi agli affidamenti "traducendo" in termini procedurali le esigenze dei settori ed individuando tra le diverse soluzioni possibili quella maggiormente rispondente all' interesse della stazione appaltante;

- uniformità delle procedure di gara con una conseguente maggior trasparenza degli affidamenti dell' Ente;
- migliore programmazione degli acquisti.

Fornire il necessario supporto tecnico e giuridico nell' attività contrattuale svolta dai diversi settori.

Curare la raccolta e la diffusione degli aggiornamenti normativi e giurisprudenziali in materia.

3.7.1.1 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- Gestione di tutte le procedure ad evidenza pubblica per l' affidamento di appalti di lavori: dalla pubblicazione del bando di gara, alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva; gestione delle gare ufficiose (procedure negoziate), dalla spedizione della lettera di invito alla determina di aggiudicazione definitiva.
- Gestione di tutte le procedure ad evidenza pubblica per l' affidamento di appalti e di concessioni di servizi, dalla pubblicazione del bando di gara alla determina di aggiudicazione definitiva.
- Gestione dei procedimenti amministrativi inerenti la gara: avvio di procedura per la revoca dell' aggiudicazione provvisoria, denunce alle autorità giudiziarie competenti, escussione cauzioni, riscontri a memorie o istanze di annullamento, provvedimenti in via di autotutela, accesso agli atti.
- Assistenza, consulenza e pareristica in materia di affidamenti.
- Attività di Aggiornamento sulle novità normative e giurisprudenziali a favore di tutti i settori mediante predisposizione di circolari e gestione di apposita sezione intranet.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire, attraverso linee guida giuridiche omogenee, una migliore qualità, dal punto di vista giuridico-legale, degli atti amministrativi e, conseguentemente, ridurre il contenzioso e le relative spese.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI
03 - APPALTI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - PROGRAMMA N. ° FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Dott.ssa Annamaria Iotti

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Organizzazione e Personale” si articola nei seguenti 4 progetti:

- Programmazione economica e amministrazione del personale
- Organizzazione e Sviluppo del personale
- Prevenzione e protezione
- Servizi generali

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Assicurare all’Ente un’organizzazione efficiente e funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici dell’Amministrazione.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire un efficiente supporto tecnico, informativo e normativo ai dirigenti per consentire uno sviluppo organizzativo dell’Ente in linea con le esigenze gestionali, attivare le necessarie politiche occupazionali e di valorizzazione dei dipendenti, favorendone il senso di appartenenza, garantire la gestione giuridica ed economica del personale, promuovere la sicurezza del personale sui luoghi di lavoro e rafforzare la prevenzione degli infortuni, assicurare i servizi di presidio e custodia delle varie sedi dell’Ente.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	547.634,00	284.654,00	285.154,00	
TOTALE (A)	547.634,00	284.654,00	285.154,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	36.860.911,00	37.090.211,00	37.142.100,00	
TOTALE (C)	36.860.911,00	37.090.211,00	37.142.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	37.408.545,00	37.374.865,00	37.427.254,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
37.408.545,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.408.545,00	10,81	37.374.865,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.374.865,00	11,63	37.427.254,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.427.254,00	12,04

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE -
Responsabile Dott.ssa Annamaria Iotti

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il progetto è articolato in tre sottoambiti: Programmazione Economica e Stipendi, Previdenza, Gestione e Controlli Presenze/Assenze.

L'ambito "Programmazione Economica e Stipendi" si occupa principalmente di garantire a dipendenti, amministratori comunali e collaboratori la gestione dei dati necessari all'erogazione degli emolumenti: dall'applicazione della normativa in materia di trattamento economico, contrattuale, fiscale e previdenziale, all'elaborazione delle competenze fisse e continuative, accessorie e delle trattenute che incidono sulle retribuzioni mensile. Inoltre svolge le attività di programmazione, pianificazione e rendicontazione della spesa di personale contenute nel Bilancio preventivo e consuntivo, e ne attua la relativa gestione contabile. Redige la necessaria reportistica per il monitoraggio della spesa, predispone documenti contabili e certificazioni per quanto previsto dalla normativa vigente in tema di contenimento della spesa di personale al fine di verificare il rispetto dei limiti di spesa e garantire lo sviluppo di opportune scelte strategiche in materia di gestione di risorse umane. Ancora, fornisce rendicontazioni necessarie per gli adempimenti istituzionali e amministrativi ad altri Enti, quali Funzione Pubblica, ISTAT, Ragioneria dello Stato.

L'ambito "Previdenza" gestisce principalmente pratiche pensionistiche e di inidoneità al lavoro, previdenziali ed istituti connessi ad aspettative e maternità.

L'ambito "Gestione e Controlli Presenze/Assenze" ha quali principali finalità la gestione delle presenze/assenze del personale, mediante l'assegnazione del profilo orario teorico, la rilevazione delle timbrature e la verifica dei giustificativi di presenza/assenza, il controllo delle richieste di fruizione di istituti di varia natura (ferie, permessi, ecc.). Pertanto elabora i dati per l'invio al sistema economico per il calcolo delle competenze accessorie e delle trattenute che incidono sulle retribuzioni mensili dei dipendenti. Inoltre, monitora le assenze per malattia e i permessi/congedi ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E STIPENDI

- predisposizione atti di programmazione finanziaria (Bilancio preventivo e consuntivo) relativamente alla spesa del personale ed amministratori
- gestione contabile impegni di spesa relativa alle voci retributive
- versamenti contributi previdenziali
- assegnazione e controllo budget per le prestazioni straordinarie

- elaborazione stipendi
- elaborazione 770 e denunce previdenziali ed assistenziali
- elaborazione CUD
- garantire il ciclo relativo al pay-roll
- supporto all'elaborazione del contratto integrativo decentrato per la quantificazione dei Fondi contrattuali
- monitoraggio e rendicontazione della spesa del personale
- gestione infortuni sul lavoro
- gestione liquidazione dei compensi agli amministratori su indicazioni gestionali della Segreteria Generale

PREVIDENZA

- gestione pratiche pensionistiche dei dipendenti e conseguenti adeguamenti per applicazione rinnovi contrattuali
- gestione previdenziale, riscatti e ricongiunzioni
- gestione pratiche trattamento di fine servizio e trattamento di fine rapporto dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato
- applicazione istituti giuridici del personale (a titolo esemplificativo aspettative, congedi per maternità, preavviso, ferie
- certificazioni previdenziali

GESTIONE E CONTROLLI PRESENZE/ASSENZE

- gestione e controllo della rilevazione delle presenze/assenze dei dipendenti via web
- assegnazioni ed eventuali modifiche orari di servizio
- gestione sistema di comunicazione delle malattie dei dipendenti e relative visite fiscali
- autorizzazione dei permessi e congedi ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104
- statistiche ministeriali relative alle giornate di malattia dei dipendenti e alla fruizione dei permessi L. 104/1992

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire la corretta applicazione degli istituti contrattuali che riguardano gli aspetti giuridici, economici, retributivi e previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti, nonché la liquidazione dei compensi degli amministratori in un contesto normativo e giurisprudenziale complesso e in continua evoluzione.

Prestare assistenza ai lavoratori nella conoscenza e fruizione degli istituti agevolativi riconosciuti dalla legge a tutela della maternità, ovvero dei lavoratori studenti, diversamente normati o conviventi o assistenti persone in grave stato di disabilità.

Accompagnare il lavoratore nel percorso previdenziale dall'inizio dell'attività lavorativa sino al pensionamento.

Per l'anno 2013, oltre a garantire il corretto e puntuale presidio delle attività sopra indicate, il Servizio Programmazione economica e amministrazione del personale perseguirà il seguente specifico obiettivo:

FZ04/A - SMALTIMENTO FERIE ARRETRATE DEL PERSONALE DELL'ENTE

Strutture competenti:

Settore Organizzazione e Personale: Ufficio Gestione e controlli presenze/assenze e Ufficio Programmazione economica e stipendi;
Settore Comunicazione, Turismo, Spettacolo, Sistemi Informativi: Servizio Sistemi Informativi.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare lo smaltimento programmato dai dirigenti delle giornate di congedo ordinario arretrate del personale dell'Ente, ovvero non fruito entro 18 mesi dal 1° gennaio dell'anno di maturazione del diritto.

BISOGNO

Evitare l'indebito accumulo, oltre i termini contrattuali, di giornate di congedo ordinario che incidono negativamente sulla continuità dei servizi e costituiscono potenziali situazioni debitorie per l'Ente in caso di cessazione non programmabile del personale.

AZIONI PROPOSTE E TEMPI

- marzo 2013: predisposizione e invio delle circolari informative rivolte a dirigenti e dipendenti e dei supporti informatici per la raccolta dei Piani ferie da parte delle direzioni;
- marzo - aprile 2013: raccolta e verifica dei Piani ferie;
- luglio 2013: controllo semestrale dello stato di attuazione dei Piani ferie settoriali (periodo 1° gennaio - 30 giugno 2013);
- luglio - agosto 2013: predisposizione e inoltro ai dirigenti e alla direzione generale della reportistica riportante gli scostamenti tra le ferie arretrate programmate per il personale e quanto effettivamente smaltito nel primo semestre;

- settembre 2013: recepimento di eventuali aggiornamenti di Piani ferie settoriali correttivi di scostamenti accertati in fase di controllo tra quanto programmato e quanto effettivamente smaltito nel primo semestre 2013;
- gennaio 2014: controllo semestrale dello stato di attuazione dei Piani ferie settoriali (periodo 1° luglio - 31 dicembre 2013);
- gennaio - febbraio 2014: inoltro ai dirigenti e alla direzione generale della reportistica riportante gli scostamenti tra le ferie arretrate programmate per il personale e quanto effettivamente smaltito nel secondo semestre 2013.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- 1 Dirigente - fascia A - per lo 0,3% del tempo lavoro annuale;
- 1 Posizione Organizzativa - fascia B - per il 3% del tempo lavoro annuale;

Ufficio Gestione e controlli presenze/assenze:

- 1 Istruttore amministrativo, cat. C, per lo 0,3% del tempo lavoro annuale.

Ufficio Programmazione economica e stipendi:

- 1 Specialista Amministrativo, cat. D1, per lo 0,3% del tempo lavoro annuale;

Servizio Sistemi Informativi:

- 1 Posizione Organizzativa - fascia B - per lo 0,3% del tempo lavoro annuale.

RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

- Nessuna.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Necessità di presidiare centralmente un procedimento che nel corso degli anni ha visto le singole direzioni attuare comportamenti gestionali non sempre corretti in relazione all'istituto delle ferie, tali da generare molteplici situazioni di accumulo dannose per l'organizzazione e gli equilibri finanziari dell'Ente.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
01 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
30.670.082,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.670.082,00	8,86	30.576.402,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.576.402,00	9,51	30.576.402,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.576.402,00	9,84

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°02 - ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE, DI CUI AL PROGRAMMA N°FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Responsabile Dott.ssa Annamaria Iotti

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il progetto è articolato in quattro sottoambiti: Organizzazione, Formazione, Personale, Affari legali del personale.

L'ambito "Organizzazione" ha quali principali finalità l'indirizzare e supportare lo sviluppo organizzativo dell'Ente in coerenza con le strategie dell'Amministrazione, garantendo la massima diffusione e l'aggiornamento delle strutture organizzative, della dotazione organica e degli organici, il supportare la delegazione di parte pubblica nelle relazioni sindacali attraverso la predisposizione di piattaforme di contrattazione decentrata e di proposte di accordo, lo sviluppare e gestire i sistemi per la valutazione della performance dei dipendenti e i sistemi per la graduazione delle posizioni, il fornire consulenza organizzativa interna anche attraverso la partecipazione a gruppi di progetto intersettoriali e il monitorare e lo sviluppare il sistema informatico integrato del personale.

L'ambito "Formazione" si occupa della rilevazione dei fabbisogni formativi dei dipendenti, della progettazione, organizzazione e gestione dei corsi interni di formazione per il personale, della divulgazione delle iniziative esterne di formazione, delle conseguenti procedure amministrative di iscrizione e della cura della banca dati della formazione. Si occupa inoltre della comunicazione interna attraverso la realizzazione di un house-organ mensile, della definizione e attuazione delle politiche di Pari Opportunità nell'Ente, attraverso la predisposizione e implementazione di Piani Triennali delle Azioni Positive e del coordinamento nella progettazione e attuazione del Servizio Civile Volontario nell'Ente.

L'ambito "Personale" ha quali principali finalità la programmazione triennale dei fabbisogni di personale, l'attuazione di tutte le procedure di reclutamento a tempo indeterminato e determinato, la gestione dei contratti individuali di lavoro e dei fascicoli dei dipendenti, la cura della mobilità interna ed esterna del personale, nonché la stipula e gestione di apposite convenzioni, con la Provincia di riferimento, per la definizione del piano di inserimento lavorativo dei soggetti disabili nei limiti delle quote d'obbligo, ai sensi della legge 68/1999 e della gestione delle autorizzazioni per attività extraistituzionali dei dipendenti. Gestisce inoltre, in collaborazione con il Settore Servizi Sociali, la realizzazione dei lavori di pubblica utilità di cui al D.Lgs. 30.04.1992, n.285 (nuovo Codice della Strada).

L'ambito "Affari legali del personale" si occupa del contenzioso del lavoro, attraverso il supporto istruttorio all'Avvocatura comunale in sede giudiziale, della gestione della regolamentazione in materia di procedimenti disciplinari e della segreteria organizzativa e amministrativa dell'Ufficio di disciplina (UPD), delle attività del Nucleo ispettivo, ai sensi della legge 662/1996, oltre che del supporto giuridico e organizzativo nella gestione delle relazioni sindacali.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO -

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- Pianificazione e gestione amministrativa del fondo per le politiche di sviluppo del personale dipendente e del personale dirigente
- Implementazione e gestione dei sistemi di valutazione della performance dei dipendenti e dei sistemi per la graduazione delle posizioni
- Monitoraggio e sviluppo del sistema integrato informatizzato di gestione del personale, della formazione e dell'organizzazione
- Implementazione del Piano Operativo della Formazione dei dipendenti e sviluppo di nuovi strumenti di monitoraggio della formazione e di rilevazione dei fabbisogni e della ricaduta della formazione
- Attuazione degli interventi previsti dal Piano Triennale delle Azioni Positive
- Programmazione e implementazione del Documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Pianificazione finanziaria e gestione amministrativa dei concorsi pubblici
- Stipula e gestione della convenzione con la provincia di Monza e della Brianza ex art. 11, Legge n. 68/1999 per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili
- Pianificazione amministrativa e finanziaria e gestione amministrativa dei reclutamenti a tempo determinato
- Gestione dei processi di mobilità interna ed esterna
- Gestione della fase istruttoria del contenzioso del lavoro e dei procedimenti disciplinari
- Autorizzazioni per incarichi extra-istituzionali
- Gestione amministrativa dei lavori di pubblica utilità di cui al D. Lgs. 30.04.1992, n.285 (nuovo Codice della Strada).

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli interventi indicati rispondono alla necessità dell'Amministrazione di disporre di un'organizzazione efficiente ed evoluta, di garantire positive ed eque politiche retributive accessorie del personale, di contare su personale formato e aggiornato in grado di affrontare con un buon livello professionalità il proprio lavoro, di garantire il benessere lavorativo dei dipendenti, di attuare le politiche di reclutamento necessarie al funzionamento dei servizi.

Per l'anno 2013, oltre a garantire il corretto e puntuale presidio delle attività sopra indicate, il Servizio Organizzazione e sviluppo del personale perseguirà i seguenti specifici obiettivi:

FZ04/B - IMPLEMENTAZIONE NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

Strutture competenti:

Settore Organizzazione e Personale: Ufficio Organizzazione e Ufficio Personale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Implementare il nuovo modello organizzativo dell'Ente, secondo gli indirizzi e le scadenze fissate nella deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della macrostruttura.

BISOGNO

Assicurare gli strumenti regolamentari, il necessario organico dirigenziale, il supporto organizzativo e documentale e il presidio dei tempi in ogni fase del procedimento.

AZIONI PROPOSTE E TEMPI

- giugno 2013: supporto istruttoria alla direzione generale nella predisposizione degli atti di modifica della macro-struttura;
- giugno - luglio 2013: preparazione materiale informativo e documentale inerente il personale coinvolto nella migrazione organizzativa, a supporto dell'attività negoziale delle direzioni per la definizione delle risorse umane, strumentali e finanziarie da ripartire tra i nuovi Settori/Direzioni.
- luglio 2013: predisposizione e proposta di adozione alla direzione generale del nuovo sistema di individuazione e pesatura delle posizioni organizzative e delle alte professionalità;
- luglio 2013: supporto alla negoziazione delle risorse tra le direzioni dell'Ente;
- luglio - agosto 2013: recepimento e valutazione, in supporto alla direzione generale, delle proposte dirigenziali di articolazione in servizi e uffici delle neo-strutture affidate e di verifica e validazione, sempre in supporto alla direzione generale, delle proposte di posizioni organizzative e di alta professionalità da parte dei dirigenti per il presidio parziale della gestione e dei processi assegnati;
- luglio - agosto 2013: presidio e coordinamento della raccolta delle *job descriptions* fornite dalle direzioni in relazione alle posizioni organizzative e alle alte professionalità validate dalla direzione generale;
- luglio - agosto 2013: supporto all'approvazione dei modelli organizzativi di Settore/Direzione;
- settembre 2013: screening strutturato delle competenze del personale di categoria D in relazione alle *skills* richieste dalle posizioni organizzative e di alta professionalità validate dalla direzione generale;
- settembre 2013: processi selettivi, a cura delle singole direzioni, per l'affidamento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità;
- settembre 2013: affidamento incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità;

- entro il 1° ottobre 2013: assunzione di un dirigente ex art. 110, comma 2, del D.lgs 267/2000, per la copertura della posizione extradotazionale di dirigente dell'Unità di progetto "Politiche fiscali e finanziarie, controllo di gestione;
- entro il 31 dicembre 2013: assunzione di un dirigente di ruolo per la copertura della posizione dotazionale di dirigente della Direzione "Ambiente ed Energia";
- giugno - dicembre 2013: gestione della comunicazione interna e dell'adeguamento delle banche dati inerenti la migrazione organizzativa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- 1 Dirigente - fascia A - per il 4% del tempo lavoro annuale;
- 1 Posizione Organizzativa - fascia A - per il 10% del tempo lavoro annuale;

Ufficio Organizzazione:

- 1 Specialista di Organizzazione, cat. D1, per il 15% del tempo lavoro annuale;

Ufficio Personale:

- 1 Funzionario, cat. D3, a tempo parziale pari a 30 ore settimanali, per il 2% del tempo lavoro annuale;
- 2 Istruttori amministrativi, cat C, per il 3% del tempo lavoro annuo.

RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Secondo necessità per l'espletamento delle procedure selettive per la copertura delle nuove posizioni dirigenziali individuate dalla Giunta Comunale e per le retribuzioni di tali figure.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Dotare l'Ente di una struttura organizzativa razionale e specializzata, in linea con le esigenze di corretta gestione ed efficientamento dei processi gestiti.

PROGETTO FZ04/C - TRASFERIMENTO DEL PERSONALE COMUNALE AL CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA PER EFFETTO DI TRASFERIMENTO DI ATTIVITÀ.

Strutture competenti:

Settore Organizzazione e Personale: Ufficio Personale, Ufficio Affari Legali del personale, Ufficio Programmazione economica e stipendi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare il passaggio del personale del Settore Parco e Villa Reale al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza dal 1° luglio 2013.

BISOGNO

Assicurare al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza risorse umane in misura qualitativamente e quantitativamente adeguata per l'espletamento autonomo delle funzioni trasferite dal Comune a tale Ente ai sensi dell'art. 2112 c.c.

AZIONI POPOSTE E TEMPI

febbraio - aprile 2013: confronto sindacale ai sensi dell'art. 47 della Legge 29.12.1990 n. 428, sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 608 del 30.10.2008;

maggio 2013: procedura esplorativa interna per l'individuazione di personale interessato al trasferimento al Consorzio;

giugno 2013: predisposizione ed adozione degli atti per il passaggio del personale al Consorzio;

maggio - luglio 2013: passaggio dei flussi informativi e documentali al nuovo datore di lavoro necessari per garantire la continuità retributiva e amministrativa del rapporto di lavoro del personale trasferito.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- 1 Dirigente - fascia A - per il 2% del tempo lavoro annuale;

Ufficio Personale:

- 1 Funzionario, cat. D3, a tempo parziale pari a 30 ore settimanali, per l'1% del tempo lavoro annuale;
- 1 Istruttore amministrativo, cat C, per l'1% del tempo lavoro annuo.

Ufficio Affari legali del personale:

- 1 Specialista Amministrativo, cat. D1, per l'1% del tempo lavoro annuale;

RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Eventuale incentivo al passaggio del personale ai sensi dell'art. 17, comma 7, del CCNL Regioni-Autonomie Locali dell'1.4.1999.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mettere a disposizione del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Ente partecipato dal Comune di Monza, un organico specializzato e dedicato in via esclusiva, attraverso il quale portare avanti in autonomia le politiche di valorizzazione e salvaguardia del principale complesso storico-monumentale e naturalistico cittadino.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
02 - ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.591.963,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.591.963,00	1,62	5.651.963,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.651.963,00	1,76	5.704.352,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.704.352,00	1,84

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 03 - PREVENZIONE E PROTEZIONE, DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE -
Responsabile Dott.ssa Annamaria Iotti

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le finalità del servizio sono quelle di supportare tecnicamente i datori di lavoro nel miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e nella capacità del sistema di prevenire gli infortuni, attraverso l'ottemperanza agli obblighi imposti dalla normativa in materia di cui al Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008).

3.7.1.1 - INVESTIMENTO -

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- Individuazione dei fattori di rischio, valutazione e/o aggiornamento dei rischi con l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- Elaborazione delle misure preventive, protettive e di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e dei sistemi di monitoraggio e controllo di tali misure;
- Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività, monitoraggio e raccolta certificazioni edifici;
- Informazione ai lavoratori circa sicurezza e salute della propria attività e formulazione di proposte di appositi programmi di formazione ed informazione;
- Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, riunioni periodiche con il Medico competente, i Datori di lavoro e i Rappresentanti dei lavoratori alla sicurezza;
- Svolgimento, con il Medico competente, di sopralluoghi nei luoghi di lavoro. Il Medico competente effettua altresì la sorveglianza sanitaria in tutti i casi previsti dalla normativa vigente;
- Verifica ed aggiornamento planimetrie degli edifici finalizzate allo svolgimento dei piani di emergenza ed evacuazione;
- Prove pratiche di emergenza ed evacuazione con relativa analisi finalizzata ad un miglioramento delle procedure stesse.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Promuovere, nel posto di lavoro, condizioni che garantiscano il più alto grado di qualità nella vita lavorativa, proteggendo la salute dei lavoratori, migliorando il loro benessere fisico, psichico, sociale e prevenendo malattie ed infortuni, fungendo da consulente del datore di lavoro su ciò che attiene a tutte le incombenze (valutazione dei rischi, individuazione delle misure preventive, definizione delle procedure, informazione) relative alla promozione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
03 - PREVENZIONE E PROTEZIONE**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
83.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.500,00	0,02	83.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.500,00	0,03	83.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.500,00	0,03

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 04 - SERVIZI GENERALI, DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Responsabile Dott.ssa Annamaria Iotti

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Presidiare l'accesso ai servizi dell'Amministrazione Comunale e delle sedi giurisdizionali del territorio (Tribunale e Procura) mediante l'erogazione di servizi di custodia e vigilanza delle sedi e la gestione del servizio informazioni e del centralino telefonico, al fine di garantire sia la sorveglianza dei pubblici uffici che l'accoglienza e l'informazione al pubblico. Garantire il servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti comunali attraverso convenzioni con gli esercenti del territorio.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO -

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- Servizio di presidio delle varie sedi comunali e giurisdizionali del territorio tramite personale di ruolo e/o servizio in appalto di guardiania tecnica e/o giurata
- Gestione del centralino telefonico per le varie sedi comunali e giurisdizionali
- Servizio di prima informazione al pubblico e di supporto alla Giunta Comunale tramite personale di ruolo dislocato all'interno del Palazzo Comunale
- Sorveglianza e gestione dell'accesso al parcheggio di servizio del Palazzo Comunale
- Gestione del convenzionamento con gli esercenti del territorio per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa al personale comunale.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire un efficiente servizio di presidio delle sedi comunali e giudiziarie attraverso, ove possibile per tipologia di attività, l'impiego di personale comunale che garantisce continuità nell'erogazione del servizio, affidabilità ed elevato livello di conoscenza del contesto di riferimento. Garantire la più ampia possibilità di accesso a servizi di ristorazione sul territorio ai dipendenti comunali, riducendo l'incidenza dei tempi di spostamento degli stessi durante la pausa pranzo e differenziando l'offerta.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
04 - SERVIZI GENERALI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.063.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063.000,00	0,31	1.063.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063.000,00	0,33	1.063.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.063.000,00	0,34

3.4 - PROGRAMMA N° FZ05 - PATRIMONIO E LOGISTICA
N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Arch. Mauro Ronzoni

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Patrimonio e logistica” si articola nei seguenti 2 progetti:

- Patrimonio e logistica
- Alloggi comunali

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Valorizzazione del patrimonio comunale quale leva di sviluppo territoriale, anche in relazione alle esigenze abitative.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione, dismissione e alienazione del patrimonio immobiliare del Comune al fine di una razionalizzazione ed ottimizzazione degli oneri di gestione.
- Gestione del patrimonio comunale di Edilizia Residenziale Pubblica.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ05 - PATRIMONIO E LOGISTICA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	23.012.096,00	9.504.396,00	13.478.096,00	
TOTALE (A)	23.012.096,00	9.504.396,00	13.478.096,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-18.409.596,00	-7.308.396,00	-11.269.096,00	
TOTALE (C)	-18.409.596,00	-7.308.396,00	-11.269.096,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.602.500,00	2.196.000,00	2.209.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA FZ05 - PATRIMONIO E LOGISTICA

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015													
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.						
2.102.500,00	45,68	0,00	0,00	2.500.000,00	54,32	4.602.500,00	1,33	2.096.000,00	95,45	0,00	0,00	100.000,00	4,55	2.196.000,00	0,68	2.109.000,00	95,47	0,00	0,00	100.000,00	4,53	2.209.000,00	0,71		

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - PATRIMONIO, DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ05 - PATRIMONIO E LOGISTICA
Responsabile Arch. Mauro Ronzoni

Progetto n. 01 a - Patrimonio

Responsabile Arch. Mauro Ronzoni - Uffici competenti: Ufficio Amministrazione immobili e Ufficio Gestione Immobili

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gestione, valorizzazione, dismissione e alienazione del patrimonio immobiliare del Comune al fine di una razionalizzazione ed ottimizzazione degli oneri di gestione, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Alienazione degli immobili individuati nel Piano delle Alienazione e Valorizzazione allegato al Bilancio.
- Completamento delle attività per la risoluzione dei diritti di superficie e dei vincoli nelle aree comprese nei Piani di Zona (PEEP) ex L.167/62,
- Alienazione dei diritti edificatori relativi ad aree di proprietà comunale incluse nel perimetro dei Piani Attuativi proposti in approvazione.
- Alienazione di terreni di modeste dimensioni senza rilevanza strategica.
- Alienazione di immobili del patrimonio disponibile.
- Gestione delle locazioni attive e passive non ERP.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Valorizzazione del patrimonio comunale quale leva di sviluppo territoriale, anche in relazione alle esigenze abitative, agevolando “la realizzazione di interventi di housing sociale in aree di proprietà comunale”, e quale risorsa economica per incidere il meno possibile sul livello di indebitamento.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - PATRIMONIO, DI CUI AL PROGRAMMA N° FZ05 - PATRIMONIO E LOGISTICA
Responsabile Arch. Mauro Ronzoni

Progetto n. 01 b - Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente
Responsabile Arch. Mauro Ronzoni - Ufficio competente: Ufficio Gestione immobili

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Redazione Regolamento per la disciplina dei procedimenti di gestione, valorizzazione, dismissione e alienazione dei beni immobili (terreni e fabbricati) appartenenti al patrimonio comunale o nella disponibilità dell'Ente

FASI DI SVOLGIMENTO

FASI	DESCRIZIONE AZIONE	TERMINE
1°	Raccolta ed esame sistematico del quadro normativo statale e regionale di riferimento oltre alla disamina dei Regolamenti vigenti dell'Ente al fine di evitare contrasti o duplicazioni di norme	31 OTTOBRE 2013
2°	Confronto e condivisione di tematiche comuni con le direzioni e servizi coinvolti con i processi inerenti il patrimonio	30 GENNAIO 2014
3°	Stesura di prima bozza del Regolamento e sottoposizione alla Direzione Legale per acquisizione di parere	30 APRILE 2014
4°	Stesura testo definitivo e presentazione alla Giunta Comunale per l'adozione	30 GIUGNO 2014

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'adozione del Regolamento ha lo scopo di rendere più efficiente l'iter amministrativo e procedurale per il conseguimento degli obiettivi di gestione fissati e nel contempo garantire ai cittadini la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FZ05 - PATRIMONIO E LOGISTICA
01 - PATRIMONIO**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.102.500,00	45,68	0,00	0,00	2.500.000,00	54,32	4.602.500,00	1,33	2.096.000,00	95,45	0,00	0,00	100.000,00	4,55	2.196.000,00	0,68	2.109.000,00	95,47	0,00	0,00	100.000,00	4,53	2.209.000,00	0,71

3.4 - PROGRAMMA N° SC01 - CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Dr.ssa Laura Brambilla

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Cultura e attività sportive” si articola nei seguenti 3 progetti:

- Sistema Bibliotecario Urbano ed Intersistema Brianza Biblioteche
- Attività e beni culturali
- Attività sportive

3-4-2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come previsto dal Programma di mandato del Sindaco si intende “dare più spazio alla cultura”, valorizzando “il binomio cultura e scuola” e “Agevolare la pratica dello sport”.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Consolidamento e sviluppo delle Biblioteche civiche e di BrianzaBiblioteche;
- Organizzazione di iniziative culturali;
- Agevolare lo sviluppo e la pratica dell'attività sportiva.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC01 - CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	89.500,00	87.500,00	82.500,00	
• PROVINCIA	130.000,00	112.000,00	97.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	3.412.628,00	2.347.056,00	2.367.056,00	
TOTALE (A)	3.632.128,00	2.546.556,00	2.546.556,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	413.966,00	188.000,00	193.000,00	
TOTALE (B)	413.966,00	188.000,00	193.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.336.055,00	1.265.564,00	1.006.824,00	
TOTALE (C)	1.336.055,00	1.265.564,00	1.006.824,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.382.149,00	4.000.120,00	3.746.380,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC01 - CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
3.064.700,00	56,94	0,00	0,00	2.317.449,00	43,06	5.382.149,00	1,55	2.700.120,00	67,50	0,00	0,00	1.300.000,00	32,50	4.000.120,00	1,24	2.446.380,00	65,30	0,00	0,00	1.300.000,00	34,70	3.746.380,00	1,21

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO ED INTERSISTEMA BRIANZA BIBLIOTECHE, DI CUI AL PROGRAMMA N°SC01 - CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE
Responsabile Dott.ssa Laura Brambilla

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

Le biblioteche comunali hanno sviluppato notevolmente i propri servizi nel corso degli ultimi anni sia in termini di sedi rinnovate e ampliate (2009 nuova biblioteca S.Rocco, 2010 nuova biblioteca S.Gerardo e Sala lettura NEI, 2009 Punto prestito circoscrizione 5 e 2011 Punto prestito circoscrizione 4) sia in termini di prestiti erogati (2009 - 239.303, 2011- 257.892) e di fidelizzazione e crescita dell'utenza (2009- 13.890 , 2011- 14.739). I positivi risultati sono dovuti anche ai servizi sistemici sviluppati e realizzati da BrianzaBiblioteche, agli estesi orari di apertura delle sedi bibliotecarie, ad una buona offerta di novità librarie, periodici e multimediali e alle attività di promozione del libro e della lettura. I cittadini hanno riconosciuto la qualità dei servizi, richiedendone uno sviluppo, nell'indagine di *customer satisfaction* realizzata nel 2012.

Il mantenimento dei livelli di servizio conseguiti poggia essenzialmente sulle risorse disponibili per l'acquisto dei libri e dei periodici, sui servizi di front-line e prestito garantiti tramite contratto con cooperativa di servizi (a fronte della progressiva contrazione del personale di ruolo) e l'ausilio di volontari (Leva civica regionale e servizio civile), nonché sulle attività di promozione rivolte ai cittadini.

Tra gli obiettivi prioritari 2013-2015, oltre dunque al consolidamento e, se possibile allo sviluppo dei servizi erogati in risposta ai fabbisogni espressi dai cittadini, vi è l'ampliamento della fruibilità di sale studio/lettura nell'ambito di strutture che consentano l'ottimizzazione dei costi di gestione sostenuti (es. custodia, consumi).

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

Consolidare l'accessibilità alla documentazione archivistica conservata nella sede provvisoria di via Annoni 14 (orari di apertura - servizio esternalizzato)); la continuità degli interventi di inventariazione, di promozione della conoscenza e dell'uso delle fonti archivistiche soprattutto fra i giovani, di produzione di strumenti multimediali di consultazione degli inventari; la valorizzazione della documentazione attraverso mostre didattiche.

SISTEMA BRIANZABIBLIOTECHE

Consolidamento dei servizi sistemici attraverso la conferma del convenzionamento in essere tra i Comuni aderenti, e sviluppo di nuovi servizi anche avviando forme di collaborazione con Provincia di MB e altre aree bibliotecarie.

3.7.1.1 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.7.1.1.1 SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

- prestito locale, interbibliotecario sistemico e nazionale;
- lettura e studio in sede (libri, periodici correnti, multimediali);
- consultazione della documentazione storico-locale, del patrimonio librario antico e della raccolta dei periodici conservati;
- manutenzione rete locale e attrezzature informatiche delle biblioteche;
- comunicazione e promozione delle biblioteche e della lettura (attività , campagne informative, mostre, conferenze, ecc.);

3.7.1.1.2 AUDIOVISIVI

- produzione di programmi multimediali di interesse locale e di documentazione delle biblioteche e dei musei civici;

3.7.1.1.3 RACCOLTE STORICHE

- Consultazione volumi antichi conservati; interventi di conservazione e restauro delle raccolte; valorizzazione delle raccolte con la partecipazione alle attività catalografiche, informative e promozionali del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)

3.7.1.1.4 ARCHIVIO STORICO COMUNALE

- interventi di inventariazione e riordino e sviluppo di strumenti di consultazione integrata delle fonti archivistiche;
- attività di promozione del patrimonio archivistico in particolare per i giovani attraverso il Progetto regionale “I documenti raccontano”;

3.7.1.1.5 SISTEMA BRIANZABIBLIOTECHE

- coordinamento della catalogazione e aggiornamento del catalogo collettivo, aggiornato e consultabile in tempo reale;
- distribuzione con automezzo dei libri catalogati e in prestito interbibliotecario;
- manutenzione, assistenza e connettività della rete geografica e dell’hardware e software della server farm centrale;
- promozione dei servizi comuni;
- pianificazione e realizzazione di attività di aggiornamento professionale;
- implementazione magazzino centrale a bassa rotazione
- gestione del portale di BrianzaBiblioteche e dei servizi on line.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni del presente progetto muovono dalla considerazione che la biblioteca in Italia è uno strumento di attuazione della costituzione della repubblica poiché assicura uguaglianza sostanziale e pari opportunità di accesso all'informazione, alla conoscenza, alla cultura e alla libertà di ricerca. La biblioteca è dunque un servizio di prossimità per il cittadino offrendo servizi di lettura, supporto allo studio e informazione di comunità. Principi che essenzialmente si ritrovano nel programma di mandato che afferma “mettere al primo posto i cittadini, le loro necessità e i bisogni, costruire politiche e servizi adatti a migliorare la qualità complessiva del vivere a Monza, sono condizioni essenziali per garantire diritti di cittadinanza sociale e promuovere la crescita”. Il presente progetto si allinea ai programmi regionali relativi alle biblioteche e agli archivi storici e ai suoi obiettivi prioritari:

- il consolidamento e il miglioramento dell'organizzazione bibliotecaria ;
- incremento della conoscenza del patrimonio documentario e dei servizi offerti per favorirne la fruizione;
- integrazione e coordinamento delle attività centralizzate;
- promozione della lettura e del servizio bibliotecario;
- valorizzazione degli archivi storici;
- conservazione, tutela e valorizzazione dei beni librari e documentari.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC01 - CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE
01 - SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO ED INTERSISTEMA BRIANZA BIBLIOTECHE

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.291.740,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.291.740,00	0,37	1.157.740,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.157.740,00	0,36	1.064.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.064.000,00	0,34

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 02 - ATTIVITÀ E BENI CULTURALI, DI CUI AL PROGRAMMA N° SC01 - CULTURA E ATTIVITÀ SPORTIVE

Responsabile Dott.ssa Laura Brambilla

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Organizzazione di iniziative culturali, gestione di spazi destinati ad accogliere eventi culturali, tutela e valorizzazione del patrimonio museale.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO -

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Nell'arco del triennio, pur nel rispetto delle limitazioni poste dalle recenti norme in materia di spending review, il progetto si propone:

- 1) di diffondere la cultura storico-artistica, con particolare attenzione a quella locale e regionale, attraverso la realizzazione di eventi espositivi e manifestazioni culturali collaterali (dibattiti, convegni, visite guidate, pubblicazioni, ecc.);
- 2) di favorire e promuovere l'attività delle associazioni, in diverse forme:
 - disponibilità di spazi a condizioni agevolate per spettacoli, concerti e conferenze,
 - fornitura di premi, libri o medaglie in occasione di manifestazioni cittadine,
 - supporto all'attività di comunicazione e promozione, attraverso il proprio sito istituzionale nonché la stampa di manifesti, locandine e inviti,
 - assegnazione contributi. A questo proposito è in corso di revisione la sezione del Regolamento per l'erogazione di contributi dedicata alle attività culturali al fine di rendere più trasparenti e coerenti i criteri di assegnazione degli stessi.
- 3) di favorire e promuovere il coinvolgimento dei giovani sia nell'ideazione che nella partecipazione ad iniziative culturali da realizzarsi nel territorio.
- 4) di animare la vita culturale cittadina con una serie di manifestazioni musicali e spettacoli teatrali, alcuni di rilevanza nazionale, realizzati direttamente o in forma indiretta attraverso la programmazione delle stagioni teatrali del Teatro Manzoni, Binario 7, S. Carlo e Triante.
- 5) di promuovere la cultura della sostenibilità attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione.
- 6) di consentire l'utilizzo della Sala Maddalena e di Punto Arte da parte dei cittadini, Associazioni, Istituzioni che ne facciano richiesta per lo svolgimento di manifestazioni culturali, convegni, mostre ed eventi.
- 7) l'apertura e gestione della Casa degli Umiliati, oggi denominata Museo di Via Teodolinda, che ospiterà un'esposizione permanente di opere delle collezioni civiche oltre a mostre temporanee e incontri. A tal fine si sta predisponendo quanto necessario in vista dell'apertura (restauro di opere, carta dei servizi, custodie, volontari, ecc.). Inoltre tutela e valorizzazione del patrimonio museale comunale, attualmente conservato nei depositi del Serrone della Villa Reale, anche attraverso un programma di catalogazione delle incisioni e la partecipazione alla rete museale regionale.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni del presente progetto sono da ricercarsi anzitutto nel Programma di mandato del Sindaco, che prevede di:

- Promuovere e tutelare la nostra storia, la nostra lingua e le nostre tradizioni;
- Dare spazio a politiche culturali di sostenibilità, favorendo l'espressione e la creatività, offrendo alla cittadinanza la possibilità di realizzare o di fruire di eventi culturali diversi;
- Proporre attività teatrali, espositive e musicali di rilievo locale e nazionale;
- Tutelare e valorizzare il patrimonio museale cittadino.

Per l'anno 2013, oltre a garantire il corretto e puntuale presidio delle attività sopra indicate, il Servizio Attività e Beni Culturali perseguirà i seguenti specifici obiettivi:

Progetto 02 a - Apertura sede Musei Civici presso la Casa degli Umiliati

Strutture competenti:

Settore Cultura e attività sportive;

Settore Progettazione e Realizzazione;

Settore Patrimonio e logistica

Settore Manutenzione edilizia

Settore Sviluppo economico;

Settore Ambiente Qualità e Riqualificazione urbana;

Settore Bilancio Programmazione economica e Tributi;

Settore Comunicazione, Turismo, Spettacolo, Sistemi Informativi;

Settore Legale Appalti ed Enti Partecipati;

Settore Mobilità Strade e Viabilità;

Settore Organizzazione e personale;

Settore Polizia Locale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare l'apertura della sede museale dei Musei Civici di Monza presso la casa degli Umiliati.

BISOGNO

Garantire l'esistenza di un luogo in cui valorizzare e rendere fruibile il patrimonio artistico delle collezioni dei musei civici.

AZIONI PROPOSTE E TEMPI

- gennaio - aprile 2013 - campagna ricerca sponsorizzazioni per restauri opere facenti parte del progetto museologico ;
- maggio 2013 - approvazione carta dei servizi del Museo da parte della Giunta Comunale;
- maggio- giugno 2013 - gestione gara sponsorizzazione fornitura corpi illuminanti del Museo;
- luglio - dicembre 2013 - realizzazione opere allestimento (gestione da parte di Settore Progettazione e Realizzazione)
- luglio - metà novembre 2013 - campagna reclutamento volontari per il museo e formazione specifica;
- maggio - ottobre 2013 - catalogazione opere; studio e predisposizione testi per catalogo, didascalie; traduzione testi; individuazione editore e stampa catalogo;
- luglio - novembre 2013 - individuazione e organizzazione servizio attività didattiche e servizio guide; formazione guide; incontri con scuole per presentazione proposte didattiche;
- settembre- dicembre 2013 - espletamento gara per affidamento servizio custodia Museo;
- settembre - novembre 2013 - realizzazione incontri di presentazione del Museo con associazioni e stakeholder;
- luglio- novembre 2013 - studio e predisposizione format comunicazione e logo Museo;
- dicembre - gennaio 2014 - trasloco uffici presso sede Umiliati; trasporto opere; completamento campagna fotografica in loco; stampa catalogo e materiale comunicazione.
- gennaio 2014 - apertura Museo

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Dirigente Settore - 15% tempo lavoro

Funzionario - 25% tempo lavoro

Conservatore Ufficio beni culturali e progetti museali - 90% tempo lavoro

Istruttore culturale Ufficio beni culturali e progetti museali - 90% tempo lavoro

Collaboratore amministrativo - 50% tempo lavoro

Dipendenti altri settori coinvolti

RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Il budget stimato per le azioni da realizzare una tantum e prodromiche ad apertura è pari a circa € 190.000;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Opportunità di valorizzare e rendere fruibile parte delle collezioni dei Musei Civici di Monza a 30 anni dalla loro chiusura al pubblico e creare polo d'attrazione per i circuiti turistici e culturali con evidenti benefici indotti sul tessuto economico e sociale cittadino.

Progetto 02b - Affidamento gestione attività teatrali ad Azienda Speciale P.Borsa

Strutture competenti:

Settore Cultura e attività sportive;
Settore Progettazione e Realizzazione;
Settore Manutenzione edilizia
Settore Bilancio Programmazione economica e Tributi;
Settore Comunicazione, Turismo, Spettacolo, Sistemi Informativi;
Settore Organizzazione e personale;
Settore Legale Appalti ed Enti Partecipati
Azienda Speciale "P.Borsa"

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Affidare le attività culturali prima gestite da Scenaperta s.p.a. all'Azienda Speciale "P.Borsa"

BISOGNO

Garantire la gestione e lo sviluppo delle attività teatrali e di quelle connesse al teatro valorizzando le sinergie con le attività proprie dell'Azienda Speciale P.Borsa e sviluppando una logica di rete con le realtà territoriali.

AZIONI PROPOSTE E TEMPI

- Luglio 2013- primavera 2014 gestione da parte di Comune di Monza delle attività presso Urban center e conseguente attivazione contratti per stagione teatrale, custodia, pulizia, manutenzione, ecc.
- Agosto - ottobre 2013- predisposizione piano programma 2013/2015 Azienda Speciale P.Borsa con sviluppo attività teatrali/culturali;
- Settembre- novembre 2013 predisposizione bozza contratto di servizio tra Comune di Monza e Azienda Speciale P.Borsa
- Entro primavera 2014 - affidamento gestione ad azienda Speciale Borsa

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

DIRIGENTE SETTORE - 15% TEMPO LAVORO

FUNZIONARIO SETTORE - 25% TEMPO LAVORO

SPECIALISTA CULTURALE UFFICIO ATTIVITÀ CULTURALI- 50% TEMPO LAVORO

C.D.A. AZIENDA SPECIALE P.BORSA

RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Il budget annuo stimato per la gestione delle attività teatrali è pari a 700.000 €

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Opportunità di sviluppare ulteriormente le attività legate all'ambito teatrale valorizzando le sinergie esistenti con le attività svolte dall'azienda speciale P.Borsa e la messa in rete delle diverse attività svolte sul territorio dal Comune di Monza e dalle Associazioni.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC01 - CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE
02 - ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.064.580,00	93,83	0,00	0,00	70.000,00	6,17	1.134.580,00	0,33	1.048.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.048.000,00	0,33	980.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	980.000,00	0,32

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°03 - ATTIVITÀ SPORTIVE, DI CUI AL PROGRAMMA N°SC01 - CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE

Responsabile Dr.ssa Laura Brambilla

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

1. Soddisfare il più possibile la domanda di attività natatoria e motoria cittadina, garantendo particolare attenzione alle fasce deboli quale quella degli anziani.
2. Razionalizzare la gestione delle concessioni degli impianti sportivi esistenti, riqualificando in particolare il centro sportivo Nei proseguendo attività di adeguamento impiantistico della struttura. Conferma della regia pubblica diretta del centro sportivo Nei mediante programmazione corsi e tariffe da applicare ad utenti. Al fine di assicurare una gestione efficace ed efficiente delle attività, sono allo studio modalità di affidamento a società sportive della gestione dei servizi sportivi, pur nell'ambito del diretto controllo pubblico del centro, dove rimarrà la sede degli uffici del Servizio attività sportive.
3. Garantire alle società sportive spazi ed impianti idonei per la pratica delle diverse discipline sportive. In un'ottica di ottimizzazione dei costi nonché di coinvolgimento delle società sportive nella gestione del patrimonio sportivo, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale è stata avviata, d'intesa con il Settore Educazione del Comune e con le Istituzioni scolastiche, una revisione complessiva del sistema di custodia e pulizia delle palestre scolastiche assegnate in concessione alle società sportive cittadine. Tale progetto ha già ottenuto un aumento del numero di palestre gestite in convenzione. Inoltre verrà data priorità alla revisione del regolamento per l'assegnazione delle palestre scolastiche, anche al fine di aumentare trasparenza dei criteri ed adeguamento degli stessi alle necessità del territorio. Si proseguirà l'attività iniziata nel 2011 come monitoraggio di dettaglio delle attrezzature sportive delle palestre scolastiche in uso alle società sportive, avviando un servizio di manutenzione programmata delle attrezzature sportive scolastiche.
4. Gestire le procedure relative alle convenzioni in scadenza prevedendo interventi di riqualificazione del patrimonio. A tal fine, in attuazione degli indirizzi previsti dalla Legge regionale 27/2006 e dalla delibera di Giunta Comunale 431/2009 si darà corso nel 2013 ad avviare le procedure per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi comunali con contratto di concessione in scadenza : centro natatorio di via Pitagora, centro polisportivo di via Solferino, stadio Brianteo, campo calcio via Paisiello/Gentile, laghetto della Boscherona, bocciodromo Via Rosmini e bar Centro sportivo Nei. Verranno inoltre rinnovate le convezioni relative all'utilizzo delle palestre scolastiche degli istituti Zucchi, Raiberti, Rodari, Rubinowicz, Anzani, Buonarroto, Iqbal Masih, Zara e Volta. Verranno inoltre avviate le procedure per l'affidamento in concessione relative al centro sportivo Via Rosmini ed al campo calcio via Montanari.
5. Stipulare accordi e convenzioni con soggetti terzi e con i gestori degli impianti per agevolare la pratica dello Sport nei confronti delle fasce deboli (anziani, disabili, popolazione scolastica). Particolare attenzione verrà inoltre riservata alle attività rivolte ai diversamente abili realizzate in collaborazione con le società presenti sul territorio, ampliando la mappatura dei bisogni ed il coinvolgimento diretto delle società sportive, utilizzando anche gli spazi assicurati nell'ambito delle convenzioni sottoscritte per la gestione degli impianti sportivi, con particolare riguardo a quelli natatori.

6. Agevolare l'operato delle società sportive cittadine con la stipulazione di accordi di collaborazione e il sostegno di specifici progetti sportivi ed eventi. In coerenza con il programma di mandato, viene prevista la riattivazione della Consulta Comunale dello sport quale organismo di consultazione tecnico strategico a supporto della Giunta Comunale, per la pianificazione e la programmazione della politica sportiva comunale, sia nell'ambito delle attività che in quello della gestione del patrimonio impiantistico. Priorità per il 2013 sarà costituita dalla revisione del regolamento sulla concessione dei contributi, così da rendere lo stesso più trasparente ed adeguato alle specificità del territorio, costituendo nel contempo un Albo delle società sportive, finalizzato ad un maggiore coinvolgimento delle stesse nella gestione non solo degli eventi ma anche del patrimonio sportivo.
7. Garantire la promozione dello sport all'interno dell'istituzione scolastica sostenendo i progetti e le attività sportive rivolte alla popolazione scolastica. In tal senso si intende riportare il sostegno ai Giochi sportivi studenteschi dalle scuole medie inferiori anche alle scuole medie superiori, ove elevata è la presenza di studenti monzesi.
8. In coerenza con il Piano strategico "Monza Giovani", particolare rilievo verrà posto alle iniziative nell'ambito delle attività fisico-motorie dei disabili, dello sviluppo della cultura dello sport tra i giovani, consolidando una particolare attenzione al contesto scolastico, contribuendo alla crescita di una cultura ludico-motoria nonché sportiva di base, in sinergia con l'Assessorato all'Educazione e con le Istituzioni Scolastiche.
9. Confermare la collaborazione con il Consorzio Villa reale e parco di Monza, avviata con uno studio di fattibilità per predisporre, all'interno del più grande parco cintato d'Europa, un percorso di "nordic walking": tale disciplina, in forte crescita nel nostro Paese, risulta di grande impatto popolare per la sua semplicità ed i bassi costi, uniti ad una grande efficacia. A tal fine si intende creare percorsi che si interfaccino anche con la più vasta area del Parco valle Lambro ed i percorsi turistico-culturali della nostra Città e della provincia.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

Il raggiungimento degli obiettivi di mandato passa attraverso il rafforzamento del ruolo di sinergia e coordinamento della Pubblica Amministrazione nel promuovere e diffondere le diverse discipline sportive, avvalendosi del supporto dell'iniziativa del privato nella gestione diretta degli impianti. Risulta strategica la previsione di sostanziali investimenti, nell'ambito del piano triennale delle opere pubbliche, al fine di assicurare la piena rispondenza degli impianti alle normative vigenti in materia di sicurezza.

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Gestione delle palestre scolastiche, degli impianti natatori e del patrimonio impiantistico sportivo cittadino

Programmazione e organizzazione dell'attività corsistica al Nei

Programmazione e gestione di progetti educativo-sportivi presso le piscine in convenzione

Programmazione e organizzazione dei centri estivi (settimana multisport)

Promozione di eventi e manifestazioni sportive cittadine e sostegno della pratica sportiva nella popolazione scolastica.

Erogazione di contributi a sostegno dell'attività delle società sportive

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come previsto dal Programma di mandato del Sindaco “Lo sport, l’attività legata al benessere dei cittadini, il quotidiano lavoro delle associazioni sportive sono delle risorse a disposizione della città e di chi la vive. Creare le condizioni per lo svolgimento della pratica sportiva in sicurezza, in luoghi sani e ben organizzati, con strutture di eccellenza, con un’attenzione particolare alla fruizione da parte dei disabili, sarà il modo migliore per far crescere giovani che conoscano i valori dello sport, il rispetto delle regole, corretti comportamenti e stili di vita”. Asse strategico sul quale sviluppare tale obiettivo è stato, sin dalle prime attività poste in essere da questa Amministrazione, il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle società sportive nella gestione di impianti ed attività.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC01 - CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE
03 - ATTIVITA' SPORTIVE**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
708.380,00	23,97	0,00	0,00	2.247.449,00	76,03	2.955.829,00	0,85	494.380,00	27,55	0,00	0,00	1.300.000,00	72,45	1.794.380,00	0,56	402.380,00	23,64	0,00	0,00	1.300.000,00	76,36	1.702.380,00	0,55

3.4 - PROGRAMMA N° SC02 - EDILIZIA
N°2 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Arch. Carlo Maria Nizzola

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Edilizia” si articola nei seguenti 2 progetti:

- Edilizia
- Beni ambientali

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Consentire il realizzarsi delle iniziative edilizie, in campo privato, promuovendo, come previsto dal Programma di mandato del Sindaco, il diffondersi di un’arte del costruire responsabile, attenta al benessere dei cittadini e sensibile alle tematiche dell’ambiente e del clima.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Assicurare il rilascio dei titoli abilitativi dell’edilizia contemporaneamente tutelando il territorio e promuovendo - secondo i principi di eco-compatibilità - nuovi strumenti per la gestione delle risorse territoriali.
- Valorizzazione del paesaggio e diffusione dell’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC02 - EDILIZIA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	16.207.991,74	17.459.820,00	9.599.820,00	
TOTALE (A)	16.211.991,74	17.463.820,00	9.603.820,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	208.000,00	223.000,00	238.000,00	
TOTALE (B)	208.000,00	223.000,00	238.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-12.744.391,74	-17.119.820,00	-9.274.820,00	
TOTALE (C)	-12.744.391,74	-17.119.820,00	-9.274.820,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.675.600,00	567.000,00	567.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC02 - EDILIZIA

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
21.600,00	0,59	0,00	0,00	3.654.000,00	99,41	3.675.600,00	1,06	8.000,00	1,41	0,00	0,00	559.000,00	98,59	567.000,00	0,18	8.000,00	1,41	0,00	0,00	559.000,00	98,59	567.000,00	0,18

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - EDILIZIA, DI CUI AL PROGRAMMA N° SC02 - EDILIZIA *Responsabile Carlo Maria Nizzola*

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare il rilascio dei titoli abilitativi e delle certificazioni attinenti all'edilizia, nonché garantire i relativi controlli sul territorio.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO -

- gestione dei finanziamenti alle attività religiose, attraverso l'utilizzo della quota dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria, per la realizzazione degli interventi connessi alle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi, come disciplinato dalla Legge Regionale n° 12/2005 di Governo del Territorio;
- stanziamenti relativi alle richieste di rimborso dei Contributi di Costruzione a seguito di modifiche apportate ai progetti già assentiti e che in sede di variante determinino un conguaglio negativo dei contributi già versati, da restituirsi ai sensi di legge.

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- sviluppo di documenti tecnici e programmi informatici per una migliore comprensione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia edilizia;
- riduzione dei tempi di risposta all'utenza sui procedimenti edilizi;
- attivazione di nuove modalità di gestione informatica delle pratiche edilizie, sia in termini di archiviazione che di presentazione;
- definizione di nuove procedure e regole di gestione del territorio volte a garantire una maggior sostenibilità ambientale degli interventi di trasformazione del territorio;
- coadiuvare la Polizia Locale nell'azione di repressione dell'abusivismo edilizio
- integrazione con lo Sportello Unico Attività Produttive per le attività aventi valenza economica

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sostenere le iniziative edilizie da parte di privati; garantire efficacia ed efficienza nelle prestazioni fornite alla cittadinanza; semplificare le procedure amministrative relative anche tramite responsabilizzazione degli operatori nei procedimenti autocertificati. Stimolare la sostenibilità complessiva del territorio, tramite l'introduzione di un sistema di regole ed incentivi facilmente comprensibili alla popolazione locale, che orientino le trasformazioni edilizie ad una maggior sostenibilità ambientale sia in fase costruttiva che di concezione degli interventi di microtrasformazione urbanistica soggetti a Permesso Convenzionato.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC02 - EDILIZIA
01 - EDILIZIA

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
13.600,00	0,37	0,00	0,00	3.650.000,00	99,63	3.663.600,00	1,06	0,00	0,00	0,00	0,00	555.000,00	100,00	555.000,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,00	555.000,00	100,00	555.000,00	0,18

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 02 - BENI AMBIENTALI, DI CUI AL PROGRAMMA N° SC02 - EDILIZIA *Responsabile Carlo Maria Nizzola*

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire - in simbiotica sinergia con l'ufficio edilizia - la realizzazione delle attività edilizie, di iniziativa privata, contemporaneamente promuovendo il diffondersi di un'arte del costruire consapevole con particolare riferimenti alla qualità delle componenti paesaggistiche ed architettoniche ed al comfort indoor;

3.7.1.1 - INVESTIMENTO -

In relazione alla possibile disponibilità di contributi regionali dedicati agevolare le dotazioni volte ad una efficace gestione delle competenze paesaggistiche

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Prestazioni di servizio sottese ad assicurare:

- a) la valorizzazione delle componenti paesaggistiche territoriali, anche tramite integrazione nel processo di pianificazione territoriale;
- b) attività di ricerca volte a contribuire al diffondersi di processi di innovazione negli interventi edilizi;
- c) approfondimenti in argomento di campi elettromagnetici ed elettrosmog indotti dagli impianti SRB.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come previsto dal Programma di mandato del Sindaco, in ambito edilizio si intende promuovere una edificazione attenta al rispetto di criteri di sostenibilità energetica e di riduzione degli sprechi anche tramite nuovi sistemi di incentivi per favorire buone pratiche in materia di compatibilità ambientale, riduzione dei rifiuti e delle emissioni. Rifacendosi ai contenuti della Convenzione Europea per il Paesaggio l'obiettivo è altresì quello di indirizzare l'attività di trasformazione edilizia degli ambienti lungo un modello di sviluppo in linea con le effettive esigenze di abitazione della comunità, le concrete vocazioni dei luoghi, i valori ambientali e paesaggistici, le esigenze di tutela della salute e quindi della vita salubre della comunità radicata sul territorio.

Progetto 02 a - ANALISI PAESISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Promuovere la conoscenza a livello di paesaggio della città al fine di consentire un suo progressivo miglioramento attraverso i cicli di trasformazione territoriale

BISOGNO

Dotarsi di elementi di analisi e riferimento che guidino l'azione progettuale e la valutazione degli interventi proposti

AZIONI PROPOSTE

Redazione di un'indagine sistematica dei vari contesti del territorio comunale - corredata da adeguati supporti cartografici - volta a mettere in evidenza sia gli aspetti che le differenti componenti e tipologie del paesaggio

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Miglioramento della qualità urbana tramite un miglioramento del suo paesaggio

INDICATORI E TEMPI

Fase 1) redazione analisi. Scadenza 30 giugno 2013.

Fase 2) predisposizione linee guida di riferimento per un futuro piano Paesistico Comunale. 31 Luglio 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Effetti sulla gestione complessiva del processo di valutazione di impatto paesistico, sua velocizzazione, inserimento di elementi di maggior "oggettività" nella valutazione delle trasformazioni urbane sotto il profilo dell'inserimento nel contesto.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Dotarsi di uno strumento che consenta di migliorare l'efficacia del procedimento di valutazione paesistica a beneficio della qualità di vita della comunità locale.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC02 - EDILIZIA
02 - BENI AMBIENTALI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.000,00	66,67	0,00	0,00	4.000,00	33,33	12.000,00	0,00	8.000,00	66,67	0,00	0,00	4.000,00	33,33	12.000,00	0,00	8.000,00	66,67	0,00	0,00	4.000,00	33,33	12.000,00	0,00

3.4 - PROGRAMMA N° SC03 - EDUCAZIONE
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Dott.ssa Chiara Previdi

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La Relazione Previsionale Programmatica del Settore Educazione trova fondamento nell'erogazione di servizi educativi e formativi alle Scuole ed alle famiglie, in un'ottica di costante integrazione e qualificazione con i servizi strutturali e strumentali garantiti all'utenza.

Il Settore Educazione concretizza e realizza le proprie attività attraverso una costante sinergia con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti e le agenzie formative del territorio, attraverso i Progetti sotto indicati:

SC03/01 - Interventi scolastici strumentali ed accessori

SC03/02 - Osservatorio infanzia e adolescenza attività inerenti l'offerta formativa del territorio

SC03/04 - Servizi educativi dell'infanzia.

In continuità con una politica di razionalizzazione della spesa ed ottimizzazione delle risorse, già intrapresa a partire dall'anno 2012, il Settore Educazione intende perseguire anche nell'anno 2013 l'erogazione di quei servizi che si configurano come bisogni prioritari da parte della cittadinanza. Tale obiettivo è inevitabilmente commisurato sulla reale entità degli stanziamenti a disposizione.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni, desumibili dalle linee programmatiche di mandato, sono:

- a) Potenziare ed implementare le opportunità educativo-formative rivolte a tutti i cittadini - dai bambini agli adulti - in un'ottica sia di crescita intellettuale e culturale condivisa, che di partecipazione attiva e consapevole al processo di crescita del proprio contesto territoriale.
- b) Garantire gli alti standard qualitativi offerti dai servizi scolastici.
- c) Sostenere le Istituzioni Scolastiche attraverso azioni di integrazione all'offerta formativa favorendo lo sviluppo di un approccio dinamico e collaborativo, sia a livello territoriale che internazionale.
- d) Promuovere la cultura, la formazione e la sperimentazione concreta di competenze al fine di favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro sia attraverso attività di preparazione didattica, sia attraverso servizi ad hoc promossi dall'Amministrazione Comunale quali, Stages, tirocini, Dote Comune etc.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Qualificare i servizi scolastici sia a livello cittadino che su scala territoriale d'ambito, promuovendo sinergie e collaborazioni tra le Istituzioni Scolastiche sia in verticale (primo e secondo ciclo) che orizzontale (statale e paritario),

- Sviluppare la funzione diretta di supporto educativo diretto svolta dall'Amministrazione nei confronti della cittadinanza attraverso la realizzazione di incontri con professionalità ed esperti del settore rivolti a quei soggetti che si configurano come centrali all'interno del processo educativo: le famiglie, gli educatori e i docenti. Ciò al fine di fornire alla cittadinanza momenti formativo-informativi incentrati su tematiche educative,
- Consolidare le collaborazioni e le reti tra Scuole e Scuole e territorio in essere, sperimentando un'apertura alla dimensione nazionale e transnazionale attraverso nuove partnership e nuove progettualità,
- Consolidare il potenziamento dei servizi della scuola dell'Infanzia Comunale, migliorandone ulteriormente l'impianto gestionale e l'offerta alle famiglie,
- Valorizzare il merito relativo in ambito scolastico al fine di promuovere e favorire quei percorsi di crescita didattica e personale che evidenziano un progressivo miglioramento nel rendimento quale frutto dell'impegno e della costanza di bambini e ragazzi.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC03 - EDUCAZIONE

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	166.000,00	66.000,00	66.000,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	266.000,00	166.000,00	166.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	5.200.500,00	5.002.000,00	5.005.000,00	
TOTALE (B)	5.200.500,00	5.002.000,00	5.005.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.943.410,00	7.388.802,00	6.457.101,00	
TOTALE (C)	6.943.410,00	7.388.802,00	6.457.101,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.409.910,00	12.556.802,00	11.628.101,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC03 - EDUCAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
12.210.910,00	98,40	0,00	0,00	199.000,00	1,60	12.409.910,00	3,58	12.468.802,00	99,30	0,00	0,00	88.000,00	0,70	12.556.802,00	3,91	11.540.101,00	99,24	0,00	0,00	88.000,00	0,76	11.628.101,00	3,74

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - INTERVENTI SCOLASTICI STRUMENTALI ED ACCESSORI, DI CUI AL PROGRAMMA N°SC03 - EDUCAZIONE
Responsabile Dott.ssa Chiara Previdi

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il progetto, in attuazione al T.U. 297/94 ed alla L.R. 31/80, è finalizzato, fondamentale, all'erogazione di diversi servizi ed interventi rivolti alla scuola, in quanto istituzione autonoma, ed ai suoi alunni per la salvaguardia del diritto allo studio.

Le attività previste nel triennio, coerentemente con le linee programmatiche di mandato e con le risorse disponibili, saranno finalizzate a:

- mantenere e migliorare l'elevato livello di qualità dei servizi;
- verificare l'equa ripartizione dei contributi dei cittadini per i servizi offerti alla scuola ed i meccanismi di partecipazione ai servizi scolastici quali ristorazione, trasporto, pre e post scuola;
- confermare ed ampliare le procedure automatizzate in essere per la rilevazione delle presenze e per i pagamenti;
- controllare l'applicazione dell'ISEE e verificare lo scaglionamento dei contributi per fascia di reddito;
- proseguire l'attività di recupero dei crediti nei confronti delle famiglie inadempienti;
- mantenere l'offerta di scuola dell'infanzia in Città, basata su un prezioso equilibrio tra scuole statali, paritarie e comunale;

Progetto 01 a: formulazione di una proposta per la diversa partecipazione dell'utenza al costo dei servizi scolastici utilizzati

Bisogno: favorire l'accesso delle famiglie al sistema dei servizi scolastici sostenendo economicamente le fasce più deboli ed assicurando una equa ed equilibrata partecipazione delle famiglie al costo dei servizi.

Azioni proposte:

- analisi dei servizi erogati e del sistema tariffario applicato. Quantificazione, per ognuno dei servizi erogati, del costo analitico comparandolo con la tariffa in vigore; ricerca e confronto di tariffe applicate per servizi analoghi da altri comuni;
- analisi della composizione dell'utenza evidenziando gli elementi più qualificanti per la proposta di un diverso sistema tariffario quali, ad esempio, la residenza, l'ISEE, ...
- formulazione della proposta di partecipazione dell'utenza al costo dei servizi scolastici utilizzati

Prodotti/esiti attesi

- Individuazione del costo analitico di ogni servizio
- Tabella comparativa delle tariffe applicate con quelle di altri comuni
- Proposta di partecipazione dell'utenza al costo dei servizi scolastici utilizzati

Tempi

- Ottobre: analisi del sistema
- Dicembre: formulazione della proposta

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al piano acquisti arredi e attrezzature scolastiche del Servizio Economato e al piano delle Opere Pubbliche

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

I principali servizi del progetto sono articolati su due ambiti:

- 1) Servizi Scolastici/Educativi:
 - a) ristorazione scolastica,
 - b) trasporto scolastico
 - c) pre - post scuola,
 - d) centri estivi;
- 2) Diritto allo Studio:
 - a) Convenzioni, Accordi ed Intese con Istituti scolastici paritari e statali presenti sul territorio comunale;
 - b) benefici economici alle famiglie per la frequenza scolastica;
 - c) distribuzione delle cedole librarie per l'acquisto dei testi scolastici agli alunni delle scuole primarie.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni, oltre alle previsioni normative (T.U. 297/94 ed alla L.R. 31/80), sono da ricercarsi nel Programma di mandato del Sindaco che afferma la volontà di:

- mantenere gli standard qualitativi dei servizi rivolti agli utenti scolastici;
- garantire una sempre più adeguata ed accessibile offerta di scuola dell'infanzia nella Città, finalizzata all'abbattimento delle liste di attesa;
- garantire a tutte le famiglie l'accesso ai servizi ponendo massima attenzione al principio di equità nella contribuzione.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC03 - EDUCAZIONE
01 - INTERVENTI SCOLASTICI STRUMENTALI ED ACCESSORI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
11.005.050,00	98,22	0,00	0,00	199.000,00	1,78	11.204.050,00	3,24	11.231.302,00	99,22	0,00	0,00	88.000,00	0,78	11.319.302,00	3,52	10.299.601,00	99,15	0,00	0,00	88.000,00	0,85	10.387.601,00	3,34

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 02 - OSSERVATORIO SCOLASTICO, DI CUI AL PROGRAMMA N° SC03 - EDUCAZIONE *Responsabile Dott.ssa Chiara Previdi*

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In attuazione del D.Lgs. 112/98 ed in linea con il programma di governo del Sindaco, il Progetto, finalizzato al consolidamento ed all'ampliamento dei servizi comunali in ambito educativo e formativo, è strutturato su quattro aree d'azione:

1. Piano comunale per l'intercultura e l'integrazione linguistico-culturale degli immigrati (giovani e adulti),
2. Azioni comunali per l'orientamento,
3. Lotta alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo scolastico,
4. Qualificazione dell'offerta formativa rivolta alle Scuole ed alla cittadinanza, attraverso la realizzazione di interventi in ambito didattico-educativo di carattere storico, civico, relazionale, motorio, artistico...

Con l'anno 2013 si intende proseguire con la programmazione di azioni connesse alle succitate aree tematiche, sperimentando nuove sinergie e collaborazioni con altri Settori dell'Ente, nonché strutturando nuove partnership e reti sia sul territorio nazionale che internazionale, al fine di imprimere una spinta innovativa e un conseguente innalzamento qualitativo dei servizi offerti intercettando nuove forme di finanziamento "altre" rispetto alle risorse standard.

In particolare si prediligeranno azioni legate allo sviluppo del senso civico ed alla partecipazione attiva, in linea con la programmazione comunitaria che definisce il 2013 come "l'anno europeo dei cittadini".

3.7.1.1 - INVESTIMENTO -

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- Supportare le Istituzioni Scolastiche nell'arricchimento del Piano dell'Offerta Formativa promuovendo progetti ed iniziative in ambito psico-motorio, artistico, storico e civico;
- Contrastare la dispersione scolastica attraverso il costante e puntuale aggiornamento del database APE Anagrafe Scolastica in collaborazione con le Scuole della Provincia di Monza e Brianza;
- Supportare ragazzi e famiglie nella scelta del percorso scolastico da intraprendere o, in caso di basso rendimento o insuccesso scolastico, fornire strumenti ri-orientativi attraverso percorsi mirati e personalizzati; facilitare l'incontro tra l'offerta formativa territoriale e l'utenza realizzando campus tematici e open days scolastici;
- Consolidare i servizi e le iniziative di supporto educativo-didattico rivolte ai bambini ed alle famiglie, quali doposcuola ed attività educative, in costante collaborazione e raccordo con le parrocchie e gli oratori;
- Fornire un supporto concreto alle famiglie ed agli operatori che gravitano in contesti educativi, realizzando incontri e seminari con esperti e docenti accreditati e qualificati, approfondendo in particolare le problematiche riguardanti le fasi critiche dello sviluppo dell'individuo: l'infanzia e l'adolescenza;

- Favorire l'integrazione scolastica e culturale dei cittadini stranieri grazie attraverso laboratori di mediazione e facilitazione linguistica nelle Scuole, sportelli orientativi e gruppi d'ascolto, corsi di lingua italiana per adulti, preparazione all'esame CILS, corsi di italiano per donne straniere;
- Sostenere e sviluppare l'attività della "Scuola in Ospedale" rivolta ai piccoli degenti dell'Ospedale S. Gerardo dove animatori ed educatori qualificati seguono la crescita didattica e ludica dei piccoli pazienti;
- Collaborare alle proposte e progettazioni interassessorili e interistituzionali attraverso i Tavoli "Città dei bambini e delle bambine" e "Politiche Scolastiche" favorendo altresì interventi integrati in raccordo con il nuovo Piano di Zona al fine di coniugare politiche scolastiche e politiche sociali;
- Integrare la programmazione di azioni ed iniziative innovative, favorendo le reti e le partnership in essere sul territorio e dando vita a nuove esperienze progettuali di respiro nazionale ed internazionale, attraverso diverse linee di finanziamento regionali, ministeriali e comunitarie che si configurano come importanti opportunità di innalzamento degli standard qualitativi di erogazione dei servizi nonché come fonti di finanziamento alternative ed integrative alle risorse economiche interne all'Ente;
- Valorizzare ed incentivare il merito relativo in ambito scolastico, premiando quei percorsi che evidenzino una progressione dei risultati e che evidenzino l'impegno, la responsabilità e gli sforzi di bambini e ragazzi;
- Supportare ed incentivare l'associazionismo cittadino quale fondamentale strumento di crescita concreta e consapevole del territorio, con particolare riferimento a quelle nuove realtà nascenti che fondano i propri obiettivi su un comune percorso didattico e formativo (Associazioni di ex studenti);
- Proseguire il processo di semplificazione e promozione dei servizi offerti dall'Assessorato al fine di garantirne una sempre maggior conoscenza e comprensione da parte della cittadinanza;

3.7.4 - Motivazione delle scelte

I piani di sviluppo previsti dal presente progetto e le relative attività fanno esplicito riferimento al programma di governo del Sindaco:

COSA

- Qualificare l'offerta formativa al fine di allineare l'educazione scolastica alle esigenze di un bacino ricco e variegato come quello monzese e brianzolo per favorire l'occupazione dei giovani;
- Promuovere interventi che favoriscano l'integrazione dei cittadini immigrati;
- Valorizzare il binomio cultura e scuola;
- Rispondere alle esigenze dei giovani per una crescita personale e professionale responsabile.

COME

- Promuovere e sostenere interventi che favoriscano l'adozione di corretti e sani stili di vita e lo sviluppo della creatività dei ragazzi, attraverso la realizzazione di attività in ambito psico-motorio e artistico;
- Attuare un continuo monitoraggio sulla popolazione scolastica al fine di combatterne la dispersione prevedendo percorsi orientativi e tirocini formativi;

- Valorizzare i percorsi scolastici più meritevoli dal punto di vista dei progressi registrati, non più quindi una mera valutazione del risultato finale, ma un'attenta e costante analisi del percorso di crescita didattico;
- Collaborare con le Associazioni ed Enti del territorio sia per garantire momenti formativi in ambito linguistico e culturale che per incentivare l'associazionismo cittadino quale forma di partecipazione attiva e concreta;
- Favorire il collegamento con le scuole, affinché i più giovani conoscano le iniziative in atto che dovranno rappresentare per loro un valore di orientamento;
- Sviluppare modalità di divulgazione delle varie proposte culturali, in particolare di quelle che fanno rivivere la storia e le tradizioni;
- Realizzare eventi e iniziative rivolti ai ragazzi e alla cittadinanza.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC03 - EDUCAZIONE
02 - OSSERVATORIO SCOLASTICO**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
284.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.000,00	0,08	304.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.000,00	0,09	306.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	306.000,00	0,10

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°04 - SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA, DI CUI AL PROGRAMMA N°SC03 - EDUCAZIONE *Responsabile Dott.ssa Chiara Previdi*

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire servizi di qualità nei nidi comunali e nella scuola dell'infanzia comunale promuovendo e sostenendo, nei limiti delle risorse assegnate al progetto, la realizzazione di un sistema socio-educativo in raccordo con l'analoga offerta cittadina sia paritaria che statale e coerente con un sistema di welfare solidale e sussidiario, capace di valorizzare e sostenere la famiglia nell'esercizio dei propri compiti educativi.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- gestione diretta della scuola dell'infanzia paritaria comunale "Pianeta Azzurro";
- gestione della sezione denominata "primavera", rivolta a bambini di età compresa tra i 24 e 36 avviata nell'anno scolastico 2009/2010;
- Gestione dei sette Asili nido e del Tempo per le Famiglie;
- Call 0-6: numero verde gratuito di informazione sui servizi socio-educativi, sanitari, culturali, ricreativi presenti in Città per i bambini da 0 a 6 anni;
- "Piano per la prima infanzia" di cui alla DGR 11152/2010, in continuità con il progetto sperimentale "Meno attesa Più nido", volto all'acquisto, da parte del sistema pubblico, di posti nelle unità d'offerta socio-educative per la prima infanzia del sistema privato; le finalità principali di tale intervento sono: ridurre progressivamente le liste di attesa per l'accesso agli asili nido comunali e rispondere in maniera più adeguata alla domanda di servizi per la prima infanzia;

Progetto 04 a: proposta di una tariffa specifica per il servizio nido eccedente le nove ore giornaliere

Bisogno: non far gravare sulla collettività un servizio per soddisfare bisogni diversi da quelli per cui il servizio è istituito

Azioni proposte:

- Quantificazione del costo analitico del servizio comparandolo con la tariffa in vigore; ricerca e confronto di tariffe applicate da altri comuni;
- analisi dell'utenza iscritta al servizio eccedenti le nove ore giornaliere evidenziando gli elementi più qualificanti per la proposta di una specifica tariffa quali, ad esempio, luogo e tipo di lavoro, il reddito, la composizione del nucleo familiare ...
- formulazione della proposta di una tariffa specifica per il servizio nido eccedente le nove ore giornaliere

Prodotti/esiti attesi

- Individuazione del costo analitico del servizio nido
- Tabella comparativa delle tariffe applicate con quelle di altri comuni
- Proposta di una tariffa specifica per il servizio nido eccedente le nove ore giornaliere

Tempi

- Ottobre: analisi del costo del servizio e dell'utenza che utilizza il servizio per una fascia oraria eccedente le nove giornaliere
- Dicembre: formulazione della proposta

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni del progetto sono da ricercarsi nel Programma di mandato del Sindaco che auspica “l’attuazione di una serie di iniziative a sostegno della famiglia con interventi nei confronti anche dei nidi e della scuola dell’infanzia, mantenendo e migliorando l’erogazione del servizio dell’unica scuola dell’infanzia comunale” . In tale ottica gli asili nido e, più in generale, i servizi per l’infanzia, sono strumenti indispensabili per:

- sostenere la famiglia nei compiti educativi e di cura
- favorire la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro
- contrastare la povertà e l’esclusione
- promuovere lo sviluppo e l’accrescimento del capitale umano, sociale e materiale delle nuove generazioni.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC03 - EDUCAZIONE
04 - SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
921.860,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	921.860,00	0,27	933.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	933.500,00	0,29	934.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	934.500,00	0,30

3.4 - PROGRAMMA N.° SC04 - PARCO E VILLA REALE
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
Responsabile Arch. Angelo Cantù

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Parco e Villa Reale” si declina in 1 progetto denominato “Parco e Villa Reale”.

3-4-2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come previsto dal Programma di mandato del Sindaco, si intende valorizzare il patrimonio arboreo del Parco, conservazione patrimonio immobiliare e sicurezza utenti.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Tutela del patrimonio arboreo con interventi manutentivi ed accurata gestione;

Prestazione di servizi relativi alla sicurezza, ristorazione, formazione di percorsi naturalistici per gli utenti;

Tutela del patrimonio immobiliare con interventi di restauro conservativo, manutenzione straordinaria e riqualificazione edifici storici.

Gli interventi relativi al recupero del complesso della “Villa Reale” sono operanti e gestite dal nuovo “Consorzio Villa Reale e Parco”

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica dell’Amministrazione Comunale ed alla nuova costituzione dell’Ente “Consorzio Villa Reale e Parco”.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC04 - PARCO E VILLA REALE

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	1.052.225,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	1.052.225,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		11.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	11.000,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.556.777,00	0,00	0,00	
	TOTALE (C)	1.556.777,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.620.002,00	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC04 - PARCO E VILLA REALE

IMPIEGHI

Anno 2013							Anno 2014							Anno 2015									
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
838.000,00	31,98	0,00	0,00	1.782.002,00	68,02	2.620.002,00	0,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - PARCO E VILLA REALE, DI CUI AL PROGRAMMA N° SC04 - PARCO E VILLA REALE *Responsabile Arch. Angelo Cantù*

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Passaggio di gestione dal Comune di Monza all'Ente Consorzio Villa Reale e Parco per la tutela de lpatrimonio storico, architettonico, paesaggistico ed erogazioni di servizi per gli utenti del parco.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

- Servizi connessi al parco, sicurezza utenti, ristorazione, percorsi naturalistici, servizi di pulizia;
- Cartellonistica del Parco di Monza con individuazione dei percorsi storici, naturalistici, culturali, sportivi e ricreativi.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio arboreo mediante redazione di progetti specifici e richiesta di finanziamenti ad enti sovracomunali;
- Manutenzione straordinaria e restauro conservativo Cascina S. Fedele per attività ricreative, Cascina Costa Alta per ostello della Gioventù;
- Restauro conservativo per il recupero della struttura area ex ippodromo.

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- Gestione autorizzazione commercio ambulante.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica dell'Amministrazione Comunale ed all'Ente "Consorzio Villa Reale e Parco"

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come previsto dal Programma di mandato del Sindaco, si intende valorizzare il complesso del Parco quale polo di interesse storico-culturale esistenti sul territorio nazionale.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC04 - PARCO E VILLA REALE
01 - PARCO E VILLA REALE**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
838.000,00	31,98	0,00	0,00	1.782.002,00	68,02	2.620.002,00	0,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.4 - PROGRAMMA N° SC05 - URBANISTICA
N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Arch. Giuseppe Riva

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Urbanistica” si articola nei seguenti 3 progetti:

- Pianificazione territoriale
- Urbanistica operativa
- Sistema Informativo Territoriale.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In coerenza con il Programma di mandato del Sindaco, si mira ad una *“salvaguardia del suolo e delle aree libere, tutelando le aree verdi”* ed alla promozione e valorizzazione prioritaria di *“interventi di riqualificazione delle aree produttive dismesse”* attraverso *“procedure amministrative chiare e trasparenti, specialmente nell’esecuzione di piani attuativi”*, e con il supporto di un sistema informativo aggiornato e qualificato.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre il nuovo Documento di Piano del PGT vigente;
- Promuovere interventi di riqualificazione delle aree dismesse attraverso un’adeguata gestione dei P.I.I., in seguito all’approvazione del Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento, nelle more di approvazione del nuovo Documento di Piano.
- Consolidare e sviluppare il Sistema Informativo Territoriale (SIT), attraverso l’aggiornamento della base dati e l’implementazione dei progetti webgis (di consultazione delle informazioni relative al territorio e di monitoraggio dell’attuazione del PGT - Osservatorio PGT).

3.4.3.1 - INVESTIMENTI Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia all’individuazione dei profili professionali, trasmessa al Settore Organizzazione Personale, in data 5 marzo 2013.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC05 - URBANISTICA

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		943.000,00	222.000,00	212.000,00	
	TOTALE (C)	943.000,00	222.000,00	212.000,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	943.000,00	222.000,00	212.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC05 - URBANISTICA

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
343.000,00	36,37	0,00	0,00	600.000,00	63,63	943.000,00	0,27	22.000,00	9,91	0,00	0,00	200.000,00	90,09	222.000,00	0,07	12.000,00	5,66	0,00	0,00	200.000,00	94,34	212.000,00	0,07

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DI CUI AL PROGRAMMA N° SC05 - URBANISTICA
Responsabile Arch. Giuseppe Riva

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisporre il nuovo Documento di Piano del PGT.

3.7.1.1 - Azioni

- Affidamento dell'incarico per il Documento di Piano (entro luglio 2013);
- Assistenza per la redazione del Documento di Piano (entro 30 novembre 2013);
- Predisposizione rapporto ambientale (entro 31 dicembre 2013);
- Esecuzione della VAS (entro 28 febbraio 2014);
- Adozione Documento di Piano (entro 30 aprile 2014).

3.7.1.2 - INVESTIMENTO

Affidare incarichi/consulenze specialistiche per strumenti urbanistici.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia all'individuazione dei profili professionali, trasmessa al Settore Organizzazione Personale, in data 5 marzo 2013.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il progetto è definito, in coerenza con il Programma di mandato del Sindaco, ai fini della *“salvaguardia del suolo e delle aree libere, tutelando le aree verdi”*.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC05 - URBANISTICA
01 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
296.000,00	34,18	0,00	0,00	570.000,00	65,82	866.000,00	0,25	19.000,00	8,68	0,00	0,00	200.000,00	91,32	219.000,00	0,07	9.000,00	4,31	0,00	0,00	200.000,00	95,69	209.000,00	0,07

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 03 - URBANISTICA OPERATIVA, DI CUI AL PROGRAMMA N° SC05 - URBANISTICA *Responsabile Arch. Giuseppe Riva*

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Promuovere interventi di riqualificazione delle aree dismesse attraverso un'adeguata gestione dei P.I.I., in seguito all'approvazione del Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento, nelle more di approvazione del nuovo Documento di Piano.

3.7.1.1 - Azioni

- Valutare i progetti urbanistici di iniziativa privata, per una verifica di conformità rispetto alle norme del PGT e per l'attuazione degli interventi di riqualificazione delle aree dismesse, attraverso P.I.I.
- Gestire l'iter procedurale finalizzato alla presentazione dei piani alla Giunta Comunale/Consiglio Comunale. Risultati attesi n. 5 programmi adottati.

3.7.1.2 - INVESTIMENTO

- Acquisire aree/immobili al patrimonio comunale.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia all'individuazione dei profili professionali, trasmessa al Settore Organizzazione Personale, in data 5 marzo 2013.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il progetto è definito, in coerenza con il Programma di mandato del Sindaco, ai fini della promozione e valorizzazione prioritaria di *“interventi di riqualificazione delle aree produttive dismesse”* attraverso *“procedure amministrative chiare e trasparenti, specialmente nell'esecuzione di piani attuativi”*.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC05 - URBANISTICA
03 - URBANISTICA OPERATIVA**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
47.000,00	61,04	0,00	0,00	30.000,00	38,96	77.000,00	0,02	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

3.4 - PROGRAMMA N. SC06 - SERVIZI SOCIALI
N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Dott. Michele Siciliano

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Servizi Sociali” si articola nei seguenti progetti:

- Direzione del Settore Servizi Sociali e Ufficio di Piano
- Servizi sociali per adulti fragili e anziani
- Servizi sociali per disabili e minori
- Ufficio edilizia residenziale pubblica

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il presente documento di programmazione trova fondamento nel Programma di Mandato del Sindaco oltre che nel Piano Sociale di Zona che, secondo quanto indicato dalle vigenti normative in materia di servizi sociali, rappresenta lo strumento fondamentale della pianificazione locale dell’ambito territoriale costituito dai Comuni associati, per il nostro territorio Monza, Brugherio e Villasanta.

Il Piano di Zona raccorda le specifiche peculiarità politiche e amministrative dei singoli enti, con la necessità di sviluppare politiche sociali di più ampio respiro in una logica di sistema integrato (pubblico/privato, no profit/profit) secondo principi di sussidiarietà, appropriatezza degli interventi, trasparenza dell’azione amministrativa, equa distribuzione e utilizzo delle risorse (economiche, progettuali, organizzative e strutturali), promuovendo lo sviluppo di forme di gestione associata con l’obiettivo di ridurre per quanto possibile sprechi, inefficienze e sovrapposizioni.

3.4.3 - FINALITA’ DA CONSEGUIRE

cfr. singoli progetti

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO -

Di seguito si evidenziano le funzioni e le attività trasversali alle attività promosse, sostenute e realizzate in campo socio-assistenziale e socio-educativo a favore della popolazione monzese:

- Presidio, gestione e coordinamento della attività amministrative, contabili e rendicontative (interne ed esterne), raccordo con enti e istituzioni pubblici e privati;
- Supporto per la pianificazione della dotazione organica e del fabbisogno delle risorse umane del Settore;

- Istruzione e svolgimento di attività e adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione di appalti, convenzioni, collaborazioni, partnership, accreditamenti;
- Sistema organizzativo per il controllo qualitativo degli interventi;
- Ufficio di Piano dell'Ambito (Comune di Monza - Ente capofila): presidio, gestione e coordinamento delle attività di pianificazione, programmazione, controllo e rendicontazione nonché del raccordo con gli organismi partecipativi (Gruppi di lavoro, Tavoli di coordinamento);
- Ufficio Tutela gestito in forma associata tra i Comuni dell'Ambito (Comune di Monza - Ente capofila);
- Ufficio Intercomunale Affidi gestito in forma associata tra i Comuni dell'Ambito (Comune di Monza - Ente capofila);
- Rete integrata per l'Accesso al Welfare tra gli sportelli di segretariato sociale pubblici e privati;
- Servizio Psicologico a supporto delle attività svolte a favore dei cittadini dal Servizio Sociale;
- Presidio delle attività inerenti la comunicazione sociale per favorire la migliore conoscenza da parte dei cittadini dell'offerta di servizi;
- Sistema Informativo d'Ambito: sviluppo del portale dei Servizi Sociali, estensione dell'utilizzo della cartella sociale informatizzata, consolidamento del software gestionale dei servizi per la prima infanzia.
- Sostegno alle organizzazioni di volontariato e promozione sociale.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta.

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC06 - SERVIZI SOCIALI

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
• STATO		5.888,00	0,00	0,00	
• REGIONE		3.796.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	
• PROVINCIA		260.000,00	260.000,00	260.000,00	
• UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE		4.229.788,00	3.777.500,00	3.787.500,00	
	TOTALE (A)	8.291.676,00	6.937.500,00	6.947.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		95.000,00	100.000,00	105.000,00	
	TOTALE (B)	95.000,00	100.000,00	105.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		8.289.212,00	8.164.500,00	6.435.927,00	
	TOTALE (C)	8.289.212,00	8.164.500,00	6.435.927,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.675.888,00	15.202.000,00	13.488.427,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC06 - SERVIZI SOCIALI

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
16.545.888,00	99,22	0,00	0,00	130.000,00	0,78	16.675.888,00	4,82	15.102.000,00	99,34	0,00	0,00	100.000,00	0,66	15.202.000,00	4,73	13.388.427,00	99,26	0,00	0,00	100.000,00	0,74	13.488.427,00	4,34

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. ° 01 - DIREZIONE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E UFFICIO DI PIANO DI CUI AL PROGRAMMA N° SC06 - SERVIZI SOCIALI -
*Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Ambito Territoriale - Ufficio di Piano***

Progetto 01 a - Costruzione e attivazione nuovo modello programmazione partecipata

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Definire modalità efficaci di raccordo e integrazione tra i diversi soggetti che operano nell'ambito delle politiche sociali favorendo l'ampliamento della partecipazione

BISOGNO

Migliorare e valorizzare le modalità di collaborazione tra soggetti pubblici e enti del Terzo e Quarto Settore del territorio dell'Ambito territoriale di Monza

AZIONI PROPOSTE

Definizione modello programmazione partecipata e avvio incontri/procedure di raccordo

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Regolamento programmazione partecipata

INDICATORI

N° adesioni al sistema della programmazione partecipata

TEMPI

Definizione modello: settembre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Livello di adesione al sistema della programmazione partecipata

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle modalità di raccordo, collaborazione ed integrazione con gli altri soggetti territoriali per introdurre elementi innovativi nel welfare territoriale

Responsabile D.ssa Chiara Previdi - Ufficio competente: Ambito Territoriale - Ufficio di Piano

Progetto 01 b - Definizione Piano Operativo annuale - Piano di Zona 2012 - 2014

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Declinare gli obiettivi annuali in attuazione delle linee strategiche definite dal Piano di Zona 2012 - 2014

BISOGNO

Definire gli obiettivi prioritari, le azioni e le tempistiche di realizzazione degli obiettivi previsti dal documento di programmazione triennale

AZIONI PROPOSTE

Costruzione condivisa tra gli operatori dei tre Comuni (Monza, Brugherio e Villasanta) del documento di programmazione operativa annuale

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Piano Operativo Annuale

INDICATORI

Tempi di sviluppo del sistema

TEMPI

Definizione modello: primo semestre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Livello di presidio delle fasi di attuazione degli obiettivi prefissati

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Costruire un cruscotto direzionale volto a meglio presidiare le modalità di realizzazione degli obiettivi dell'Ambito

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Servizio Amministrazione Servizi Sociali

Progetto 01 c - Definizione di convenzione-quadro con le Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per l'autonomia

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Previamente e contestualmente all'avvio del processo di accreditamento sociale, regolamentare sperimentalmente in maniera strutturata e trasparente i rapporti con le Unità d'Offerta sociali in regolare esercizio

BISOGNO

Adeguare e uniformare le modalità di collaborazione sia dal punto di vista amministrativo (trasparenza e omogeneità dei requisiti oggettivi e soggettivi degli enti gestori) sia dal punto di vista tecnico (presidio dei progetti individuali sui minori/mamme e coerenza standard di erogazione servizi), in ordine ai progetti di accoglienza comunitaria residenziale di minori/mamme predisposti su iniziativa del Servizio Sociale Territoriale anche in ottemperanza alle prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria

AZIONI PROPOSTE

Predisposizione di nuove procedure e modalità di raccordo operativo correlando e integrando gli elementi tecnici e amministrativi

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Definizione e stesura di un modello di convenzione

INDICATORI

N° convenzioni sottoscritte

TEMPI

Definizione bozza convenzione: 1 semestre 2013

Applicazione e verifica esiti: 2 semestre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Rilevazione grado di uniformazione nei rapporti con gli enti gestori e ricadute sulla gestione dei progetti individualizzati

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppare modalità di collaborazione più razionali, efficaci e condivise nella rete delle unità di offerta del territorio

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Servizio Amministrazione Servizi Sociali

Progetto 01 d - Analisi funzionale ed economica dei Laboratori di stampa/grafica (Star Copy) e falegnameria (Il Picchio) del Centro Diurno Ergoterapico attivo nell'ambito del Servizio Prevenzione e Reinserimento (SPR)

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Riqualificare i Laboratori del Centro Diurno Ergoterapico individuando le più opportune modalità organizzative e gestionali

BISOGNO

Valutare le scelte gestionali più opportune in relazione alle attuali esigenze dell'Ente

AZIONI PROPOSTE

Predisporre l'analisi funzionale ed economica dei Laboratori in ordine a tipologia, volume e valore della produzione, costi di gestione, percorsi di orientamento/reinserimento lavorativo realizzati

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Predisposizione di un documento di sintesi che possa costituire la base per l'avvio di un processo decisionale cui faccia seguito il processo di riprogettazione

INDICATORI

Coerenza del documento di analisi con le esigenze conoscitive

TEMPI

Predisposizione documento di sintesi da sottoporre agli Organi Politici: primo semestre 2013

Attuazione indirizzo politico: secondo semestre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Livello di adeguatezza/organicità/strutturazione dell'analisi funzionale ed economica

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Valutare l'efficacia e la convenienza per l'Ente dei Laboratori tenendo in considerazione il loro valore sociale

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Staff di Direzione e Valutazione Qualità

Progetto 01 e - Definizione di modalità strutturate di raccolta e analisi dati del Servizio Sociale

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Migliorare la qualità l'attendibilità e la fruibilità dei dati relativi all'attività del Settore

BISOGNO

Acquisire elementi di conoscenza relativi al posizionamento del Settore

AZIONI PROPOSTE

Rafforzare i sistemi informativi/informatici e implementare il processo di raccolta dei dati

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Banca dati relativi a ciascun ufficio e report di sintesi

INDICATORI

N° banche dati/n° uffici

N° categorie di item compilate/N° categorie di item previste

TEMPI

Definizione modalità di rilevazione: entro 1° semestre 2013

Chiusura rilevazione dati: 31.12.2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Valutazione completezza e correttezza dei dati

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Disporre di dati omogenei più precisi per verifica/programmazione annuale, monitoraggio delle attività del servizio

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Staff di Direzione e Valutazione Qualità

Progetto 01 f - Accreditamento delle Unità d'offerta sociali per la residenzialità dei minori

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Migliorare la qualità del sistema di offerta residenziale del territorio

BISOGNO

Qualificare il trattamento dei minori e delle loro famiglie nell'integrazione tra operatori del servizio sociale e degli enti gestori

AZIONI PROPOSTE

Avvio percorso di condivisione Comune-enti gestori, pubblicazione Bando e attività conseguenti

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Registro strutture accreditate

INDICATORI

N° strutture accreditate/n° strutture presenti sul territorio

TEMPI

Pubblicazione Bando: entro il primo semestre 2013

Accreditamento: entro il secondo semestre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Valutazione dei percorsi attivati anche mediante la costituzione di un gruppo misto pubblico/privato (enti gestori).

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Ottimizzazione delle risorse in relazione ai target di utenza.

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Staff di Direzione e Comunicazione Sociale

Progetto 01 g - Programma informatizzato per la circolarità delle informazioni su attività e progetti

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Valorizzare il capitale progettuale del Settore creando occasioni di coinvolgimento, scambio e sviluppo partecipato della progettazione sociale (attività non curriculare) e fornire informazioni efficaci nei diversi snodi del sistema di comunicazione dell'Ente per informare con più canali i cittadini.

BISOGNO

Rispondere ad esigenze degli operatori di essere informati per portare contributi e letture utili allo sviluppo, per dare risposte più vicine ai cittadini.

AZIONI PROPOSTE

Creazione del sistema informativo, gestione e monitoraggio

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Applicativo informatico per la raccolta e sistematizzazione ragionata e condivisa utilizzabile dalle diverse unità operative e automatizzata nei flussi informativi

INDICATORI

Numero attività e progetti inseriti

Numero di accessi al sistema

TEMPI

Entro primo semestre 2013: costruzione sistema informativo

Entro secondo semestre 2013: avvio sistema sperimentale

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Aumento conoscenza attività non curricolari da parte degli operatori del settore e miglioramento circolarità delle informazioni (customer)

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Favorire la partecipazione degli operatori del Settore ai percorsi progettuali in corso mediante la condivisione delle informazioni, favorire l'accesso alle informazioni al cittadino.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC06 - SERVIZI SOCIALI
01 - DIREZIONE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E UFFICI DI PIANO**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.366.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.366.000,00	0,97	2.180.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.180.000,00	0,68	2.180.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.180.000,00	0,70

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. ° 02 - SERVIZI SOCIALI PER ADULTI FRAGILI E ANZIANI DI CUI AL PROGRAMMA N ° SC06 - SERVIZI SOCIALI -

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Servizio Adulti fragili e Anziani

Progetto 02 a - INTERVENTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Migliorare l'offerta di attività diurne volte a favorire l'inclusione sociale

BISOGNO

Offrire uno spazio per soggetti fragili e senza dimora per lo sviluppo di attività socializzanti ed educative

AZIONI PROPOSTE

Organizzazione di attività di prossimità e ludico-ricreative attraverso la costituzione di un gruppo pubblico/privato di operatori e volontari

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Facilitare l'attivazione di risorse personali e/o residuali per contrastare il decadimento e favorire l'accompagnamento da parte dei servizi

INDICATORI

n. partecipanti/fruitori

n. attività proposte

n. giorni di apertura

TEMPI

Avvio: 1° semestre 2013

Sperimentazione/implementazione: 2° semestre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Misurazione efficacia della proposta attraverso la rilevazione della costanza di frequenza da parte dell'utenza

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Creare uno spazio condiviso per e con questi soggetti

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Servizio Adulti fragili e Anziani

Progetto 02 b - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'EMERGENZA ABITATIVA

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Sviluppare azioni finalizzate a fronteggiare situazioni di emergenza e vulnerabilità

BISOGNO

Offrire risposte strutturate nei casi di sfratto di nuclei familiari in situazione di disagio sociale

AZIONI PROPOSTE

Costruire procedure per la rilevazione, accoglienza e trattamento della casistica attraverso il raccordo con gli altri soggetti istituzionali e territoriali

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle situazioni impattando i casi prima dell'ultima fase di sfratto esecutivo

INDICATORI

Numero casi gestiti in emergenza/urgenza (sfratti esecutivi)

Numero casi trattati con un progetto individualizzato

TEMPI

Anno 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Report quali/quantitativo al fine di verificare l'efficacia delle procedure costruite rispetto al bisogno

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Vicinanza dell'Ente Pubblico ai cittadini in difficoltà a causa dell'attuale crisi economica

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Servizio Adulti fragili e Anziani

Progetto 02 c - Interventi a sostegno della domiciliarità nelle situazioni di fragilità personale

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare che l'erogazione degli interventi risponda a criteri di trasparenza, equità, diritti di cittadinanza

- BISOGNO

Razionalizzare il sistema di erogazione al fine di allinearlo al processo di cambiamento in atto nel sistema di welfare anche raccordandosi alla sperimentazione del "Fattore Famiglia"

- AZIONI PROPOSTE

Disciplinare i criteri e le modalità di erogazione degli interventi a sostegno della domiciliarità nelle situazioni di fragilità personale, attraverso la predisposizione di un documento di "Linee Guida" per avvio sperimentazione sul campo e avvio confronto nell'ambito degli organismi della programmazione partecipata

- PRODOTTI/ESITI ATTESI

Approvare le Linee Guida

- INDICATORI

N. interventi disciplinati

N. tipologie di interventi attualmente erogati

- TEMPI

Predisposizione Linee Guida: fine aprile 2013

Avvio sperimentazione e confronto: giugno 2013

Conclusione: dicembre 2013

- VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Rispetto delle tempistiche fissate

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Necessità di uniformare le modalità di erogazione delle prestazioni

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC06 - SERVIZI SOCIALI
02 - SERVIZI SOCIALI PER ADULTI FRAGILI ED ANZIANI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.908.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.908.000,00	1,42	4.509.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.509.000,00	1,40	4.638.427,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.638.427,00	1,49

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. ° 03 - SERVIZI SOCIALI PER DISABILI E MINORI DI CUI AL PROGRAMMA N° SC06 - SERVIZI SOCIALI
Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Servizio Minori e Disabili

Progetto 03 a - Interventi a tutela dei minori applicando un nuovo modello metodologico

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Migliorare le modalità di trattamento delle situazioni di minori in carico al Servizio Sociale

BISOGNO

Dotare gli operatori di uno strumento condiviso e a valenza scientifica, per facilitare, uniformare e coordinare prassi e procedure d'intervento nell'ambito dell'Ufficio Territoriale Minori e dell'Ufficio NIS-ETIM

AZIONI PROPOSTE

Condivisione del modello proposto e attuazione sperimentale

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Miglioramento nella presa in carico dell'utenza in termini sia qualitativi (maggiori garanzie della trasparenza del procedimento), sia quantitativi (riduzione dei tempi sia della presa in carico sia della progettazione individuale), sia valutativi (maggior integrazione delle diverse competenze)

INDICATORI

N. di situazioni in carico con nuovo modello / N. situazioni in carico

Tempi di presa in carico/Tempi di valutazione/Tempi per l'attivazione degli interventi

TEMPI

Anno 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Report quali/quantitativo finalizzato all'individuazione di eventuali criticità e relativi correttivi

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Superare la criticità costituita dal rischio di frammentazione ed eterogeneità degli interventi in assenza di un modello operativo condiviso e strutturato

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Servizio Minori e Disabili

Progetto 03 b - Rete Territoriale dei servizi diurni per persone disabili

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Qualificare il sistema di offerta diurna a favore di persone adulte con disabilità

BISOGNO

Correlare le proposte dei servizi di accoglienza diurna con gli effettivi bisogni dell'utenza che nel tempo si sono evoluti mutando caratteristiche e specificità

AZIONI PROPOSTE

Condividere con gli Enti gestori percorsi di rimodulazione degli interventi proposti, anche a livello interdistrettuale in coordinamento con gli Uffici di Piano dei cinque Ambiti Territoriali

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Incremento del numero di persone prese in carico a parità di costi sostenuti, mantenendo il miglior livello qualitativo dell'offerta anche attraverso la proposta di nuove tipologie sperimentali di intervento

INDICATORI

N. di Enti gestori coinvolti

N. di progettazioni sperimentali avviate

TEMPI

Anno 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Report quali/quantitativo finalizzato all'individuazione di punti di forza e punti di debolezza del sistema

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Introdurre flessibilità al fine di aumentare il numero di persone adulte con disabilità accolte in percorsi di accoglienza diurna superando il rischio di disomogeneità nella risposta ai bisogni e di incoerenza del sistema nel suo complesso

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Servizio Minori e Disabili

Progetto 03 c - Progetto “portfolio”

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Realizzare un “portfolio” degli interventi di sostegno educativo/scolastico erogati a favore dei minori con disabilità in carico al Servizio Sociale

BISOGNO

Documentare in modo sintetico gli interventi di sostegno individuale assicurati al minore nel suo percorso scolastico e globalmente l’entità delle risorse educative messe in campo dal Comune per l’integrazione scolastica dei minori con disabilità

AZIONI PROPOSTE

Costruzione di una scheda dinamica che costituisca lo strumento unitario di raccolta ordinata e stabile degli interventi erogati a favore di ciascun minore

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Acquisire strumenti di rappresentazione oggettiva degli interventi erogati utili sia al livello operativo (misurazione degli esiti dei percorsi di sostegno educativo individuale), sia al livello direzionale (impatto/valore sociale degli interventi sul sistema dell’integrazione scolastica dei minori con disabilità)

INDICATORI

N. minori in carico

N. situazioni monitorate attraverso il “portfolio”

TEMPI

Predisposizione strumento: 1° semestre 2013

Valutazione coerenza e validazione: 2° semestre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Rispondenza dello strumento alle necessità di rappresentazione degli interventi erogati nel percorso individuale e globalmente a livello di sistema

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Costruire strumenti che consentano di meglio conoscere, rappresentare e misurare interventi e attività erogate in modo da poter adeguatamente sostenere nuovi indirizzi e orientamenti del sistema di offerta sociale

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC06 - SERVIZI SOCIALI
03 - SERVIZI SOCIALI PER DISABILI E MINORI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
7.463.888,00	98,29	0,00	0,00	130.000,00	1,71	7.593.888,00	2,19	7.728.000,00	98,72	0,00	0,00	100.000,00	1,28	7.828.000,00	2,44	5.885.000,00	98,33	0,00	0,00	100.000,00	1,67	5.985.000,00	1,93

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 04 - UFFICIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI CUI AL PROGRAMMA N° SC06 - SERVIZI SOCIALI -
*Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Edilizia Residenziale Pubblica***

Progetto 04 a - Determinazione dei saldi a carico dei conduttori di abitazioni di proprietà comunale - ERP delle spese condominiali arretrate

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Pervenire alla totale definizione dell'arretrato fino ad emissione a regime dei saldi spese

BISOGNO

Recuperare l'arretrato in modo da pervenire alla ripartizione dei saldi spesa alla chiusura di ogni esercizio finanziario migliorando l'efficienza dell'attività

AZIONI PROPOSTE

Acquisizione dei documenti contabili, elaborazione del riparto delle spese, emissione saldi

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Normalizzazione delle tempistiche di addebito ai conduttori delle spese condominiali

INDICATORI

Numero di note contabili emessi/Numero conduttori Erp

TEMPI

Entro il primo semestre 2013: acquisizione dei documenti contabili

Entro il secondo semestre 2013: emissione saldi

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Completamento delle attività nei tempi previsti

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Reperire disponibilità finanziarie da investirsi nel miglioramento delle unità abitative di proprietà comunale-ERP

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Edilizia Residenziale Pubblica

Progetto 04 b - Creazione di un opuscolo informativo rivolto agli utenti ERP

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare l'accesso alle informazioni utili a favorire un convivenza civile e una cittadinanza attiva

BISOGNO

Consentire agli utenti di conoscere tutte le informazioni inerenti l'accesso e la fruizione dell'abitare sociale

AZIONI PROPOSTE

Costruzione di un opuscolo multilingue

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Diffusione degli opuscoli

INDICATORI

Numero di opuscoli distribuiti/Numero conduttori comunali-Erp

TEMPI

Entro settembre 2013: definizione della bozza dell'opuscolo

Entro il primo semestre 2014: distribuzione opuscolo

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Produzione opuscolo

Esiti del grado di soddisfazione da parte dell'utenza attraverso la somministrazione di un questionario di qualità percepita

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Migliorare il contatto e la prossimità con i cittadini quale pre-requisito all'incremento dell'educazione civica e del rispetto della cosa pubblica.

Responsabile Dott. Michele Siciliano - Ufficio competente: Edilizia Residenziale Pubblica

Progetto 04 c - Adeguamento dei canoni di locazione

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Applicazione della Legge Regionale n. 27 del 4 Dicembre 2009.

BISOGNO

Pervenire ad un corretto calcolo dei canoni di locazione in modo equo ed adeguato al patrimonio E.R.P.

AZIONI PROPOSTE

Analisi completa del patrimonio E.R.P. e ricalcolo degli affitti

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Determinazione dei canoni sostenibili

INDICATORI

Numero dei bollettini freccia emessi/Numero dei conduttori ERP

TEMPI

Primo semestre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Completamento nei tempi previsti

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rispetto della normativa e dei criteri di equità sociale

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC06 - SERVIZI SOCIALI
04 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
808.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	808.000,00	0,23	685.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,21	685.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	685.000,00	0,22

3.4 - PROGRAMMA N° SC07 - SPORTELLO DEL CITTADINO
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
Responsabile Dott. Eugenio Recalcati

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma del Settore Sportello del Cittadino è contenuto in un unico progetto denominato “Sportello del Cittadino”.

Sono riconducibili a due ambiti di attività:

- Servizi Demografici e Civici (Anagrafe, Elettorale e leva, Funerario e Stato Civile);
- Sportello al Cittadino

I servizi Demografici garantiscono il regolare svolgimento dei servizi indispensabili di competenza dello Stato, la produzione di atti e documenti amministrativi secondo gli adempimenti previsti dalle leggi nazionali e dalle disposizioni normative regionali e comunali; inoltre, in riferimento ai servizi funerari cura i rapporti con le agenzie locali, l'accesso dell'utenza, la sorveglianza e la custodia nei due cimiteri comunali.

Lo Sportello al Cittadino offre ai cittadini un servizio di informazione costante sulle iniziative dell'amministrazione comunale delle altre PA.

In particolare, gestisce reclami, segnalazioni, orienta i cittadini ai servizi comunali in base alle loro esigenze.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La recessione economica generale di questi ultimi anni ha prodotto ripercussioni anche sugli obiettivi della Pubblica Amministrazione. La riduzione delle risorse economiche e delle risorse umane comporta una ridefinizione delle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi del 2013 che, secondo quanto premesso, saranno legati al mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi offerti.

Censimento Generale della Popolazione: a prescindere dalla disponibilità di risorse umane ed economiche, la norma impone che i comuni debbano provvedere alla revisione dell'anagrafe al fine di accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa della stessa con le risultanze del censimento, così come disposto dalla normativa vigente - art. 46 del DPR 223/89 e disposizioni ISTAT. E' un progetto impegnativo che richiederà specifiche modalità tecniche, gestionali e competenza qualificata e che dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 31/12/2013.

Merita ovviamente considerazione a parte il perseguimento, così come da programma di mandato del Sindaco, dell'obiettivo strategico dell'Ente sullo sviluppo e sull'implementazione delle attività che verranno realizzate presso i centri civici. Il settore, insieme ad altri interessati, sarà coinvolto in un processo di decentramento di alcuni servizi che verranno erogati presso i centri civici secondo una logica di polifunzionalità.

3.4.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Gestione delle attività, di competenza dello Stato, affidate al comune e gestite dai servizi demografici;
- Consolidamento e sviluppo di progetti già avviati;
- Aumento delle attività di interscambio dati tra le Pubbliche Amministrazioni, con stipula convenzioni secondo le linee guida di DigitPA (codice dell'Amministrazione digitale)

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC07 - SPORTELLO DEL CITTADINO

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.250.574,00	1.286.000,00	1.306.000,00	
TOTALE (A)	1.250.574,00	1.286.000,00	1.306.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	621.000,00	631.000,00	641.000,00	
TOTALE (B)	621.000,00	631.000,00	641.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-1.547.074,00	-1.692.300,00	-1.722.300,00	
TOTALE (C)	-1.547.074,00	-1.692.300,00	-1.722.300,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	324.500,00	224.700,00	224.700,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC07 - SPORTELLO DEL CITTADINO

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
324.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.500,00	0,09	224.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.700,00	0,07	224.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.700,00	0,07

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - SPORTELLO DEL CITTADINO, DI CUI AL PROGRAMMA N°SC07 - SPORTELLO DEL CITTADINO

Responsabile Dott. Eugenio Recalcati

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Diminuzione della certificazione rilasciata dall'ufficio Anagrafe alle altre PA e all'utenza professionale

BISOGNO

Liberate dall'attività certificativi le risorse umane per migliorare la qualità dei servizi offerti

AZIONI PROPOSTE

Stipula convenzioni secondo le linee guida di DigitPA

PRODOTTI/ESITI ATTESI

L'accesso alla banca dati dell'anagrafe

INDICATORI

- n° certificazioni anagrafiche prima della stipulazione delle convenzioni;
- n° convenzioni attivate;
- n° certificazioni anagrafiche rilasciate dopo stipula delle convenzioni.

TEMPI

40% degli uffici: 1° semestre 2013

60% degli uffici: 2° semestre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Effetti sulla certificazione anagrafica rilasciata

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Tutti i progetti inseriti nel presente documento mirano a realizzare cambiamenti tangibili nel funzionamento dei servizi e visibili alla cittadinanza.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC07 - SPORTELLO DEL CITTADINO
01 - SPORTELLO DEL CITTADINO**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
324.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.500,00	0,09	224.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.700,00	0,07	224.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.700,00	0,07

3.4 - PROGRAMMA N° SC08 - SVILUPPO ECONOMICO
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
Responsabile Arch. Carlo Maria Nizzola

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Sviluppo economico” si declina in 1 progetto denominato “Sviluppo economico”.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In linea con quanto previsto dal Programma di mandato del Sindaco si mira a “tutelare le imprese commerciali piccole e medie, patrimonio dell’economia locale”, e a valorizzare “il mercato del centro storico e i mercati rionali, storiche risorse commerciali e culturali”, attuando politiche che favoriscano la migliore risposta ai bisogni commerciali, economici e sociali dei cittadini, attraverso una rete di servizi adeguata e condivisa dagli operatori commerciali presenti e in sviluppo sul territorio.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuare politiche di sostegno alle attività al fine di garantire sia il consolidamento dell’esistente che l’inserimento di nuove attività come elementi propulsivi dei contesti insediativi;
- Assicurare il rilascio delle autorizzazioni o la verifica delle dichiarazioni di inizio attività con tempi e modalità consoni alle previsioni normative ma rispettose delle esigenze delle imprese;
- Promuovere politiche che favoriscono lo sviluppo economico mediante il completamento di stesura ed attuazione dei piani della rete distributiva del commercio fisso e ambulante, dei pubblici esercizi e dei carburanti;
- Realizzazione di una fattiva attività di controllo e prevenzione del commercio abusivo, attuando interventi predisposti in coordinamento con la Polizia Locale;
- Consolidare e sviluppare lo sportello unico delle attività economiche (SUSE), in linea con le esigenze delle imprese e degli operatori e della vigente normativa, anche attraverso la completa attuazione della gestione informatica dei servizi.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC08 - SVILUPPO ECONOMICO

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	212.000,00	212.000,00	212.000,00	
TOTALE (A)	212.000,00	212.000,00	212.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-143.100,00	-112.800,00	-193.800,00	
TOTALE (C)	-143.100,00	-112.800,00	-193.800,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	68.900,00	99.200,00	18.200,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SC08 - SVILUPPO ECONOMICO

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
68.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.900,00	0,02	99.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.200,00	0,03	18.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.200,00	0,01

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - SVILUPPO ECONOMICO, DI CUI AL PROGRAMMA N° SC08 - SVILUPPO ECONOMICO *Responsabile Carlo Maria Nizzola*

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuare politiche di sostegno alle attività al fine di garantire sia il consolidamento dell'esistente che l'inserimento di nuove attività come elementi propulsivi dei contesti insediativi;
- Assicurare il rilascio delle autorizzazioni o la verifica delle segnalazioni di inizio/modifica attività (SCIA) con tempi e modalità consoni alle previsioni normative, rispettose sia delle esigenze delle imprese che del contesto cittadino di insediamento;
- Promuovere politiche che favoriscono lo sviluppo economico mediante il completamento di stesura ed attuazione dei piani della rete distributiva del commercio fisso e ambulante, dei pubblici esercizi e dei carburanti. In tal senso rivedere specificatamente l'impianto autorizzativo connesso alle attività ambulanti;
- Realizzazione di una fattiva attività di controllo e prevenzione del commercio abusivo, attuando interventi predisposti in coordinamento con la Polizia Locale;
- Consolidare e sviluppare lo sportello unico delle attività economiche (SUSE), in linea con le esigenze delle imprese e degli operatori e della vigente normativa, anche attraverso la completa attuazione della gestione informatica dei servizi. Standardizzare le procedure incrementando l'utilizzo di supporti digitali,
- Rendere più organica la rete di localizzazione delle farmacie sul territorio comunale

3.7.1.1 - INVESTIMENTO -

- sviluppo software gestionale unificato, anche in collaborazione con CCIAA e Regione (al fine di utilizzare piattaforme comuni)

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- gestione del l'iter procedurale inerente l'avvio, le modifiche e la cessazione delle attività economiche quali, ad esempio, attività di commercio in sede fissa, vicinato, medie e grandi strutture di vendita, forme speciali di vendita e vendita con distributori automatici, vendita di giornali e riviste, pubblici esercizi, attività di distribuzione di carburanti, attività artigianali, commercio su aree pubbliche: mercati, fiere, punti vendita, somministrazione di alimenti e bevande, servizi alla persona, ...;
- gestione del l'iter procedurale inerente l'avvio, le modifiche e la cessazione delle attività produttive;
- rilascio permessi per occupazione suolo pubblico;
- rilascio autorizzazioni uniche ambientali;
- attività di polizia amministrativa.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In linea con quanto previsto dal Programma di mandato del Sindaco si mira a:

- sostenere il commercio di prossimità in stretta collaborazione con le associazioni di categoria, creando condizioni per il sostegno e il mantenimento di un tessuto commerciale di vicinato, strategico per il sistema economico di Monza e per i cittadini e dalle rilevanti ricadute in termini sociali;
- rinsaldare il ruolo del Mercato attraverso una collaborazione che tuteli gli interessi degli operatori e della città. Rinnovare il sistema delle regole aggiornandolo agli obiettivi di competitività e semplificazione a vantaggio sia della comunità locale (in termini di miglioramento della offerta e distribuzione) che degli operatori stessi.

Progetto 01 a - SVILUPPO REVISIONE DEL PROCESSO TELEMATICO DI GESTIONE DEI PROCEDIMENTI AFFERENTI LE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Ottimizzare La gestione informatica delle pratiche inerenti le attività economiche sia livello di front office sia a livello di back office
BISOGNO

Front Office: introduzione di compilazione guidata telematica (sportello digitale) rispetto all'attuale canale di comunicazione tramite scansione dei documenti.

Back Office: recupero di efficienza nella trattazione della pratica

AZIONI PROPOSTE

Interventi sulla dematerializzazione tramite applicativo telematico attivabile dal portale nazionale "Impresainungiorno.gov.it"

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Front Office: sostanziale eliminazione di pratiche irricevibili per irregolarità formali e/o carenze documentali, garanzia della ricevibilità delle istanze presentate

Back Office: interoperabilità immediata con gli Enti terzi coinvolti nel procedimento; sostanziale eliminazione del lavoro di data entry

INDICATORI E TEMPI

Fase 1) analisi delle diverse opportunità presenti anche in ragione delle dotazioni di software a livello comunale. Elaborazione di proposta alla Giunta Comunale. Scadenza 31 Maggio 2013.

Fase 2) definizione della modalità di attuazione entro 30 Giugno 2013.

Fase 3) formazione ed organizzazione del servizio ai fini dell'attivazione dello sportello digitale: entro 31 Luglio 2013

Fase 4) attivazione sperimentale e periodo transitorio (doppio canale): entro 30 Settembre 2013

Fase 5) attivazione nuovo sportello digitale quale unico canale di comunicazione: entro 31 Ottobre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Effetti sulla gestione complessiva del processo; liberazione di risorse umane da reimpiegare nelle fasi di controllo sostanziale e qualitativo.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario. Necessità di futuro adeguamento dotazione informatica nell'ambito dell'Agenda Digitale.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale. Coinvolgimento dei Sistemi Informatici e del Protocollo per la gestione del progetto.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio a tutto beneficio degli operatori economici e delle conseguenti positive ricadute sulla città.

Progetto 02 a - ATTIVAZIONE PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gestire la nuova autorizzazione unica ambientale posta in capo allo sportello unico attività produttive

BISOGNO

A fronte dell'emanazione ed entrata in vigore del D.P.R. n. 59/2013, sette autonomi procedimenti di autorizzazione in campo ambientale posti sotto l'egida di diverse Amministrazioni pubbliche vengono ora unificati ed assoggettati a procedura di sportello unico facendo capo all'Amministrazione comunale.

Definire le modalità di gestione ed erogazione del servizio.

Semplificazione amministrativa.

AZIONI PROPOSTE

Analisi dei procedimenti e dei soggetti coinvolti;

Individuazione del corretto procedimento amministrativo e processo gestionale.

Inserimento nella procedura telematica.

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Prodotto: Rilascio del provvedimento unico di autorizzazione

Esito: miglioramento del servizio reso agli stakeholders esterni (imprese) con positivi esiti dal punto di vista economico in ragione della semplificazione a livello burocratico.

INDICATORI E TEMPI

Fase 1) analisi dei procedimenti coinvolti anche prima dell'entrata in vigore del D.P.R.. Scadenza 31 Maggio 2013.

Fase 2) gestione tramite l'attuale canale SUAP a far data dall'entrata in vigore del Regolamento attuativo;

Fase 3) nuova gestione digitale interoperativa entro i termini già dati del Progetto 01 a .

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Effetti sulla gestione complessiva del processo e riduzione degli adempimenti burocratici da parte degli stakeholders esterni.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Introdurre un nuovo servizio a tutto beneficio degli operatori economici e delle conseguenti positive ricadute sulla città.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SC08 - SVILUPPO ECONOMICO
01 - SVILUPPO ECONOMICO**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
68.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.900,00	0,02	99.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.200,00	0,03	18.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.200,00	0,01

3.4 - PROGRAMMA N°SDG1 - SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE

N°4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

Responsabile Dott. Mario Spoto

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nel Programma di seguito proposto trovano convivenza ed interazione due diverse strutture organizzative afferenti entrambe al Direttore Generale/Segretario Comunale.

La struttura facente capo al DG vede al momento tre uffici: segreteria di direzione; supporto strategico e controlli che, nel prossimo futuro, si troveranno a convivere ed operare con la struttura ora denominata “segreteria generale” la quale, pur mantenendo un suo modus operandi a causa della moltitudine di uffici, anche talvolta con competenze che esulano dall’ambito prettamente amministrativo (es. Protezione Civile) sarà parte integrante di questo macro programma frutto dell’esigenza di una ristrutturazione e pianificazione emersa nel PGS politico-organizzativo.

Sono stati accorpati i Programmi:

DG 01 - Direzione Generale (progetti: Direzione Generale e Contratto di Quartiere)

EA 01 - Segreteria Generale (progetti: Attività e Rapporti Istituzionali e Affari Generali)

EA 03 - Segreteria del Sindaco (progetti: Segreteria del Sindaco e Protezione Civile)

e di conseguenza anche le richieste a livello economico-finanziario rispetteranno tale nuova stesura.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L’esigenza di ricostruire il sistema di pianificazione e controllo risponde a molteplici scopi:

- a) Descrivere un quadro complessivo delle azioni riconducibili alla materia della programmazione e controllo anche al fine di individuare le ridondanze e le azioni di scarso valore;
- b) Ricondurre le azioni dell’Ente al quadro delle finalità Programmatiche (Programma di mandato del Sindaco), oggetto degli impegni elettorali, e delle ulteriori responsabilità istituzionali, assegnate all’Ente dall’ordinamento giuridico;
- c) Coinvolgere gli Stakeholder nei processi di pianificazione generale e controllo, sia strategico (cioè riferito agli effetti delle politiche) che gestionale (cioè riferito alla qualità ed efficienza dei servizi);
- d) Definire il quadro di riferimento del sistema di rappresentazione contabile, al fine di consentire la misurazione dei costi di processo;
- e) Distinguere le responsabilità riconducibili alla titolarità di funzioni dell’Ente da quelle che attengono alla rappresentanza degli interessi della Comunità nei confronti di funzioni e processi ricondotti alla responsabilità di altri organismi.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le azioni programmate mirano a potenziare l'efficacia dell'azione dell'Ente attraverso la puntuale previsione e misurazione dei risultati così assicurando anche un più efficace e diffuso controllo pubblico

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

E' previsto un incremento di due unità di personale per l'avvio del progetto di decentramento e partecipazione (SDG1/04), nonché il progressivo approntamento delle sedi territoriali. Per gli altri programmi si prevede l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente in dotazione.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SDG1 - SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	726.630,00	240.000,00	240.000,00	
• PROVINCIA	4.000,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	36.000,00	36.000,00	36.000,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	845.500,00	845.500,00	350.500,00	
TOTALE (A)	1.612.130,00	1.121.500,00	626.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	8.500,00	9.500,00	10.500,00	
TOTALE (B)	8.500,00	9.500,00	10.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	840.587,00	688.410,00	554.700,00	
TOTALE (C)	840.587,00	688.410,00	554.700,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.461.217,00	1.819.410,00	1.191.700,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SDG1 - SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.254.217,00	91,59	0,00	0,00	207.000,00	8,41	2.461.217,00	0,71	1.819.410,00	100,00	0,00	0,00	1.819.410,00	0,57	1.191.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.191.700,00	0,38		

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - SEGRETERIE, UFFICIO UNICO DI NOTIFICA E PROTOCOLLO, DI CUI AL PROGRAMMA N°SDG1 -SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE
Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Ufficio Unico di Notifica

Progetto 01 a - Revisione del processo di notifica ed interventi sulla produttività

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Ottimizzare le tempistiche di evasione delle richieste di notifica

BISOGNO

Rendere più rapida l'evasione della notifica e ridurre al minimo gli errori interpretativi

AZIONI PROPOSTE

Interventi sulla modulistica e dematerializzazione

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Rivedere la modulistica con gli uffici individuando i processi standardizzabili

INDICATORI

Tempi di sviluppo delle intese con i servizi comunali

TEMPI

40% degli uffici: 1 semestre 2013

restante 60% degli uffici: 2 semestre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Effetti sulla tempistiche di evasione delle notifiche

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.5 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Migliorare l'efficienza ed l'efficacia del servizio di notifica

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Staff del sindaco e della Giunta

Progetto 01 b - Qualità ed efficacia nelle attività di supporto degli organi politici esecutivi dell'Ente

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Rendere efficiente ed efficace il servizio dedicato agli organi politici esecutivi

BISOGNO

Migliorare la possibilità d'incontro tra istituzioni politiche e cittadino/utente

AZIONI PROPOSTE

Attuare politiche di soddisfazione degli stakeholder interni ed esterni migliorando la performance

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Gestire in modo puntuale e strutturato le richieste sia verbali che pervenute per il tramite di mezzi informatici e/o cartacei

INDICATORI

.Numero di appuntamenti/incontri gestiti

.Pratiche gestite (protocolli in entrata ed in uscita)

TEMPI

Incremento della percentuale di evasione delle pratiche fino al 10% in più rispetto al 2012(attualmente siamo all'80%) entro il 31/12/2013;

Richieste di appuntamento soddisfatte nell'arco di 15 giorni dal momento dell'inoltro

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Efficienza della performance afferente alla gestione degli appuntamenti e dell'evasione dei documenti cartacei

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sviluppare un rapporto di fiducia e collaborazione con le persone

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Staff del sindaco e della Giunta

Progetto 01 c - Nuovo modello delle attività di supporto alle funzioni decisionali

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare la miglior efficienza nella gestione del tempo delle persone investite di ruoli decisionali nei rapporti interni ed esterni (segreterie centralizzate, supporti amministrativi e contabili condivisi)

BISOGNO

Contenimento dei costi delle funzioni interne

AZIONI PROPOSTE

Progettazione ed avvio delle funzioni di amministrazione centralizzate

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Definizione e contabilizzazione dei processi interni di amministrazione

INDICATORI

Costi di processo

TEMPI

Incremento della percentuale di evasione delle pratiche fino al 10% in più rispetto al 2012(attualmente siamo all'80%) entro il 31/12/2013;
Richieste di appuntamento soddisfatte nell'arco di 15 giorni dal momento dell'inoltro

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Efficacia dei servizi: tempestività ed aderenza alle aspettative; andamento dei costi

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rendere più efficiente l'organizzazione interna

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Staff del Sindaco e della Giunta: Cerimoniale

Progetto 01 d - Proporre un'organizzazione capace di migliorare quali/quantitativamente la gestione delle cerimonie

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Accentuare il senso di appartenenza delle persone alla società.

BISOGNO

Assicurare standard adeguati delle cerimonie istituzionali nel rispetto delle restrizioni finanziarie previste dalle leggi statali

AZIONI PROPOSTE

Mantenere costante il numero di cerimonie istituzionali ed altri avvenimenti afferenti al cerimoniale

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Adempiere a tutte le cerimonie istituzionale con un livello di prestazione adeguato

INDICATORI

Numero di manifestazioni
Efficienza della prestazione
Rispetto delle tempistiche

TEMPI

2013 - 2015

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Modalità di gestione delle ricorrenze/avvenimenti: rilevazione qualità

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mantenere vivo nei cittadini il ricordo di accadimenti importanti della storia italiana e promuovere nuovi momenti di riflessione

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Segreteria Generale

Progetto 01 e - Gestire il complesso coordinamento tra il Segretario/Direttore Generale, la struttura interna e le esigenze degli stakeholder esterni

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Organizzare una connessione strategica con la struttura interna e gli stakeholder esterni al fine di sviluppare una rete di fiducia e collaborazione.

BISOGNO

Soddisfare le esigenze/necessità di coordinamento e sovrintendenza riferiti alle funzioni della segreteria e direzione Generale

AZIONI PROPOSTE

Coordinare in modo puntuale ed efficiente le attività della Segreteria/Direzione Generale

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Migliorare la gestione degli incontri istituzionali e non anche mediante l'applicazione di nuovi applicativi gestionali.

INDICATORI

Pareri formali/informali resi
Protocolli entrata uscita

TEMPI

2013/2015

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Rispetto delle scadenze
Mantenimento dei livelli attuali di efficienza (Rapporto documenti/risorse)
Riscontri sull'efficacia della gestione delle relazioni

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Segreteria /Direzione generale è la leva individuata per avviare il processo di trasformazione organizzativa dell'ente.

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Gestione informatica dei documenti e degli archivi
Progetto 01 f - Riduzione della corrispondenza cartacea

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Ridurre la circolazione di documenti in formato cartaceo come da disposizioni normative

BISOGNO

Rendere più efficiente il sistema di gestione dei documenti

AZIONI PROPOSTE

Diffondere ed incrementare, all'interno ed all'esterno dell'ente, l'utilizzo di mezzi informatici/elettronici (e-mail/fax) in sostituzione del tradizionale servizio postale

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Ridurre le spese postali

Ridurre la circolazione della carta

Compensare i maggiori oneri di conservazione dei documenti digitali con la riduzione degli oneri di conservazione dei documenti analogici

INDICATORI

Tempi di inoltro corrispondenza

Rapporto tra documenti analogici e digitali

Andamento spese postali: rilevazioni trimestrali

Costi di conservazione dati e documenti

TEMPI

Introduzione del nuovo sistema di corrispondenza e Verifica delle singole tipologie di corrispondenza: entro aprile 2013

Monitoraggio, tra i vari servizi, delle eventuali problematiche riscontrate: entro agosto 2013

Entrata "a regime" della nuova procedura: entro il 31/12/2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Efficacia riscontrabile nella applicazione puntuale del nuovo metodo d'invio

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adempiere alle normative afferenti la de materializzazione e ridurre i tempi ed i costi della gestione della corrispondenza cartacea

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Presidenza del Consiglio Comunale ed attività amministrative consiliari
Progetto 01 g - Trasparenza Amministrativa

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Diffondere la conoscenza dell'attività di amministrazione e di servizio

BISOGNO

Assicurare un'aggiornata e tempestiva informazione, al maggior numero di cittadini, delle attività del Consiglio Comunale

AZIONI PROPOSTE

Implementare le comunicazioni riferite alle attività del Consiglio Comunale con pagine web ed aggiornamenti costanti dei siti internet istituzionali

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Pubblicare i redditi patrimoniali e le notizie relative alle attività del Consiglio e Gruppi Consiliari

INDICATORI

Tempi di pubblicazione degli avvisi e delle informazioni riferite al Consiglio comunale ed alle Sue attività

TEMPI

Marzo 2013: pubblicazione redditi patrimoniali ed emolumenti percepiti dai consiglieri comunali

Luglio 2013: pubblicazione dati relativi all'attività svolta nel primo anno di mandato

Gennaio 2014: pubblicazione dei dati relativi all'attività svolta ed agli emolumenti percepiti nell'anno 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Tempestività e completezza delle informazioni

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adeguarsi alle disposizioni normative e promuovere la trasparenza delle attività del Consiglio Comunale

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Presidenza del Consiglio Comunale ed attività amministrative consiliari
Progetto 01 h - Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Adeguare il funzionamento del Consiglio Comunale alle nuove esigenze dell'ente

BISOGNO

Assicurare adeguato supporto allo svolgimento dei lavori consiliari

AZIONI PROPOSTE

Conformare il regolamento del Consiglio Comunale alle esigenze dell'ente nel rispetto delle normative vigenti

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Approvare il nuovo regolamento del Consiglio Comunale

INDICATORI

Rapporto delibere/sedute

TEMPI

Marzo 2013: elaborazione bozza da sottoporre alla Conferenza Capigruppo e Commissione Consiliare competente

Maggio - dicembre 2013: esame della bozza da parte della Commissione Consiliare

Febbraio 2014: elaborazione bozza delle modifiche statutarie conseguenti alle modifiche del regolamento

Marzo 2014: esame delle modifiche statutarie

Dicembre 2014: approvazione delle modifiche statutarie e del nuovo regolamento da parte del Consiglio Comunale

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Attuazione e rispetto delle scadenze dell'iter di approvazione del regolamento e delle modifiche statutarie

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Efficientare le sedute di Consiglio Comunale

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Presidenza del Consiglio Comunale ed attività amministrative consiliari
Progetto 01 i - Assistenza organi e gruppi consiliari

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Sostenere gli organi ed i gruppi consiliari nell'adempimento delle loro funzioni

BISOGNO

Permettere il normale svolgimento dei compiti istituzionali

AZIONI PROPOSTE

Funzioni logistiche, di amministrazione e di assistenza alla presidenza, all'ufficio di presidenza, alle conferenze capigruppo ed alle commissioni consiliari

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Ottimizzare il numero di sedute

INDICATORI

Rapporto risorse umane e numero complessivo di sedute
Congruità tra risorse ed efficacia(tempestività e coerenza con le attese)

TEMPI

2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione verrà effettuata sulla base dei giudizi degli amministratori

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire un efficiente supporto istituzionale

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Giunta Comunale e controlli amministrativi
Progetto 01 I - Gestire in modo efficace ed efficiente l'iter procedurale delle deliberazioni di Giunta

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Ridurre le procedure anomale di presentazione degli atti nelle sedute di giunta al fine di velocizzare la pubblicazione degli stessi
BISOGNO

Rispettare gli step di presentazione degli atti deliberativi assicurandone la tempestività

AZIONI PROPOSTE

Monitoraggio delle fasi di elaborazione delle proposte ed acquisizioni dei pareri

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Riduzione atti non compresi nell'o.d.g. della Giunta
Miglioramento dei tempi di efficacia dell'atto

INDICATORI

Riduzione delle rettifiche ed integrazioni successive (25% in meno rispetto al 2012)
Riduzione dei tempi intercorrenti tra l'approvazione e la pubblicazione (25% in meno rispetto al 2012)

TEMPI

2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Effetti sulle tempistiche di pubblicazione degli atti

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Efficienza ed efficacia del processi controllo e pubblicazione degli atti

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Giunta Comunale e controlli amministrativi

Progetto 01 m - Conseguimento della completa informatizzazione dell'iter procedurale delle deliberazioni di Giunta e de materializzazione delle stesse.

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Riduzione del costo del processo, del costo di archiviazione dei documenti e dei costi di ricerca e gestione documentale, ampliamento degli strumenti di trasparenza ed accessibilità delle informazioni

BISOGNO

Liberare risorse finanziarie ed umane per impieghi a maggior valore aggiunto

AZIONI PROPOSTE

Analisi dei flussi ed attivazione di un software per la digitalizzazione degli atti e dell'intero processo per l'integrazione con i sistemi contabili, contrattuali e di pubblicità dei dati

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Progettare processi decisionali

INDICATORI

Tempi e costi

TEMPI

2013 - 2015

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il livello di digitalizzazione ed integrazione del sistema

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Accelerare l'iter procedurale delle deliberazioni e ridurre i costi di produzione

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SDG1 - SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE
01 - SEGRETERIE, UFFICIO UNICO DI NOTIFICA E PROTOCOLLO**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
144.037,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.037,00	0,04	146.210,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.210,00	0,05	121.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121.500,00	0,04

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 02 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO, DI CUI AL PROGRAMMA N° SDG1 -
SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE**

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Direzione Generale - Pianificazione e Controlli

Progetto 02 a - Attivazione di metodologie e strumenti di pianificazione e rendicontazione strategica

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Produrre il documento di pianificazione strategica entro il 2013 ed il bilancio sociale ed ambientale nell'anno 2014

BISOGNO

Pianificare, Controllare ed Organizzare la struttura "Comune di Monza" al fine di renderla più efficiente ed efficace sia verso l'esterno che nei processi interni

AZIONI PROPOSTE

Attuare dei processi di creazione del valore costruendo una rete di cooperazione/collaborazione interna ed esterna all'ente.

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Ampliamento dei processi di accountability

Coinvolgimento di tutti gli Stakeholder, tramite report, nel processo di ottimizzazione

INDICATORI

Tempi di conclusione delle fasi

Valutazione degli stakeholder

TEMPI

2013: Costruzione struttura operativa per l'identificazione/creazione degli indicatori e dei report di maggiore utilità

2014: Funzionamento a regime ed avvio della revisione ciclica

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione del progetto sarà data dalla partecipazione degli stakeholder e dalla conclusione degli step fissati in sede di definizione delle tempistiche.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rendere partecipe la cittadinanza delle conseguenze delle scelte effettuate dagli organi di Governo della città.

Progetto 02 b - Revisione del sistema di controllo di gestione con il potenziamento della rilevazione dell'efficienza, efficacia/qualità ed integrità.

Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Direzione Generale - Pianificazione e Controlli

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Definire un quadro complessivo delle azioni riconducibili alla materia della programmazione e controllo

BISOGNO

Elaborare nuovi modelli di rilevazione dell'efficienza, efficacia/qualità ed integrità

AZIONI PROPOSTE

Monitorare i processi interni al fine di individuare le ridondanze e le azioni di scarso valore e le deviazioni dalle finalità d'interesse pubblico

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Predisporre modelli di rilevazione dell'efficienza dei servizi

Ridurre processi che possono provocare diseconomie

Presidiare le azioni di contrasto all'illegalità

INDICATORI

Tempi di esecuzione delle fasi

Produttività generale

Individuazione dei costi comuni e generali

TEMPI

2013: inizio dello studio e del monitoraggio delle azioni che vedranno un incremento percentualmente con frequenza trimestrale nel modo seguente:

campione del 10% servizi entro aprile 2013,

campione di un ulteriore 10% dei servizi entro settembre 2013,

campione di un ulteriore 10% dei servizi entro dicembre 2013

2014: modelli di rilevazione a regime

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione del progetto sarà rilevata a seconda del rispetto delle scadenze e della validità dei nuovi modelli di rilevazione.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Migliorare l'efficienza dei servizi

Progetto 02 c - Revisione dei modelli organizzativi e di valutazione coerenti con i contenuti della pianificazione strategica.

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Adeguare la struttura organizzativa dell'ente alla pianificazione strategica in fase di attuazione

BISOGNO

Perfezionare, rendendo più efficienti, i modelli organizzativi interni

AZIONI PROPOSTE

Supportare i processi di pianificazione strategica assicurandosi dell'efficacia dell'attuazione

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Rivisitare la struttura e le attribuzioni delle ripartizioni organizzative

INDICATORI

% di copertura organizzativa degli assi di pianificazione strategica

TEMPI

Una prima revisione delle direzioni si ipotizza entro il 30 aprile 2013, mentre la totalità della rivisitazione della struttura organizzativa e delle attribuzioni delle ripartizioni organizzative è prevista entro dicembre 2013

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Applicazione del nuovo modello organizzativo con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Migliorare la produttività generale ed individuare nuove strategie per la riduzione dei costi

Responsabile Dott. Mario Spoto - uffici competenti:
Direzione Generale - Pianificazione e Controlli: responsabile
Direzione Legale, Contratti ed Enti Partecipati - Enti Partecipati:cooperatore

Progetto 02 d - Semplificazione degli organismi controllati o partecipati

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Rilevare l'effettiva necessità degli organismi partecipati esistenti sul territorio

BISOGNO

Ridurre i costi di amministrazione

AZIONI PROPOSTE

Adeguare il numero di organismi partecipati alle necessità reali del servizio

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Verificare competenze ed azioni poste in essere dagli organismi partecipati

INDICATORI

Numero di organismi partecipati e controllati

costi complessivi di amministrazione degli organismi partecipati e controllati

TEMPI

Anno 2013 - 2014

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione del progetto sarà effettuata considerando la validità della ricognizione effettuata

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Verificare l'effettiva esigenza delle partecipate/controllate sul territorio

**Responsabile Dott. Mario Spoto - uffici competenti:
Direzione Generale - Supporto Strategico**

Progetto 02 e - Revisione ed attuazione del Contratto di Quartiere

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Riqualificazione urbana e sociale del quartiere ed incremento del patrimonio ERP attraverso ristrutturazioni e nuove edificazioni

BISOGNO

Fornire una risposta ai fabbisogni degli abitanti del quartiere relativamente alla casa, alla sicurezza ed agli aspetti sociali

AZIONI PROPOSTE

Attuazione del CDQ attraverso l'azione congiunta di un partenariato pubblico/privato
Individuazione di nuove aree edificabili per edifici ERP

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Nuova verifica dei fabbisogni con rimodulazione degli interventi edilizi di nuova edificazione ed eliminazione delle ristrutturazioni originariamente previste.

INDICATORI

% di utilizzo delle risorse dei soggetti coinvolti
Valutazione del partenariato richiesto ai soggetti del privato sociale
Rilevazione del grado di coesione sociale negli abitanti del quartiere

TEMPI

Anno 2013 - 2017

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Efficienza della completa attuazione del CDQ

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Aderire ad un bando regionale al fine di usufruire di cofinanziamenti per interventi di ristrutturazione urbana e sociale. TO BE CONTINUED...

**Responsabile Dott. Mario Spoto - uffici competenti:
Direzione Generale - Supporto Strategico**

Progetto 02 g - Accordo di Programma finalizzato all'adeguamento strutturale e tecnologico dell'Ospedale S.Gerardo di Monza a seguito della valorizzazione dell'area dell'ospedale vecchio dell'A.O. S.Gerardo

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Finanziare il potenziamento dell'Ospedale Nuovo S. Gerardo ed attuare il recupero urbanistico funzionale dell'ospedale vecchio

BISOGNO

Incrementare i servizi ai cittadini del quartiere, alla città ed all'area urbana

AZIONI PROPOSTE

Modifica dei contenuti e rinegoziazione dell'ADP

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Potenziamento dell'Ospedale Nuovo S.Gerardo e recupero urbanistico funzionale dell'ospedale vecchio

INDICATORI

% di utilizzo delle risorse destinate al potenziamento dell'ospedale nuovo previste dall'ADP

Grado di soddisfacimento delle persone

Tempi di attuazione della riqualificazione urbana e funzionale

TEMPI

2013: revisione

2014 e seguenti:avvio delle opere

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Efficienza della completa attuazione dell'ADP

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adeguamento strutturale e tecnologico dell'ospedale nuovo S.Gerardo

**Responsabile Dott. Mario Spoto - uffici competenti:
Direzione Generale - Supporto Strategico**

Progetto 02 h - Accordo di Programma al fine di realizzare nella città di Monza la Cittadella Finanziaria, un Centro Polifunzionale privato ed il Polo Istituzionale

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Realizzare la Cittadella Finanziaria, un Centro Polifunzionale privato di servizi ed il Polo Istituzionale

BISOGNO

Garantire l'insediamento di funzioni e servizi istituzionali necessari al miglioramento dei servizi per i cittadini

AZIONI PROPOSTE

Revisione e completamento dell'ADP

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Realizzazione della Cittadella, del Centro Polifunzionale privato di servizi e del Polo Istituzionale

INDICATORI

% di utilizzo delle risorse private destinate all'ADP
Valutazione dell'indotto sull'area oggetto dell'ADP
Grado di soddisfacimento dei cittadini
Consumo di suolo

TEMPI

2013: Revisione
2014: Realizzazione opere mancanti

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

% di attuazione dell'ADP

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Dotare la Provincia delle strutture necessarie con posizionamento strategico per concentrare le funzioni istituzionali

**Responsabile Dott. Mario Spoto - uffici competenti:
Direzione Generale - Supporto Strategico**

Progetto 02 i - Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la Provincia di Monza e Brianza

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Realizzare un programma di interventi finalizzato all'attuazione delle politiche regionali nell'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza

BISOGNO

Efficientare gli interventi del Comune di Monza all'interno dell'AQST

AZIONI PROPOSTE

Attuare gli interventi di competenza

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Attivazione delle funzioni previste dall'AQST

INDICATORI

% di utilizzo delle risorse

Valutazione dei partner sull'efficacia delle azioni del Comune di Monza

Grado di soddisfacimento dei cittadini rispetto ai nuovi servizi offerti, istituzionali e non.

TEMPI

Tempi di attuazione dell'AQST per ogni singola azione

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Efficacia degli interventi promossi

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Fornire una risposta ai bisogni dei cittadini

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SDG1 - SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE
02 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO, SUPPORTO STRATEGICO**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
300.130,00	73,72	0,00	0,00	107.000,00	26,28	407.130,00	0,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°03 - PROTEZIONE CIVILE N°SDG1 -SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE
Responsabile Dott. Mario Spoto ufficio competente: Direzione Generale - Protezione Civile

Progetto 01 a - Attività di protezione civile rivolta alla prevenzione dei rischi, alla pianificazione dell'emergenza ed alla diffusione della conoscenza della protezione civile

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Effettuare una pianificazione di emergenza integrata tra uffici/servizi comunali e la popolazione, mediante l'approfondimento degli argomenti relativi ai rischi del territorio e l'educazione alla sicurezza nelle scuole

BISOGNO

Strutturare un sistema che garantisca la sicurezza del territorio e della popolazione riducendo i danni conseguenti ad eventi pericolosi ed imprevedibili

AZIONI PROPOSTE

Implementare un metodo di monitoraggio ambientale e di supporto alle decisioni con il successivo incremento dei sistemi di gestione dei dati e di resa pubblica degli stessi.

PRODOTTI/ESITI ATTESI

Installazione presso le CC.OO. di un software che integri diversi sistemi di monitoraggio meteorologico
Realizzazione di una piattaforma informatica per la condivisione delle richieste di intervento
Diffusione della conoscenza della protezione civile

INDICATORI

% di utilizzo delle risorse
Numero di persone ed enti coinvolti
Rispetto delle fasi di installazione dei software
Consolidamento dei valori
Numero esercitazioni > anni precedenti +1

TEMPI

2013-2015

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Miglioramento delle performance e riduzione di eventuali danni conseguenti ad eventi ambientali-metereologici

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Prevenire situazioni di pericolo ed assicurare la giusta conoscenza delle possibili conseguenze di eventi ambientali standardizzando i comportamenti della popolazione

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SDG1 - SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE
03 - PROTEZIONE CIVILE**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
29.100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.100,00	0,01	16.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,01

**3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 04 - PARTECIPAZIONE, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA' DI CUI AL PROGRAMMA N°SDG1 -
SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE-
*Responsabile Dott. Mario Spoto***

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della partecipazione la finalità da conseguire è la creazione e la messa in atto di un sistema di mezzi e luoghi di partecipazione, quale strumento di governance e buon governo della città, nonché di attivazione del senso civico quale tensione verso il bene comune che caratterizza le relazioni tra le persone nell'agire collettivo.

Ulteriore finalità della partecipazione è il miglioramento della performance organizzativa dell'ente attraverso il miglioramento della capacità d'ascolto e di risposta ai bisogni dei cittadini, a partire dal miglioramento della qualità dei servizi attraverso la reingegnerizzazione dei processi e l'integrazione tra back e front office, nonché il coinvolgimento dei cittadini da fruitori dei servizi a codesigner degli stessi.

Nell'ambito delle politiche giovanili la finalità da conseguire è la realizzazione del piano strategico Monzagiovani 2015, approvato con deliberazione n. 533/2012, quale processo di programmazione triennale che individua, con specifico riferimento al target giovani, ambiti di intervento, obiettivi strategici e possibili strumenti per perseguirli.

Monzagiovani 2015 assume le "Linee di indirizzo per una governance delle politiche giovanili in Lombardia 2012-2015" che individuano gli obiettivi da perseguirsi all'interno della programmazione territoriale, di seguito riportati:

- Politiche per lo sviluppo di competenza alla vita apprese in ambiti complementari ai sistemi di educazione e formazione tradizionali;
- Sviluppo della creatività
- Promozione dell'autonomia e la transizione alla vita adulta
- Promozione della responsabilità e della partecipazione
- Azioni di sistema e innovazione dei servizi

Il piano strategico Monzagiovani 2015 vuole essere il risultato di un processo di partecipazione tra i diversi settori comunali, i diversi attori del territorio che con le loro attività impattano sulla vita dei giovani e con gli stessi giovani, che verranno attivamente coinvolti nella coprogettazione e nel codesign dei servizi. Monzagiovani2015 è innanzitutto un metodo all'interno del quale i progetti dell'Amministrazione e dell'intera città rivolti ai giovani possano trovare una collocazione e una prospettiva di senso più ampia. Si intende realizzare una programmazione che abbia la caratteristica di una costruzione progettuale, nella quale ognuno è portatore di una specifica competenza che non si aggiunge ad un quadro, ma va a comporre il quadro rispondendo alle finalità e ai bisogni individuati.

Monzagiovani 2015 per rispondere alle reali esigenze dei giovani pianifica un percorso volto a promuovere la loro autonomia e partecipazione in campo sociale, formativo, professionale, lavorativo e abitativo, attraverso 7 programmi/ambiti di intervento:

- Monzagiovani lavora - Obiettivo è favorire l'occupabilità, l'acquisizione di competenze specifiche spendibili nel mondo del lavoro;
- Monzagiovani abita - Obiettivo è supportare il raggiungimento dell'autonomia abitativa;

- Monzagiovani partecipa - Obiettivo è agire il coinvolgimento diretto dei giovani nella definizione delle azioni a loro dedicate
- Monzagiovani in formazione - Obiettivo è contribuire allo sviluppo formativo e culturale dei giovani;
- Monzagiovani per tutti - Obiettivo è facilitare l'inclusione sociale mediante l'attivazione del capitale sociale;
- Monzagiovani smart - Obiettivo è realizzare lo sviluppo tecnologico e sostenibile della città;
- Monzagiovani Expo - Obiettivo è coinvolgere i giovani nell'organizzazione dell'evento, oltre che sensibilizzare sui temi dello stesso.

Per ogni ambito dei 7 elencati, verranno realizzate delle progettualità da individuare secondo la metodologia della partecipazione sopraindicata.

Nell'ambito delle pari opportunità la finalità da conseguire è il riconoscimento dei diritti di tutti con particolare riferimento alle categorie tradizionalmente considerate "svantaggiate" dall'Unione Europea (stranieri, donne, disabili e detenuti), attraverso la promozione dell'inclusione sociale.

Questa finalità rappresenta un asse strategico del Piano Generale di Sviluppo dell'ente nel piano strategico delle politiche sociali.

Le strategie attuative per il raggiungimento di tale finalità sono:

- La mobilitazione e valorizzazione del capitale sociale della città, a partire dal supporto alla messa in rete delle associazioni di volontariato e delle esperienze di cittadinanza attiva;
- Il supporto all'empowerment femminile, con particolare riferimento alla sfera lavorativa e affettiva;
- La promozione della cultura della conciliazione famiglia lavoro;
- La promozione della cultura dei diritti universali attraverso la celebrazione delle giornate internazionali(contro violenza alle donne, dei diritti dei bambini, dei diritti umani, della pace..);
- La promozione dell'integrazione degli stranieri , con particolare attenzione ai giovani;
- La promozione dell'integrazione dei disabili, con particolare attenzione ai giovani.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

- Riqualificazione Area Macello - tettoia cavalli
- Nuovo Centro Giovani all'interno del centro civico di quartiere di viale Libertà.
- Riqualificazione sala studio Nei

Per il dettaglio, si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche.

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Con riferimento alla partecipazione:

- Definizione progetto di partecipazione
- Creazione del sistema dei centri civici
- Definizione regolamento gestione sale civiche e bando per assegnazione corsi centri civici
- Attuazione assemblee pubbliche e avvio sperimentale consulte di quartiere
- Definizione servizi decentrati nei centri civici

Con riferimento alle politiche giovanili:

Per ogni programma sono in fase di definizione i progetti attuativi degli outcomes previsti dal programma; tali progetti sono in capo a diversi settori dell'Ente secondo la specifica competenza; per quanto riguarda l'ufficio giovani a seguire l'elenco dei progetti, servizi, iniziative di diretta competenza gestionale:

- **Monzagiovani LAVORA:** attivazione di strumenti di cittadinanza attiva (leva civica, dote comune); sviluppo di strumenti di accesso al lavoro (lavoro accessorio, ticket giovani - summer e winter jobs e ripetizioni); servizi di orientamento al lavoro/imprenditorialità attraverso il centro servizi giovani (sportello informativo sui temi di: lavoro, imprenditorialità, orientamento universitario, volontariato, divulgazione opportunità offerte dall'ente e dal territorio, oltre che interfaccia per inserimento curriculum vitae in portali dedicati all'incontro domanda offerta e attuazione incontri formativi per stesura del curriculum vitae); realizzazione del progetto di estensione provinciale SLO - sviluppo locale occupabilità.
- **Monzagiovani ABITA:** il progetto "Accesso al futuro- prestiti agevolati per l'affitto" che consente l'accesso al credito per i giovani che scelgono di uscire dal nucleo familiare d'origine.
- **Monzagiovani PARTECIPA:** sito monzagiovani; Forum on line e forum giovani reale, centri giovani, radioweb; eventi in codesign con i giovani e le associazioni giovani (contest per logo, organizzazioni d'eventi quali la festa d'Europa e manifestazioni musicali); promozione esperienze di volontariato (sportello volontariato, servizio civile europeo, servizio civile nazionale, servizio civico, albo associazioni giovanili).
- **Monzagiovani FORMAZIONE:** una rete di servizi volti al supporto allo studio: doposcuola e sale studio (attivazione di una rete che raccordi le attività di doposcuola, riqualificazione della sala studio NEI); il progetto "Accesso al futuro - prestiti agevolati per l'università" che consente l'accesso al credito per gli studenti che intendono proseguire il percorso di studi dopo l'università.

- Monzagiovani PER TUTTI: la carta giovani, il progetto “Risparmio integrato” per sostenere le famiglie in difficoltà economica accompagnandole all’educazione al risparmio.
- Monzagiovani SMART: creazione di un coworking all’interno della costruzione della filiera dell’imprenditorialità.
- Monzagiovani EXPO: attivare la partecipazione dei giovani attraverso il codesign di eventi.

Con riferimento alle pari opportunità:

- OTTOBRE IN..SIEME 2013
- MARZO MESE DELLA DONNA: Donne Insieme 2013 - risorse per il bene comune
- progetto SMART WELFARE - azione 5 conciliazione
- progetto 18 anni in Comune
- progetto opportunità sportive per giovani disabili
- progetto bollino per accessibilità ai disabili
- eventi di celebrazione delle giornate internazionali dei diritti universali
- mappatura servizi per stranieri presenti sul territorio
- sezione portale multilingue sul portale del comune

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come da Programma del Sindaco,

PARTECIPAZIONE

“Essere vicini ai cittadini significa metterli in condizione di poter esprimere le proprie richieste e proposte in luoghi a loro funzionali anche a livello territoriale. Per questo, superata l’esperienza dei Consigli di Circoscrizione, si darà avvio alle Consulte di Quartiere e si ridarà linfa ai centri civici polifunzionali quali sedi di uffici di prossimità, di iniziative culturali, sociali e di civica cittadini, associazioni e comitati. I quartieri sono luogo prioritario dove sviluppare percorsi partecipativi virtuosi e in cui recuperare il senso civico e il senso dell’azione disinteressata per il bene collettivo. Ogni Quartiere tornerà ad essere centro dell’azione amministrativa con percorsi di riqualificazione e trasformazione da condividere con gli stessi residenti.

Per orientare l’intera Amministrazione alla pratica della partecipazione, sarà istituito un comitato intersettoriale che avrà il compito di connettere e coordinare le attività partecipative attivate a livello di specifiche politiche e di singoli assessorati.

Saranno sviluppati e utilizzati nuovi strumenti per il coinvolgimento della cittadinanza, sia rispetto all’ascolto e all’informazione (web, social network, messa a disposizione di documenti...) sia rispetto alla forme del coinvolgimento (sondaggi online, gruppi di lavoro facilitati, consulte...).”

POLITICHE GIOVANILI

“L’attenzione ai giovani, alla loro formazione e benessere, sono elementi di grande importanza per il futuro del nostro territorio. Le politiche giovanili richiedono una trattazione integrata in più ambiti di intervento. Il miglioramento della qualità di vita e delle modalità di vivere la città da parte dei giovani passa per l’attuazione di cambiamenti trasversali rispetto alle deleghe assessorili.

Diritto allo studio, edilizia scolastica, spazi studio, servizi bibliotecari, politiche abitative, lavoro e mobilità sono macroambiti che richiedono atti amministrativi specificatamente a favore delle varie fasce d’età giovanili. A tale scopo ogni assessorato indirizzerà il 5% del suo bilancio a iniziative in favore dei giovani.

Sarà valutata la possibilità di creare uno spazio di centro servizi polivalente per i giovani con funzioni di sostegno alla ricerca del lavoro, offerta di spazi d’ufficio per lo start up d’impresa o la creazione di un’associazione giovanile, l’orientamento nelle scelte formative, universitarie ed europee.

Si provvederà quindi ad istituire un fondo di accesso al futuro per i giovani in collaborazione con le associazioni di categoria per l’agevolazione dell’accesso creditizio, del sostegno e delle agevolazioni economiche per diverse utilità per i giovani della città in termini di avvio di nuove esperienze di impresa e commerciali. Lo stesso centro polivalente sarà “motore” di diverse modalità di protagonismo giovanile nel quale realizzare attività creative ed espressive: musica, cinema, teatro, arte, video, comunicazione multimediale con elaborazione delle idee e delle proposte, “autoproduzione” di iniziative, gestione da parte di associazioni giovanili dei servizi del centro, favorendo esperienze professionali e forme di piccola imprenditoria.

Si procederà a utilizzare gli spazi sottoutilizzati e porzioni di aree dismesse per progetti di attività aggregative e socioculturali, da definire con la partecipazione diretta dei giovani. Saranno riprogettate le attività dei Centri di Aggregazione Giovanile in centri integrati, gestiti congiuntamente dai soggetti già coinvolti: biblioteche, oratori, doposcuola, scuole, progettualità sociali di vario ambito. Andrà anche ripristinata, seppur in modo da ridefinire, la presenza in alcuni quartieri periferici dell’educativa di strada.

Sarà studiato un progetto di autonomia abitativa tramite politiche per l'affitto rivolto ai giovani.

Saranno potenziati i progetti di cittadinanza attiva per i giovani per renderli protagonisti nelle attività e nei servizi comunali tramite il Servizio Civile Nazionale e percorsi di tirocinio, stage e formazione. Questa sarà una prima risposta di crescita formativa per un futuro inserimento nel mondo del lavoro, con acquisizione di competenze certificate e avvicinamento dei giovani al senso civico e all'istituzione locale in modo partecipato.

Aiutare i giovani nel loro percorso formativo con agevolazioni per gli studenti residenti in città e frequentanti le scuole monzesi sarà compito dell'Osservatorio sulla Dispersione Scolastica che sarà ricostituito. Borse di studio e rimborsi spese dovranno essere erogati in base al merito e in funzione prettamente sociale”.

PARI OPPORTUNITA'

“Mettere al primo posto cittadini, le loro necessità e bisogni, costruire politiche e servizi adatti a migliorare la qualità complessiva del vivere a Monza, sono condizioni essenziali per garantire i diritti di cittadinanza sociale e promuovere crescita.

Le iniziative a favore dell'integrazione si fondano sulla diffusione di una cultura dell'inclusione che consenta di aumentare la cultura dell'accoglienza e della promozione di un nuovo modo di comunicare con e per i nuovi cittadini. Questo per valorizzare la loro presenza e le loro “differenze”, in un'ottica di condivisione delle risorse culturali, di percorsi e di spazi comuni, per favorire la coesione sociale e il rispetto dei diritti tra tutti i cittadini.

Monza deve tornare ad essere una città amica dei bambini, dedicando loro attenzione in ogni occasione del vivere sociale e nella riscoperta del gioco manuale e artigianale riconosciuto come cultura e occasione di apprendimento attraverso il gioco.

L'accoglienza, l'ascolto e il confronto sono modalità di relazione su cui predisporre nuovi elementi di coesione e inclusione sociale. Il rapporto Amministrazione - cittadini dovrà essere facilitato favorendo l'accessibilità generalizzata on-line agli uffici e la loro apertura con orari più estesi, continuati ed omogenei.

A questo si abbinerà una localizzazione baricentrica nella città degli uffici di prossimità come nel caso dei servizi rivolti alle fasce più ampie o deboli dei cittadini con una piena raggiungibilità anche per le persone disabili.

Verrà riattivato un Piano di Conciliazione dei tempi e degli orari della città in collaborazione con tutte le amministrazioni pubbliche che offrono servizi sul territorio monzese per offrire la massima disponibilità dei servizi alle famiglie, ai lavoratori, alle donne. Verrà data attuazione ad un Piano di Conciliazione Territoriale degli Interventi pubblico/ privato centrato sul tema della conciliazione famiglia/lavoro con accesso ai fondi europei e di Regione Lombardia.”

POLITICHE MIGRATORIE

“Le iniziative a favore dell’integrazione si fondano sulla diffusione di una cultura dell’inclusione che consenta di aumentare la cultura dell’accoglienza e della promozione di un nuovo modo di comunicare con e per i nuovi cittadini. Questo per valorizzare la loro presenza e le loro “differenze”, in un’ottica di condivisione delle risorse culturali, di percorsi e di spazi comuni, per favorire la coesione sociale e il rispetto dei diritti tra tutti i cittadini. L’accoglienza, l’ascolto e il confronto sono modalità di relazione su cui predisporre nuovi elementi di coesione e inclusione sociale.

Allo scopo di sviluppare un percorso di coesione sociale, sarà istituita un’Agenzia per l’accoglienza che dovrà diventare punto di riferimento operativo per la comunicazione, rappresentanza, organizzazione e progettazione di interventi sul territorio e sui servizi nell’ambito dell’immigrazione.

Sarà svolto un coordinamento dei servizi e degli sportelli pubblici insieme alle organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio sui temi della comunicazione, dell’assistenza e l’accompagnamento sociale, per fornire supporto giuridico e amministrativo, per la formazione e la mediazione linguistico-culturale e sociale. Sarà promossa un’attività di sensibilizzazione e informazione nelle scuole, per dare impulso alla

partecipazione sociale attraverso il coinvolgimento delle seconde generazioni delle famiglie migranti e l’individuazione e promozione di luoghi d’incontro e di scambio culturale con un costante monitoraggio delle attività in essi sviluppate”.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SDG1 - SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE
04 - PARTECIPAZIONE, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.780.950,00	94,68	0,00	0,00	100.000,00	5,32	1.880.950,00	0,54	1.657.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.657.200,00	0,52	1.054.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.054.200,00	0,34

3.4 - PROGRAMMA N° TC01 - AMBIENTE, QUALITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA
N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Ambiente, qualità e riqualificazione urbana” si articola nei seguenti 4 progetti:

- Ecologia
- Verde e giardini
- Riqualificazione urbana
- Manutenzione spazi cimiteriali

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La sostenibilità ambientale è da tempo uno degli argomenti più sentiti e trattati a livello mondiale: l'impegno dell'Amministrazione è di intervenire per ridurre gli impatti negativi dell'attività della società moderna, aumentando il benessere e la qualità della vita. E' per questo che tutte le iniziative sia a livello locale che promosse dalla Comunità Europea saranno all'attenzione da questa A.C. e portate avanti.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la tutela ambientale e la salute pubblica attraverso interventi di igiene urbana e di controllo sul territorio, ottimizzando il servizio attraverso la riassunzione della gestione diretta nel ciclo dei rifiuti
- Promuovere iniziative volte a contrastare il degrado urbano e la riduzione dei fattori inquinanti attraverso l'avvio dell'iter per la redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile
- Migliorare l'immagine generale della città mediante interventi sulle aree verdi esistenti e interventi di riqualificazione urbana al fine di ridurre le aree ad uso improprio
- Gestione dei due cimiteri cittadini di via Foscolo e di S. Fruttuoso con attenzione anche a culti diversi

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TC01 - AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	11.095,00	8.000,00	308.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.544.056,00	1.276.865,00	1.292.492,00	
TOTALE (A)	1.555.151,00	1.284.865,00	1.600.492,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	25.515.005,00	26.361.614,00	28.032.296,00	
TOTALE (C)	25.515.005,00	26.361.614,00	28.032.296,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	27.070.156,00	27.646.479,00	29.632.788,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TC01 - AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
24.069.756,00	88,92	0,00	0,00	3.000.400,00	11,08	27.070.156,00	7,82	24.291.479,00	87,86	0,00	0,00	3.355.000,00	12,14	27.646.479,00	8,60	24.357.788,00	82,20	0,00	0,00	5.275.000,00	17,80	29.632.788,00	9,54

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - ECOLOGIA, DI CUI AL PROGRAMMA N°TC01 - AMBIENTE, QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA RIASSUNZIONE DELLA GESTIONE DIRETTA NEL CICLO DEI RIFIUTI
Responsabile Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- . L'obiettivo è la riassunzione in capo al nostro Servizio Ambiente di tutte quelle attività sin oggi svolte dal "Consorzio Brianza Milanese per lo Smaltimento dei rifiuti "e volte principalmente alla gestione dello smaltimento delle principali tipologie di rifiuti urbani e non e ai rapporti con i Consorzi di filiera .

3.7.2 - Bisogno

- Ridurre i costi a carico dell'A.C. che sin oggi hanno pesato a favore di una struttura complessa che rappresenta solo una duplicazione di risorse strumentali e di personale .

3.7.3 - Azioni Proposte e Tempi

- Ottobre 2013: avvio della proposta deliberativa per la uscita dal CBM a far data dal 1 gennaio 2014
- Marzo 2014: organizzazione interna delle funzioni
- Maggio 2014 : successione dei contratti in essere con il CBM
- Luglio 2014: avvio delle gare

3.7.4- RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

- 1 dirigente - per lo 0,1 del tempo di lavoro annuale
- 1 Posizione organizzativa per il 0,5 % del tempo di lavoro annuale
- Ufficio Igiene Urbana
- 1 Specialista amministrativo D1 per il 0,5 % del tempo di lavoro annuale
- 1 istruttore amministrativo C per il 10% del tempo di lavoro annuale
- UFFICIO APPALTI
- UFFICIO RAGIONERIA 0
- 3.7.5. Risorse Finanziarie da Impiegare
- I costi riguardano l'eventuale assorbimento della quota di personale del Consorzio

3.7.6. Motivazione delle scelte

- Garantire una corretta gestione del ciclo dei rifiuti prodotti dal territorio ottimizzando costi

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - ECOLOGIA, DI CUI AL PROGRAMMA N°TC01 - AMBIENTE, QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA MAPPE ACUSTICHE STRATEGICHE e PIANI DI RISANAMENTO
Responsabile Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la salute pubblica attraverso interventi di pianificazione e programmazione di quelle azioni che interessano tutti i cittadini qual è il rumore derivante dalle fonti piu' impattanti

BISOGNO

La riduzione e se possibile l'eliminazione delle fonti sonore che superando i limiti di tollerabilità , incidono negativamente sulla salute pubblica

AZIONI PROPOSTE E TEMPI

Luglio 2013:Approvazione delle mappe acustiche e piani d'azione relative alla zona su-est della città

Agosto 2013: affidamento d'incarico per l completamento del lo studio

Settembre 2013 : approvazione mappe acustiche strategiche e piani d'azione rimanente territorio

3.7.2- RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 dirigente - per lo 0,1 % del tempo di lavoro annuale

1 Posizione organizzativa per il 0,5% del tempo di lavoro annuale

Ufficio Ambiente

1 Specialista ambientale D1 per il el tempo di ,5%120lavoro annuale

Ufficio Anagrafe

Ufficio Mobilità

Ufficio PGT

Ufficio Sviluppo Economico

3.7.3. Risorse Finanziarie da Impiegare

I costi riguardano l'affidamento d'incarico ad un esperto del settore con un costo presunto di €0.120.000,00 oltre iva

3.7.4. Motivazione delle scelte

Necessità di realizzare nel corso del tempo tutte le opere strutturali ed infrastrutturali che permettono , a regime, il rispetto dei limiti sonori e pertanto la giusta quiete pubblica.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - ECOLOGIA, DI CUI AL PROGRAMMA N°TC01 - AMBIENTE, QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE
Responsabile Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Adesione dell'A.C. al cosiddetto “ Patto dei Sindaci. “ che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

Bisogno

necessità di vivere in ambienti piu' salubri che permettano cicli biologici completi e naturali e non dettati dall'adattamento forzato a causa dell'alterazione dei parametri aria/suolo/acqua

Azioni Proposte e Tempi

AGOSTO 2013: Predisposizione dell'inventario delle emissioni

Dicembre 2013: redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Febbra 2014 : predisposizione del sistema di monitoraggio

3.7.2- RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 dirigente - per lo 0,1 % del tempo di lavoro annuale

1 Posizione organizzativa per il 0,5 %del tempo di lavoro annuale

Ufficio Ambiente

1 Specialista Ambientale D1 per il 0,5 % del tempo di lavoro annuale

Ufficio Elizia

Ufficio Mobilità

Ufficio Lavori Pubblici

Ufficio Comunicazione

Ufficio Urbanistica

Ufficio Sviluppo economico

Ufficio Impiantistica

Ufficio Economato e Parco Auto

3.7.3. Risorse Finanziarie da Impiegare

I costi riguardano l'affidamento d'incarico ad società esperta del settore con un costo di € 35.000,00 oltre iva

3.7.4. Motivazione delle scelte

Riduzione entro il 2020 delle emissioni in atmosfera di CO2 del 20%, riduzione del 20% dell'utilizzo di fonti energetiche tradizionali ed incremento del 20% di fonti di energia alternativa.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - ECOLOGIA, DI CUI AL PROGRAMMA N°TC01 - AMBIENTE, QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA - MAPPE ACUSTICHE STRATEGICHE e PIANI DI RISANAMENTO
Responsabile Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire la salute pubblica attraverso interventi di pianificazione e programmazione di quelle azioni che interessano tutti i cittadini qual è il rumore derivante dalle fonti piu' impattanti

Bisogno

La riduzione e se possibile l'eliminazione delle fonti sonore che superando i limiti di tollerabilità , incidono negativamente sulla salute pubblica

Azioni Proposte e Tempi

Luglio 2013:Approvazione delle mappe acustiche e piani d'azione relative alla zona su-est della città

Agosto 2013: affidamento d'incarico per l completamento del lo studio

Settembre 2013 : approvazione mappe acustiche strategiche e piani d'azione rimanente territorio

3.7.2- RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

1 dirigente - per lodel tempo di lavoro annuale

1 Posizione organizzativa per ildel tempo di lavoro annuale

Ufficio Ambiente

1 istruttore direttivo amministrativo D3 per ildel tempo di lavoro annuale

3.7.3. Risorse Finanziarie da Impiegare

I costi riguardano l'affidamento d'incarico ad un esperto del settore con un costo presunto di € 80.000,00 oltre iva

3.7.4. Motivazione delle scelte

Necessità di realizzare nel corso del tempo tutte le opere strutturali ed infrastrutturali che permettono , a regime, il rispetto dei limiti sonori e pertanto la giusta quiete pubblica.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TC01 - AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA
01 - ECOLOGIA**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
21.755.254,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.755.254,00	628	21.970.695,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.970.695,00	684	22.231.288,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.231.288,00	7,15

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°02 - VERDE E GIARDINI, DI CUI AL PROGRAMMA N°TC01 - AMBIENTE, QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Responsabile Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Mantenimento e riqualificazione delle aree verdi esistenti anche se con piccoli interventi.. Si è in attesa dell'accoglimento di una richiesta di finanziamento Cariplo per poter procedere allo studio di fattibilità per una rete ecologica che interesserebbe il nostro territorio.ci si propone inoltre di allestire il “ Montagnone” con arredi e strutture per renderlo maggiormente fruibile.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

Per il dettaglio di rinvia al Piano delle Opere Pubbliche

Si procederà inoltre all'acquisto di arredi, giochi, cartellonistica,compatibilmente con la disponibilità economica

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- manutenzione ordinaria delle aree verdi di scuole materne, elementari ed asili nido;
- manutenzione del verde pubblico e giardini attrezzati, attraverso l'appalto di “ global service” .

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si mira a creare un ambiente sostenibile per le diverse fasce d'età che giornalmente fruiscono del verde pubblico.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TC01 - AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA
02 - VERDE E GIARDINI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
972.418,00	55,49	0,00	0,00	780.000,00	44,51	1.752.418,00	0,51	974.000,00	54,90	0,00	0,00	800.000,00	45,10	1.774.000,00	0,55	974.000,00	45,86	0,00	0,00	1.150.000,00	54,14	2.124.000,00	0,68

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°03 - RIQUALIFICAZIONE URBANA, DI CUI AL PROGRAMMA N°TC01 - AMBIENTE, QUALITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA
Responsabile Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Miglioramento dell'immagine generale della città mediante interventi di riqualificazione urbana anche piccole entità.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

1. progetti previsti nel Piano delle Opere Pubbliche: per il dettaglio, si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche
2. progetti finanziati con investimenti:
 - interventi di manutenzione straordinaria per migliorare le condizioni qualitative, strutturali ed ambientali del territorio urbano;
 - riqualificazione, in vari quartieri, di alcuni spazi aventi particolare vocazione rappresentativa e socialmente aggregante;
 - installazione, in vari punti della città di complementi per l'arredo urbano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Manutenzione ordinaria sull'arredo urbano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie .

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come indicato nel Programma di mandato del Sindaco, si vuole intraprendere una “lotta al degrado urbano” per migliorare la qualità della vita cittadina, rendendo la città più curata, attrezzata e pulita, e rendendo vie e piazze esteticamente migliori, più funzionali e vivibili da parte dei cittadini, agevolandone la sosta e, quindi, l'aggregazione, tramite anche l'inserimento di elementi di arredo e di illuminazione.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TC01 - AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA
03 - RIQUALIFICAZIONE URBANA**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
63.300,00	6,78	0,00	0,00	870.400,00	93,22	933.700,00	0,27	68.000,00	4,19	0,00	0,00	1.555.000,00	95,81	1.623.000,00	0,51	52.500,00	1,68	0,00	0,00	3.075.000,00	98,32	3.127.500,00	1,01

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°04 - MANUTENZIONE SPAZI CIMITERIALI, DI CUI AL PROGRAMMA N°TC01 - AMBIENTE, QUALITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA
Responsabile Dott.ssa Gabriella Di Giuseppe

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Gestione dei due cimiteri cittadini di via Foscolo e di S. Fruttuoso. ci si propone di mantenere gli standard attuali , concludere l'iter per la bonifica dell'area ad ovest del cimitero centrale.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

Per il dettaglio, si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- gestione appalto servizi funerari;
- servizi di igiene ambientale per l'espletamento dei servizi cimiteriali obbligatori per legge (sepoltura delle salme, esumazione e traslazione dei resti mortali, tumulazione dei resti ecc.);

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si intende garantire il decoro di tutti gli ambienti e la funzionalità dei servizi cimiteriali, evitando fenomeni di degrado e usura delle strutture e degli impianti, e soddisfacendo alle crescenti esigenze di spazi per la sepoltura.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TC01 - AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA
04 - MANUTENZIONE SPAZI CIMITERIALI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.278.784,00	48,65	0,00	0,00	1.350.000,00	51,35	2.628.784,00	0,76	1.278.784,00	56,12	0,00	0,00	1.000.000,00	43,88	2.278.784,00	0,71	1.100.000,00	51,16	0,00	0,00	1.050.000,00	48,84	2.150.000,00	0,69

3.4 - PROGRAMMA N° TC02 - MANUTENZIONE EDILIZIA
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
Responsabile Arch. Angelo CANTU'

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Manutenzione Edilizia” si declina in 1 progetto denominato “Manutenzione Edilizia”

3-4-2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire l’efficienza, la sicurezza, l’igienicità e la salubrità degli edifici scolastici e pubblici in genere.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento degli edifici scolastici, sportivi, ricreativi e pubblici in genere, alla normativa dei VV.FF. per la prevenzione incendi;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici in genere;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici residenziali pubblici;

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TC02 - MANUTENZIONE EDILIZIA

ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	599.600,00	0,00	0,00	
• REGIONE	150.000,00	500.000,00	500.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	116.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	865.600,00	500.000,00	500.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	20.688.160,00	21.466.089,00	15.989.334,00	
TOTALE (C)	20.688.160,00	21.466.089,00	15.989.334,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	21.553.760,00	21.966.089,00	16.489.334,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TC02 - MANUTENZIONE EDILIZIA

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
9.778.160,00	45,37	0,00	0,00	11.775.600,00	54,63	21.553.760,00	6,23	9.276.089,00	42,23	0,00	0,00	12.690.000,00	57,77	21.966.089,00	6,84	9.204.334,00	55,82	0,00	0,00	7.285.000,00	44,18	16.489.334,00	5,31

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - MANUTENZIONE EDILIZIA, DI CUI AL PROGRAMMA N° TC02 - MANUTENZIONE EDILIZIA
Responsabile Arch. Angelo Cantù

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

✓ Ristrutturazione Sala Lettura N.E.I.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

1. progetto previsto nel Piano delle Opere Pubbliche: Per il dettaglio, si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche anno 2013
2. progetto finanziato con investimenti: intervento definito nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2013/2015 riferito nello specifico anno 2013.

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO -

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale oltre ad incarichi professionali specifici esterni.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Compartecipazione con le altre strutture dell'Amministrazione Comunale al raggiungimento dell'obiettivo finale del piano strategico "Monza Giovani 2015"

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TC02 - MANUTENZIONE EDILIZIA
01 - MANUTENZIONI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.778.160,00	45,37	0,00	0,00	11.775.600,00	54,63	21.553.760,00	62,3	9.276.089,00	42,23	0,00	0,00	12.690.000,00	57,77	21.966.089,00	68,4	9.204.334,00	55,82	0,00	0,00	7.285.000,00	44,18	16.489.334,00	5,31

3.4 - PROGRAMMA N° TC03 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
N° 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA
Responsabile Arch. Bruno Lattuada

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Progettazione e Realizzazione” si declina in 1 progetto denominato “Progettazione e Realizzazione”.

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come previsto dal Programma di mandato del Sindaco, si intende porre in atto progetti di edilizia residenziale Pubblica e completare l'intervento di sostituzione della scuola Citterio. Inoltre è essenziale portare a termine opere di riqualificazione e di recupero di complessi edilizi dismessi.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Riuso, restauro e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente di proprietà e comunale sia esistente sia quello di cui è prevista la cessione all'Amministrazione Comunale. Realizzazione di nuovi edifici pubblici per funzioni quali i servizi al cittadino e la residenza.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TC03 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	5.000.000,00	8.300.000,00	5.000.000,00	
•	REGIONE	5.798.213,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	151.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	10.949.213,00	13.300.000,00	10.000.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		18.599.837,00	16.396.900,00	21.996.900,00	
	TOTALE (C)	18.599.837,00	16.396.900,00	21.996.900,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	29.549.050,00	29.696.900,00	31.996.900,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TC03 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
94.900,00	0,32	0,00	0,00	29.454.150,00	99,68	29.549.050,00	8,54	96.900,00	0,33	0,00	0,00	29.600.000,00	99,67	29.696.900,00	9,24	96.900,00	0,30	0,00	0,00	31.900.000,00	99,70	31.996.900,00	10,30

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01 - PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI, PER LA REALIZZAZIONE NUOVO TRIBUNALE DI MONZA - 1° LOTTO PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CUI AL PROGRAMMA N° TC03 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Responsabile Arch. Bruno Lattuada

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Riuso, restauro e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente di proprietà e comunale sia esistente sia quello di cui è prevista la cessione all'Amministrazione Comunale.

BISOGNO

Soddisfare i bisogni manifestati in merito alla necessità di nuovi spazi da adibire a sedi degli uffici giudiziari con particolare riferimento alla Procura della Repubblica presso il Tribunale.

AZIONI PROPOSTE

Direzione lavori delle opere di trasformazione degli edifici esistenti e di quelli di nuova realizzazione.

PRODOTTI / ESITI ATTESI

Realizzazione di edifici completi di opere strutturali speciali e antisismiche oltre ad opere di restauro, edili ed impiantistiche.

INDICATORI

Realizzazione opere strutturali relativamente ai piani interrati da adibire a parcheggio.

Realizzazione edifici fuori terra.

TEMPI

2013: Completamento realizzazione strutture piani interrati da adibire a parcheggio.

2014: Realizzazione strutture edifici fuori terra ed inizio opere impiantistiche .

2015: Primavera Completamento realizzazione edifici fuori terra.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione del progetto sarà correlata alla realizzazione.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come previsto dal Programma di mandato del Sindaco, si intende portare termine opere di riqualificazione e di recupero di complessi edilizi dismessi, ed in particolare soddisfare i bisogni pregressi di realizzazione di spazi da adibire a sede della Procura della Repubblica.

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 02 - PROGETTAZIONE SCUOLA CITTERIO DI CUI AL PROGRAMMA N°TC03 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Realizzazione di nuovi edifici pubblici per funzioni quali i servizi al cittadino.
Scuola Citterio analisi preliminare, caratterizzazione dei terreni e progetto di bonifica delle aree;

BISOGNO

Soddisfare l'esigenza di edificare nuovi spazi da adibire alla didattica quale nuova sede Scuola Primaria in sostituzione della sede attuale realizzata con materiali nocivi.

AZIONI PROPOSTE

Attività inerenti l'esecuzione del piano di caratterizzazione dei terreni, analisi, redazione progetto di bonifica ed approvazione.

PRODOTTI / ESITI ATTESI

Possibilità di avvio della bonifica dei terreni.

INDICATORI

Approvazione del progetto di bonifica in conferenza di servizi.

TEMPI

2013: conferenza di servizi ed approvazione del Piano di caratterizzazione, caratterizzazione dei terreni, redazione ed approvazione del progetto di bonifica delle aree.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione del progetto sarà attuata in base al rispetto delle tempistiche inerenti l'esecuzione delle indagini per la caratterizzazione entro l'autunno 2013.

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfare l'esigenza di edificare nuovi spazi da adibire alla didattica.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TC03 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
01 - PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
94.900,00	0,32	0,00	0,00	29.454.150,00	99,68	29.549.050,00	8,54	96.900,00	0,33	0,00	0,00	29.600.000,00	99,67	29.696.900,00	9,24	96.900,00	0,30	0,00	0,00	31.900.000,00	99,70	31.996.900,00	10,30

3.4 - PROGRAMMA N° TC04 - MOBILITA' STRADE E VIABILITA'
N°2 PROGETTI NEL PROGRAMMA
Responsabile Arch. Mauro Ronzoni

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma “Strade, Viabilita', Infrastrutture e Project Financing” si articola nei seguenti 2 progetti:

- Progettazione e direzione lavori
- Manutenzione ordinaria

3.4.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come previsto dal Programma di mandato del Sindaco, si intende garantire “maggiore sicurezza per la circolazione stradale cittadina” e “un’adeguata accessibilità e una snella viabilità all’intera città”.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Mantenimento in perfetta efficienza delle sedi stradali, della segnaletica stradale e degli impianti semaforici.
- **Migliorare la rete viabilistica, ciclopedonale e pedonale di collegamento.**

3.4.3.1 - INVESTIMENTO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO - Si rinvia ai progetti illustrati nel seguito.

3.4.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.4.5 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all’inventario.

3.4.6 - COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE

Non richiesta

3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TC04 - MOBILITA', STRADE E VIABILITA'

ENTRATE

		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
• STATO		0,00	0,00	0,00	
• REGIONE		800.000,00	3.200.000,00	700.000,00	
• PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE		330.000,00	2.330.000,00	330.000,00	
	TOTALE (A)	1.130.000,00	5.530.000,00	1.030.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		600.000,00	530.000,00	530.000,00	
	TOTALE (B)	600.000,00	530.000,00	530.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		30.477.000,00	14.316.000,00	12.227.500,00	
	TOTALE (C)	30.477.000,00	14.316.000,00	12.227.500,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	32.207.000,00	20.376.000,00	13.787.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TC04 - MOBILITA', STRADE E VIABILITA'

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.794.000,00	11,78	0,00	0,00	28.413.000,00	88,22	32.207.000,00	9,30	3.251.000,00	15,96	0,00	0,00	17.125.000,00	84,04	20.376.000,00	6,34	3.737.500,00	27,11	0,00	0,00	10.050.000,00	72,89	13.787.500,00	4,44

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°01 - PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI, DI CUI AL PROGRAMMA N°TC04 - MOBILITA' STRADE E VIABILITA'
Responsabile Arch. Mauro Ronzoni

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Integrare e mantenere in buone condizioni il patrimonio stradale comunale;
- Garantire la sicurezza veicolare e pedonale;
- Migliorare la rete viabilistica, ciclopedonale e pedonale di collegamento, mediante nuove opere ed interventi di manutenzione straordinaria;
- Mettere in sicurezza dal pericolo di esondazione il fiume Lambro ed il fiume Lambretto.

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

Per il dettaglio, si rinvia al Piano delle Opere Pubbliche.

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO -

3.7.2 - RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Si rinvia all'inventario.

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come previsto dal Programma di mandato del Sindaco, si intende garantire “maggiore sicurezza per la circolazione stradale cittadina” e “un’adeguata accessibilità e una snella viabilità all’intera città”.

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TC04 - MOBILITA', STRADE E VIABILITA'
01 - STRADE, VIABILITA' E INFRASTRUTTURE**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.280.500,00	10,04	0,00	0,00	20.437.000,00	89,96	22.717.500,00	6,56	2.222.000,00	11,48	0,00	0,00	17.125.000,00	88,52	19.347.000,00	6,02	2.222.000,00	18,11	0,00	0,00	10.050.000,00	81,89	12.272.000,00	3,95

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N°03 - GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI, DI CUI AL PROGRAMMA N°SC05 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Responsabile Arch. Mauro Ronzoni

3.7.1 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- razionale gestione della mobilità cittadina, il coordinamento delle iniziative nel campo della mobilità e dei trasporti;
- management della mobilità delle manifestazioni cittadine di maggiore impatto sul sistema della viabilità e dei trasporti;
- promozione di iniziative volte alla riduzione dell'utilizzo del veicolo privato ed a favore del trasporto pubblico;
- gestione dei parcheggi in concessione;
- organizzazione di servizi di trasporto pubblico a carattere ordinario ed eccezionale;

3.7.1.1 - INVESTIMENTO

- Prolungamento della MM1 a Monza Bettola: in data 27 marzo 2008 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del prolungamento della MM1 a Monza Bettola. L'impegno che il Comune di Monza ha assunto con la Delibera di Giunta Comunale n. 526 del 29.05.2009, sottoscrivendo un accordo con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Sesto San Giovanni e Comune di Cinisello Balsamo per la compartecipazione ai costi per l'intervento, prevede un contributo complessivo a carico dell'Amministrazione Comunale di € 7.920.000,00, che andrà versato sulla base delle modalità di erogazione definite nell'accordo approvato. Al riguardo, per il 2013 è prevista l'erogazione di una quota di € 1.000.000,00 in considerazione dell'avvenuta consegna dei lavori, nonché l'erogazione di una quota di € 2.450.000, alla comunicazione del raggiungimento del 25% dello stato di avanzamento lavori da parte del Comune di Milano;
- finanziamento della quota a carico del Comune di Monza per la realizzazione dell'interramento della SS36: per il 2013 è previsto il versamento dell'ultima quota pari a € 5.695.219,00 in considerazione del fatto che l'opera è stata ultimata e collaudata;
- affidamento dell'appalto del servizio bike-sharing e riqualificazione della velostazione, progetto finanziato dalla Regione Lombardia con quota a carico del Comune di Monza;
- installazione, a seguito della sottoscrizione del contratto con la ditta MIZAR Automazione S.p.A., aggiudicataria dell'appalto, del sistema di controllo degli accessi alla ZTL del Comune di Monza e della piattaforma di supervisione della mobilità cittadina. Il progetto andrà completato entro il 31.12.2013 per ottenere il finanziamento regionale.

3.7.1.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

- piano di mobilità del Gran Premio di Formula 1;
- iniziative di mobilità sostenibile per la cittadinanza e per i dipendenti del Comune di Monza in un'ottica di mobility management cittadina e aziendale;
- organizzazione di iniziative per una mobilità casa - scuola maggiormente sostenibile;
- gestione dei parcheggi cittadini affidati alla TPM S.p.A. e del servizio di ausiliari della sosta;

- revisione del piano della mobilità ciclabile e predisposizione del PGTU - con particolare attenzione alla predisposizione di parcheggi, ove possibile coperti, per la sosta e la custodia delle biciclette nei maggiori luoghi di interesse pubblico (uffici comunali, scuole, alberghi, stazioni, uffici postali, banche).

3.7.3 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rinvia alla dotazione organica e agli atti di programmazione a valenza annuale e pluriennale.

3.7.4 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni del progetto derivano, oltre che da specifiche previsioni normative, dal Programma di mandato del Sindaco ove si sottolinea la necessità di intervenire sulla mobilità cittadina, in particolare attraverso “la messa in rete e il completamento delle piste ciclabili...il dialogo sulle altre istituzioni sul tema sovra comunale della mobilità...le iniziative per sensibilizzare i cittadini sui temi della mobilità dolce e sostenibile...il ripensamento del sistema di sosta in città...”.

3.7.5 - OBIETTIVO DA CONSEGUIRE

L’obiettivo che l’Ufficio si prefigge di conseguire, operando a stretto contatto con l’Ufficio Viabilità e Segnaletica, con l’Ufficio Rilascio Permessi e Autorizzazioni e con il Settore Polizia Locale, riguarda la revisione dell’intero processo di rilascio delle autorizzazioni alla circolazione nella Zona a Traffico Limitato (ZTL), in previsione dell’imminente installazione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL del Comune di Monza.

Il processo implica l’attivazione di una serie di fasi che possono essere riepilogate come segue:

FASE ATTUATIVA	STAKEHOLDERS	RISULTATI ATTESI	ATTI DA ESEGUIRE	TERMINE COMPLETAMENTO FASE
Ridefinizione dei confini della ZTL	Utenti ZTL (pedoni, residenti, persone diversamente abili, commercianti per carico e scarico merci)	Maggiore tutela della ZTL	Stesura del testo della Delibera e trasmissione all’Assessore competente per l’approvazione da parte della Giunta Comunale	Settembre 2013
Richiesta autorizzazione al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	Utenti ZTL (pedoni, residenti, persone diversamente abili, commercianti per carico e scarico merci)	Conseguimento autorizzazione	Predisposizione della documentazione necessaria per la trasmissione della richiesta di autorizzazione	Dicembre 2013
Revisione processo di rilascio delle autorizzazioni	Utenti ZTL (pedoni, residenti, persone diversamente abili, commercianti per carico e scarico merci)	Sistematizzazione del processo con la creazione di un database unico da inserire nel software gestionale del sistema di controllo accessi	Stesura del testo della Delibera e trasmissione all’Assessore competente per l’approvazione da parte della Giunta Comunale	Aprile 2014

**3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TC04 - MOBILITA', STRADE E VIABILITA'
03 - GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI**

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.513.500,00	15,95	0,00	0,00	7.976.000,00	84,05	9.489.500,00	2,74	1.029.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.029.000,00	0,32	1.515.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.515.500,00	0,49

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + Cr.Sp. +Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
EA02 - POLIZIA LOCALE	1.012.200,00	530.000,00	670.000,00			2.032.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00
FZ01 - BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI	142.347.016,00	143.272.651,00	143.765.420,00			-316.236.716,41	11.383.351,00	180.000,00	0,00	198.000,00	49.146.337,41	0,00	684.714.115,00
FZ02 - COMUNICAZIONE, TURISMO, SPETTACOLO E SISTEMI INFORMATIVI	1.882.215,00	1.673.500,00	1.553.000,00			4.205.993,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	852.722,00
FZ03 - LEGALE, APPALTI ED ENTI PARTECIPATI	3.996.060,00	1.949.240,00	2.160.240,00			-37.514.349,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.619.889,00
FZ04 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	37.408.545,00	37.374.865,00	37.427.254,00			111.093.222,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.117.442,00
FZ05 - PATRIMONIO E LOGISTICA	4.602.500,00	2.196.000,00	2.209.000,00			-36.987.088,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.994.588,00
SC01 - CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVE	5.382.149,00	4.000.120,00	3.746.380,00			4.403.409,00	0,00	259.500,00	339.000,00	0,00	0,00	0,00	8.126.740,00
SC02 - EDILIZIA	3.675.600,00	567.000,00	567.000,00			-38.470.031,74	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.267.631,74
SC03 - EDUCAZIONE	12.409.910,00	12.556.802,00	11.628.101,00			35.996.813,00	298.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
SC04 - PARCO E VILLA REALE	2.620.002,00	0,00	0,00			1.567.777,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.052.225,00
SC05 - URBANISTICA	943.000,00	222.000,00	212.000,00			1.377.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SC06 - SERVIZI SOCIALI	16.675.888,00	15.202.000,00	13.488.427,00			23.189.639,00	5.888,00	9.596.000,00	780.000,00	0,00	0,00	0,00	11.794.788,00
SC07 - SPORTELLI DEL CITTADINO	324.500,00	224.700,00	224.700,00			-3.068.674,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.842.574,00
SC08 - SVILUPPO ECONOMICO	68.900,00	99.200,00	18.200,00			-449.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	636.000,00
SDG1 - SEGRETERIA, DIREZIONE GENERALE	2.461.217,00	1.819.410,00	1.191.700,00			2.112.197,00	0,00	1.206.630,00	4.000,00	108.000,00	0,00	0,00	2.041.500,00
TC01 - AMBIENTE QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA	27.070.156,00	27.646.479,00	29.632.788,00			79.908.915,00	0,00	327.095,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.113.413,00
TC02 - MANUTENZIONE EDILIZIA	21.553.760,00	21.966.089,00	16.489.334,00			58.143.583,00	599.600,00	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.000,00
TC03 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	29.549.050,00	29.696.900,00	31.996.900,00			56.993.637,00	18.300.000,00	15.798.213,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.000,00
TC04 - MOBILITA', STRADE E VIABILITA'	32.207.000,00	20.376.000,00	13.787.500,00			58.680.500,00	0,00	4.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.990.000,00

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Si rimanda alla parte descrittiva inserita al punto 4.2

4.2- Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

PROGRAMMA AC01: AMBITO DI COORDINAMENTO

PROGETTO AC01/01: AMBITO DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI

Il programma garantisce una gestione efficace, omogenea ed unitaria dei Lavori pubblici, in quanto la finalità è quella di sovrintendere alle attività dei settori inclusi nell'Ambito coordinandone le azioni e le strutture ai fini del raggiungimento degli obiettivi/indirizzi del Sindaco.

Allo stato, si è operato prioritariamente per rendere omogenee le procedure da adottarsi per il perseguimento di obiettivi comuni, infatti l'Ambito ha curato il coordinamento della redazione dei bandi relativi ai concorsi di progettazione inerenti i progetti di opere pubbliche dei settori facenti parte dell'Ambito medesimo, ed in particolare quello inerente il Concorso di progettazione per la realizzazione della Nuova Biblioteca a nuova Biblioteca centrale e servizi correlati all'interno della ex Caserma S .Paolo.

La struttura è stata in funzione fino alla data del 12/7/2012, quando con delibera di G.C. n. 416 è stata modificata la struttura organizzativa dell'ente , che non prevede l'Ambito di Coordinamento.

**PROGRAMMA TC01:
AMBIENTE, QUALITA' E RIQUALIFICAZIONE URBANA**

PROGETTO TC01/02: GESTIONE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO

Sono di competenza dell'ufficio Verde e Giardini tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree destinate a verde pubblico distribuite sull'intero territorio comunale.

Riguardo le spese d'investimento si preferisce entrare nel dettaglio :

Stato di attuazione 2012 con impegno 2012 e precedenti

Intervento 2090601 “Manutenzione straordinaria Parco Varisco”: lavori in corso

Intervento 2090601 “Manutenzione straordinaria aree e impianti già esistenti lotto VI”: lavori in corso

Intervento 2090601 “Riqualificazione area Montagnone lotto I”: lavori conclusi

Intervento 2090601 “Manutenzione straordinaria aree e impianti già esistenti lotto V”: lavoro concluso;

Intervento 2090601 “Realizzazione di nuovo giardino in via Silva”: lavoro concluso;

Intervento 2090601 “Interventi di riqualificazione del patrimonio arboreo esistente IV°” lotto”: lavoro concluso;

Intervento 2090601 “Interventi di riqualificazione del patrimonio arboreo esistente V° lotto”: lavoro concluso;

PROGETTO TC01/03: ARREDO URBANO

Il programma del Settore in esame comprende una serie di progetti di riqualificazione urbana e arredo, previsti dal Bilancio 2012, dal programma triennale OO.PP 2012-2014 e da precedenti documenti di programmazione economica.

La presente relazione viene stesa classificando le opere secondo le seguenti situazioni, come di seguito indicato:

- **lavori in fase di conclusione**

Lavori in fase di conclusione

1. Riqualificazione urbana via Gerardo dei Tintori

Il progetto definitivo è stato approvato con Delibera G.C. n°282 del 3/5/11 e con Determina Dirigenziale n°1561 del 5/7/11 è stato approvato il progetto esecutivo.

Il progetto prevede la sistemazione dell'area delimitata dalla passerella sul fiume Lambro, il piazzale di fronte al cortile con loggiato nel cui interno si trova una chiesetta con affreschi del 1500 ed il ponte risalente al 1600, dove era situata la Porta de Gradi distrutta nel 1890.

Il ponte collega la via Bergamo con la via De Gradi.

Tale intervento consiste nella realizzazione di uno spazio pavimentato in ciottoli e porfido, al cui interno vengono inseriti disegni geometrici, in modo da creare uno spazio armonico e fruibile dai numerosi passanti.

Il progetto relativo alla passerella sul fiume Lambro si presta come soluzione di eliminazione dei parcheggi auto laterali e valorizzazione del passaggio pedonale adiacente.

L'appalto è stato aggiudicato con Determina Dirigenziale n. 1936 del 1/9/2011 dalla ditta Mazzoleni Giuseppe srl di Cisano Bergamasco (BG)

L'intervento si è concluso a fine aprile 2012 e con determina dirigenziale 1202 del 30 maggio 2012 è stato fatto il CRE e svincolata la fideiussione.

Relativamente al progetto di illuminazione della stessa via si precisa che con Determina Dirigenziale n. 2760 del 9/12/11 è stato approvato il progetto di illuminazione redatto dall'ing. Elio Morandini.

Con Determina n. 745 del 4/4/12 sono stati aggiudicati i lavori alla ditta GEI impianti elettrici generali di Berzo Demo (BS) con importo contrattuale di 41.213,39 al netto del ribasso d'asta del 15.18%

La consegna dei lavori è avvenuta in data 30/07/2012 mentre il fine lavori è avvenuto in data 28/08/2012.

Attualmente è in fase di aggiudicazione il CRE e lo svincolo della fideiussione.

2. Monumento ai Caduti: consolidamento strutturale e manutenzione del bronzo e marmi

Con Delibera G.C. n° 492 del 8/7/11 è stato approvato il progetto definitivo del Monumento ai Caduti, inoltre è stato approvato dalla Soprintendenza ai beni ambientali e paesaggistici. Tale intervento consiste nel consolidamento strutturale della soletta che sostiene il monumento, nel restauro della parte bronzea e dei marmi.

Con Determina Dirigenziale n. 1815 del 04/08/11 è stato approvato il progetto esecutivo relativo al rinforzo strutturale.

Con Determina Dirigenziale n. 1987 del 09/09/11 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai marmi e ai bronzi.

Con Determina Dirigenziale n. 2153 del 30/09/2011 è stato affidato l'appalto, relativo al rinforzo strutturale, all'impresa ICEF srl di Grumello al Monte (BG)

Con Determina Dirigenziale n. 2312 del 19/10/2011 è stato affidato l'appalto, relativo al basamento marmoreo, alla ditta AV Restauro e Conservazione di Veduggio (VA).

Con Determina Dirigenziale n. 2161 del 30/09/2011 è stato affidato l'appalto all'Impresa Vallino sas per il restauro dei bronzi.

Il 04/05/2012 sono terminati i lavori relativi al rinforzo strutturale mentre i lavori relativi ai bronzi sono terminati il 21/05/2012 e i lavori relativi al gruppo marmoreo sono terminati i primi di luglio.

Con Determina n. 1905 del 18/10/2012 è stato approvato il CRE e svincolata la fideiussione relativamente al rinforzo strutturale.

Con Determina n.1904 del 18/10/2012 è stato approvato il CRE e svincolata la fideiussione relativamente al restauro del basamento in marmo.

Con Determina n. 1906 del 18/10/2012 è stato approvato il CRE e svincolata la fideiussione relativa al restauro del basamento in marmo.

3. Statua di Garibaldi in marmo

Il restauro della statua in marmo di Garibaldi sita all'interno del cortile della circoscrizione 1 è stata restaurata dalla ditta Co.ma.l snc e il lavoro è attualmente concluso. Tale intervento è stato finanziato per il 50% da fondi regionali derivati da un bando legato alla commemorazione dal centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Attualmente sono in corso le indagini tomografiche per valutare la staticità della statua in funzione del trasporto presso la piazza Garibaldi che avverrà presumibilmente nel mese di marzo a seguito della realizzazione del basamento da realizzarsi in loco e il cui progetto è stato approvato dalla soprintendenza ai beni architettonici in data 17/12/2012.

4. Statua di Garibaldi in bronzo

Il restauro della statua di Garibaldi sita presso i boschetti reali è stata restaurata dalla ditta Co.ma.l snc e il lavoro è attualmente concluso. Tale intervento è stato finanziato per il 50% da fondi regionali derivati da un bando legato alla commemorazione dal centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Il restauro della statua si è concluso a settembre 2012

PROGETTO TC01/04: MANUTENZIONE SPAZI CIMITERIALI

L'ufficio manutenzione spazi cimiteriali è preposto ai seguenti compiti: progettazione, direzione lavori, contabilizzazione e liquidazione dei lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria di stabili, strutture ed impianti dei due cimiteri cittadini, Urbano e di S.Fruttuoso;

Per adempiere a quanto sopra descritto, nell'anno 2012, sono stati eseguiti i seguenti interventi e progetti:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVE REALIZZAZIONI

LAVORI CONCLUSI ED IN ESECUZIONE

1. Realizzazione nuovo campo inumazione presso l'area di ampliamento: lavori eseguiti, finanziamento all'interno dell'appalto generale dei servizi cimiteriali;
2. Concessione per l'installazione di un impianto votivo a led e fibra ottica nei Cimiteri comunali: lavori conclusi e collaudati;
3. Realizzazione cinerario comune e area dispersione ceneri: lavori eseguiti, finanziamento all'interno dell'appalto generale dei servizi cimiteriali;

LAVORI IN PROGETTO/IN ATTESA DI DEFINIZIONI E FINANZIAMENTI

4. Realizzazione nuovo campo (numerazione provvisoria n°90): concluso l'iter di aggiudicazione anche a seguito dei ricorsi sull'esito della gara esperita - affidamento opere all'Impresa Appaltatrice - programmata la consegna per l'inizio delle opere per gennaio 2013;
5. Bonifica e messa in sicurezza area ex cava: progetto definitivo agli atti, ulteriore indagine eseguita, aperto tavolo tecnico per la conclusione dell'iter progettuale e conseguente acquisizione pareri e nulla osta degli Enti preposti;
6. Restauro corpo loculi monumentale parte interrata nel Cimitero Urbano (predisposto studio di fattibilità);
7. Restauro generale dei colombari monumentali/messa in sicurezza 2° lotto: progetto definitivo in fase di approvazione;
8. Sistemazione aree soggette a fenomeni di cedimenti del terreno nel Cimitero Urbano: progetto definitivo in attesa di finanziamento;
9. Realizzazione forno crematorio: in attesa di ulteriori valutazioni del progetto dell'Amministrazione e degli Enti preposti.

LAVORI MIGLIORATIVI INERENTI L'APPALTO DEI SERVIZI

(a cura e spese dell'appaltatore)

1. Realizzazione impianto videosorveglianza: lavori conclusi;

PROGRAMMA TC02: MANUTENZIONE EDILIZIA

PROGETTO TC02/01: MANUTENZIONI

SETTORE MANUTENZIONE EDILIZIA

UFFICIO MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI

UFFICIO IMPIANTISTICA E C.U.

UFFICIO IMPIANTISTICA SPORTIVA

Gli uffici che fanno parte del Settore Manutenzione Edilizia si occupano della gestione della manutenzione edile e degli impianti degli edifici pubblici facenti parte del patrimonio immobiliare comunale per complessivi 202.000 mq di superficie.

Recentemente il patrimonio comunale è stato integrato con l'acquisizione di un capannone in viale Sicilia/via Pompei ad uso archivio in parte per gli Uffici Giudiziari e in parte per gli uffici comunali.

Inoltre è stato acquisito un piano interrato ad uso posti auto (n. 30) in via Annoni per il quale occorre predisporre un programma di manutenzione straordinaria impiantistica.

Nello specifico si occupano della manutenzione straordinaria e della manutenzione ordinaria degli edifici pubblici che ospitano diverse funzioni ed attività. Sono compresi gli edifici scolastici che ospitano funzioni di vari gradi, dagli asili nido agli istituti superiori di competenza comunale (Istituto Statale d'Arte e succursale dell'Istituto Superiore "Carlo Porta"), comprese scuole materne, scuole primarie e scuole medie inferiori. Inoltre si occupano della manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici di proprietà comunale e non (locazioni, comodato ecc.) che ospitano e sono sede dei vari uffici comunali, associazioni monzesi, Servizi sociali quali C.D.E., C.S.E. Equipe ecc., nonché uffici destinati all'attività giudiziaria: tribunale, pretura, giudici di pace e uffici comunali, biblioteche, spazi per manifestazioni culturali, sedi di associazioni, magazzini comunali ed impianti sportivi.

Gli interventi di manutenzione ordinaria relativi agli edifici riguardano quelle opere e modifiche che si rendono di volta in volta necessarie per mantenere efficienti le strutture, i manufatti, gli impianti tecnologici, gli impianti ascensore, l'illuminazione pubblica e la telefonia, al fine di permetterne la funzionalità e l'uso alle attività in essi insediate.

Gli uffici inoltre realizzano progetti di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, e coordinano la realizzazione di progetti specifici e mirati, riferiti ad interventi di riqualificazione o di adeguamento alle normative vigenti, quali: L. 46/90 (adeguamento impianti), D.M. 26/8/92 (prevenzione incendi) e s.m.i., ex L. 10/91 (contenimento energetico), L. 13/89, L.R. 6/89, DPR 24/7/96 n. 503 (abbattimento barriere architettoniche), D.L. 155/97 (adeguamento mense e cucine), DPCM 5/12/97 (adeguamento requisiti acustici), D.L. 626/94 (requisiti igiene e sicurezza).

La progettazione per la realizzazione del nuovo parco canile comunale sull'area del Viale delle industrie.

Alla manutenzione ordinaria delle strutture si provvede tramite ditte specializzate incaricate secondo le normative di legge.

Gli interventi di manutenzione straordinaria vengono affidati tramite gare d'appalto.

I progetti sono realizzati da personale interno all'Amministrazione o tramite incarichi a professionisti esterni.

Titolo 2 - INVESTIMENTI 2012 - PROGETTO TC02 - MANUTENZIONE STABILI ED IMPIANTI COMUNALI

2010501 - 30295 - LAVORI DI SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI

Stanziamiento: ONERI €. 100.000,00

ALIENAZIONE €. 250.000,00

E' stata approvata la delibera di Giunta Comunale n. 610/2012, per approvazione progetto definitivo relativo alla manutenzione straordinaria degli uffici comunali di via Guarenti, piano terra e primo, come voluto e sollecitato dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre con n. 702/2012 di Giunta Comunale è stata approvato il progetto definitivo di implementazione dello sportello polifunzionale del Comune di Monza (locali ex Spizzico).

2040201 - 30792 - IMBIANCATURE DELLE SCUOLE COMUNALI

Stanziamiento: ONERI

€. 100.000,00

Con varie determinine (1039-1291 e 1295) sono state effettuati interventi di imbiancature presso l'asilo nido S. Fruttuoso, cancellata di via Omero e scuole elementari.

Sono state inoltrare alla Ragioneria, altre determinine (836-1294) per interventi di imbiancatura asili nido, scuole materne, scuole elementari e medie, a tutt'oggi ancora in attesa della relativa copertura finanziaria.

2040201 - 30794 - RIFACIMENTO COPERTURE SCUOLE E FORMAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Stanziamiento: ALIENAZIONE

€. 400.000,00

Non è stato eseguito alcun lavoro perché il tipo di finanziamento non consentiva l'approvazione di progetti di rifacimento delle coperture.

Con la Variazione di Bilancio a dicembre 2012 è stato modificato il tipo di finanziamento, da Alienazioni e Mutuo, e in data 13/12/2012 è stato approvato con delibera di G.C. n. 739/2012 il progetto definitivo per il rifacimento della copertura della scuola media Sabin di Via Iseo.

2020101 - 30501 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI GIUDIZIARI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Stanziamiento: MUTUO €. 300.000,00

ONERI €. 120.000,00

E' stato predisposto un progetto comprendente il rifacimento della parte di copertura più vetusta del Tribunale di Monza con lo smaltimento delle lastre di eternit esistenti sotto il manto in coppi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 505/2012.

2040201 - 30806 - OPERE DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLO SMALTIMENTO ACQUE DEI CORTILI SCOLASTICI

Stanziamiento: ONERI

€. 250.000,00

E' stata presentata proposta per l'approvazione in Giunta Comunale n. 555/2012, per i lavori di rifacimento della linea di smaltimento acque bianche e piazzale della scuola primaria Puecher di via Goldoni.

Inoltre è in attesa di copertura finanziaria anche la determina n. 1640/2012 relativa al rifacimento cortile e linea di smaltimento acque bianche della scuola Manzoni.

2010501 - 30360 - INTERVENTI URGENTI ED INDIFFERIBILI PRESSO EDIFICI PUBBLICI

Stanziamiento: ONERI

€. 750.000,00

E' stata finanziata determina (505/2012) per assolvere alle prescrizioni Asl per eliminare la presenza di zecche nel controsoffitto degli Uffici del quarto piano del Tribunale di Monza;

E' stata finanziata determina (1077/2012) per applicazione di pellicole termo riflettenti sull'esterno di tutte le finestrate esistenti della scuola media Bellani, al fine di innalzare la temperatura all'interno delle aule.

E' stata finanziata determina (1535/2012) per la messa in sicurezza porzione della cascina Carolina di Via Collodi, con determina n. 633/2012 è stata ripristinata la condotta fognaria della scuola elementare Citterio.

Visto il 3° comma dell'art. 191 del Testo Unico come modificato dal DL 174/2012 che prevede l'approvazione da parte della Giunta Comunale dei verbali di lavori urgenti a partire dal 10 ottobre 2012, diverse determinine sono state ripresentate come proposte di Delibera di G.C. per lavori di somma urgenza (messa in sicurezza soletta scuola elementare Citterio, a seguito di sfondamento, lavori d'urgenza relativamente alla vetrata Urp piano terra del Palazzo Comunale, accidentalmente sfondata, lavori d'urgenza relativamente alla prescrizione del giudice per l'autosilos di Via Pellettier, ecc.)

Altre determinine sono ancora giacenti presso la Ragioneria, per garantire e salvaguardare l'incolumità pubblica, (scuole, uffici, magazzini, ecc.), ma ancora in attesa della relativa copertura finanziaria.

2010501 - 30340 - OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI COMUNALI.

Stanziamiento: ONERI

€. 490.000,00

E' stato approvato in Giunta Comunale (688/2012) progetto definitivo per i lavori di abbattimento barriere architettoniche servizi igienici scola primaria Munari e per la scuola primaria Volta (689/2012)

E' stata finanziata la determina dirigenziale n. 1927/2012 relativa all'abbattimento di barriere architettoniche presso l'edificio di via Enrico da Monza 4, oggi sede provvisoria dei Servizi Sociali

2010501 - 21500 - NUOVI IMPIANTI ANTINTRUSIONE

Stanziamiento: ALIENAZIONE

€. 100.000,00

Per mancato finanziamento non si è dato corso alla realizzazione di nuovi impianti.

2010501 - 21501 - SOSTITUZIONE IMPIANTI TELEFONICI E SCHEDE IMPIANTI

Stanziamiento: ALIENAZIONE

€. 100.000,00

Per mancato finanziamento non si è dato corso alla realizzazione degli interventi.

2040201 - 24202 - OPERE DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Stanziamiento: ONERI €. 310.000,00

ALIENAZIONE €. 300.000,00

E' stata finanziata determina per il rifacimento servizio igienico scuola primaria Buonarroto (903/2012)

E' stata presentata alla Ragioneria determina n. 1890/2012, in attesa di finanziamento, per l'affidamento di incarico per l'aggiornamento prevenzione incendi relativamente al nido San Rocco, nido S. Fruttuoso e nido Cederna.

2010501 - 30310 - LAVORI SISTEMAZIONE PALAZZO COMUNALE

Stanziamiento: ONERI € 350.000,00

Con delibera di G.C. n. 702/2012 è stato approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione dei locali ex Spizzico al piano terra del Palazzo Comunale, lato piazza Citterio e finanziata su questo capitolo per € 250.000,00

2010501 - 30341 - RIMOZIONE ELEMENTI INQUINANTI NEGLI EDIFICI PUBBLICI

Stanziamiento: ALIENAZIONE € 200.000,00

A causa del tipo di finanziamento che non consentiva la certezza della copertura finanziaria non si è dato corso ad alcun progetto.

2080201 - 33000 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Stanziamiento: MUTUO € 150.000,00

E' stata approvata delibera di Giunta Comunale n. 676/2012 di approvazione progetto definitivo per i lavori di riqualificazione e rifacimento di nuovi impianti di illuminazione pubblica su vie diverse del territorio comunale, seguirà pertanto la stesura del progetto esecutivo.

2040201 - 24203 - ADEGUAMENTO E CERTIFICAZIONI STATICHE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI.

Stanziamiento: ALIENAZIONE € 200.000,00

Questo stanziamento risulta molto importante in considerazione della vetustà del patrimonio scolastico comunale. E' stato approvato con determina n. 2149/2012, incarico professionisti esterni specializzati per le verifiche statiche delle scuole più vetuste e precisamente: Scuola Manzoni, scuola Dante, scuola Alfieri, scuola Volta, Istituto Statale D'Arte, ma attualmente si è in attesa di definizione di tipologia di finanziamento

2040201 - 24204 - SCUOLA PUECHER - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Stanziamiento: ALIENAZIONE € 350.000,00

Considerato che il capitolo di spesa è finanziato con alienazioni, pur ribadendo la necessità dell'intervento, si attende di avere certezza della copertura finanziaria prima di predisporre il progetto.

2040101 - 24102 - NIDO E MATERNA CEDERNA

Stanziamiento: ALIENAZIONE € 200.000,00

Gli interventi previsti per mancata realizzazione dei fondi con questa tipologia di finanziamento non hanno trovato immediata disponibilità e quindi la realizzazione è stata effettuata con altre tipologie di finanziamento

2010501 - 21506 - MANUTENZIONE - ADEMPIMENTI ASL

Stanziamiento: ONERI € 250.000,00

Con determina n. 1250/2012 è stata affidato incarico professionale per la progettazione strutturale con direzione lavori e affidato incarico professionale per coordinatore della sicurezza, relativamente all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'Autosilos di via Pellettier.

E' stata presentata proposta di Giunta Comunale (n. 686/2012) per l'approvazione del progetto definitivo per i lavori di adempimento prescrizioni ASL della scuola primaria Don Milani e si resta ancora in attesa di finanziamento per quanto riguarda la determina

n. 1880/2012, relativa all'adeguamento igienico sanitario degli uffici e degli spazi comunali

2040201 - 24205 - EDIFICI SCOLASTICI: VERIFICA OPERE ELEMENTI NON STRUTTURALI
Stanziamiento: ONERI € 150.000,00

Per mancato finanziamento non si è dato corso alla realizzazione degli interventi.

2040201 - 24206 - SCUOLA ELEMENTARE DANTE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Stanziamiento: ONERI € 300.000,00

Per mancato finanziamento non si è dato corso alla realizzazione degli interventi.

2040201 - 24208 - ADEGUAMENTI IMPIANTI ELETTRICI SCUOLE
Stanziamiento: ONERI € 250.000,00

Per mancato finanziamento non si è dato corso alla realizzazione di nuovi impianti.

2020101 - 31210 - SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE ISA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Stanziamiento: ALIENAZIONE € 550.000,00

A causa del tipo di finanziamento che non consentiva la certezza della copertura finanziaria non si è dato corso ad alcun progetto.

2020101 - 22100 - TINTEGGIATURA UFFICI GIUDIZIARI
Stanziamiento: MUTUO € 150.000,00

In fase di assestamento di bilancio è stato azzerato il finanziamento.

2050101 - 25101 - RIFACIMENTO COPERTURA BIBLIOTECA CIECHI VIA FERRARI
Stanziamiento: ONERI € 300.000,00

E' stata presentata proposta di Giunta Comunale (n. 554/2012) per l'approvazione progetto definitivo opere di bonifica amianto e rifacimento copertura Biblioteca Ciechi di via Ferrari, tuttora in attesa di finanziamento.

2060206 - 10030 - INCARICHI PROFESSIONALI - IMPIANTI SPORTIVI
Stanziamiento: ONERI € 50.000 ALIENAZIONI € 50.000

E' stata finanziata determina n. 1027/2012 per l'estensione di incarico professionale finalizzato al conseguimento del parere di conformità antincendio e alla successiva richiesta di sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I. presso il centro natatorio di via Murri.

E' stata presentata alla Ragioneria la determina n. 2594/2012, in attesa di finanziamento, per l'affidamento di incarichi professionali a professionisti esterni per le pratiche antincendio e le verifiche statiche di varie palestre scolastiche ed impianti sportivi.

2060101 - 26102 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINE, PALESTRE SCOLASTICHE ED IMPIANTI SPORTIVI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
Stanziamiento: ONERI € 300.000,00 ALIENAZIONI € 50.000,00

E' stata finanziata determina n. 954/2012 relativa ad opere da fabbro per la messa in sicurezza presso il campo da calcio San Fruttuoso di via Montanari, a seguito dei numerosi furti;

E' stata finanziata determina n. 1787/2012 relativa ad opere puntuali di manutenzione straordinaria da effettuare presso vari impianti sportivi e palestre scolastiche.

E' stata presentata proposta di delibera di Giunta n. 528/2012 per l'approvazione del progetto preliminare e definitivo relativo alla palestra della scuola elementare Tacoli per la manutenzione straordinaria per lo smaltimento acqua piovana.

E' stata presentata proposta di delibera di Giunta Comunale n. 630/2012 per l'approvazione del progetto preliminare/definitivo manutenzione straordinaria Istituto comprensivo Koinè, palestra scuola S. Alessandro e palestra scuola Pertini.

Inoltre sono state presentate anche altre determinate, n. 1928/2012, 2587/2012, 2590/2012, 2591/2012 e 2592/2012, relative a lavori vari di manutenzioni e sistemazione da effettuare presso vari centri sportivi e palestre scolastiche, tutte ancora in attesa di finanziamento.

2060201 - 32000 - ADEGUAMENTO NORMATIVO PALESTRE SCOLASTICHE ED IMPIANTI SPORTIVI

Stanziamiento: ONERI €. 100.000,00; MUTUO €. 300.000,00; ALIENAZIONE €. 100.000,00

È stata approvata la delibera di Giunta Comunale n. 718/2012 relativa al progetto preliminare/definitivo c.s. Nei - Adempimenti Asl.

Sono state inoltrate alla Ragioneria la determina n. 1545/2012 relativa all'adeguamento normativo della palestra della scuola Elementare Puecher, la determina n. 2313/2012 relativa all'adeguamento alla normativa antincendio del Palazzetto dello Sport, la determina n. 2586/2012 relativa alla messa a norma delle uscite di sicurezza del Palazzetto dello Sport, la determina n. 2580/2012 relativa all'approvazione dei disciplinari d'incarico per la verifica statica e l'adeguamento normativo degli impianti presso vari impianti sportivi e la determina n. 2593/2012 relativa alle opere di adeguamento normativo antincendio di vari centri sportivi, tutte in attesa di finanziamento.

2060201 - 32017 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPORT

Stanziamiento: ONERI: €. 50.000,00 ALIENAZIONI: €. 100.000,00

Per mancato finanziamento non si è dato corso alla realizzazione degli interventi.

SETTORE MANUTENZIONE EDILIZIA
UFFICIO MANUTENZIONE
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Premesse:

L'Ufficio Manutenzione Alloggi Comunali, si occupa della gestione della manutenzione edile ed impiantistica di tutti gli edifici ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) facenti parte del patrimonio immobiliare comunale gestendo interventi su 1466 alloggi comunali suddivisi in 36 edifici su tutto il territorio comunale.

Nello specifico vengono eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria sia localizzati (riferiti ai singoli alloggi) sia estesi se riferiti ad interi complessi residenziali.

Gli interventi di manutenzione ordinaria riguardano quelle opere e modifiche che si rendono di volta in volta necessarie per mantenere efficienti le strutture, i manufatti, gli impianti tecnologici, al fine di permetterne la funzionalità e l'uso da parte degli inquilini assegnatari

Alla manutenzione ordinaria delle strutture si provvede tramite ditte specializzate incaricate secondo le normative di legge

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono relativi nella maggior parte dei casi ad interventi di riqualificazione o di adeguamento alle normative vigenti, quali: L. 37/08 (adeguamento impianti), L. 10/91 (contenimento energetico), L. 13/89, L.R. 6/89, DPR 24/7/96 n. 503 (abbattimento barriere architettoniche), ecc.

Titolo 2 -Int. 2090201 - INVESTIMENTI

Cap. 29208 - Manutenzione Straordinaria case comunali
Stanziamiento attuale

€. 350.000,00=-

Si prevede la realizzazione di una serie di interventi per il ripristino e/o adeguamento impiantistico degli alloggi comunali che nel corso dell'anno tornano ad essere disponibili per nuove assegnazioni.

Gli interventi da realizzarsi in genere consistono in:

- totale rifacimento dei servizi igienici con, ove possibile, l'adeguamento edilizio degli stessi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- adeguamento impiantistico degli impianti idrici , di riscaldamento ed elettrici dell'intero alloggio al fine di renderli rispondenti alla normativa vigente in materia;
- rifacimento delle pavimentazioni e dei rivestimenti interni
- sostituzione ove necessario dei vecchi infissi con nuovi infissi dotati di vetrate isolanti termo-acustiche.

Per il finanziamento dello stanziamento previsto vennero inizialmente destinate le somme provenienti dall'alienazione del patrimonio comunale e/o dai proventi incamerati per Oneri di Urbanizzazione. Con la Variazione di Assestamento Generale al Bilancio di previsione approvata con Delib. C.C. n. 74 del 23/11/2012 l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad integrare l'importo iniziale di 200.000,00.= con ulteriori € 150.000,00= e a modificarne la forma di finanziamento in mutuo passivo.

Il progetto definitivo è stato approvato con delib. GC. n. 717 in data 11/12/2012

Cap. 29218 - Adeguamento normativo VV.FF. case comunali	
Stanziamiento attuale	€. 100.000,00=-

In fase di esecuzione la progettazione definitiva dell'intervento, con il quale si prevede di eseguire gli interventi edili ed impiantistici necessari per l'adeguamento normativo delle case comunali soggette al rilascio del Certificato di Prevenzione incendi. Per il finanziamento dello stanziamento previsto saranno destinate le somme provenienti dall'alienazione del Patrimonio Comunale.

Cap. 29219 - Abbattimento barriere architettoniche presso le case comunali	
Stanziamiento attuale	€. 150.000,00=-

Eseguita la progettazione definitiva per la realizzazione di una serie di interventi di adeguamento degli alloggi occupati da persone portatrici di handicap mediante l'esecuzione di singoli interventi finanziati con le somme provenienti dai proventi incamerati per Oneri di Urbanizzazione. Il progetto definitivo è stato inoltrato per la necessaria copertura finanziaria ed approvazione.

Cap. 29220 - Manutenzione straordinaria case comunali di Via Meda - Rifacimento facciate e cortili	
Stanziamiento attuale	€. 500.000,00=-

In fase di esecuzione la progettazione esecutiva dell'intervento, con il quale si prevede il rifacimento completo delle facciate che si presentano fortemente ammalorate e pericolanti, la revisione del manto di copertura ed il rifacimento totale della pavimentazione del cortile di pertinenza con formazione di una rampa per disabili e l'abbattimento di n. 3 piante di alto fusto ma scarso pregio. Per il finanziamento dello stanziamento previsto saranno destinate le somme provenienti dall'alienazione del Patrimonio Comunale. Inoltrato il progetto definitivo per l'approvazione della Giunta Comunale

Cap. 29221 - Smaltimento eternit e rifacimento coperture case comunali	
Stanziamiento attuale	€. 200.000,00=-

In fase di esecuzione la progettazione esecutiva dell'intervento, con il quale si prevede il rifacimento completo delle coperture di alcune case comunali che ancora presentano lastre in fibre di cemento e amianto al fine di adeguarsi alla normativa vigente, e la loro sostituzione con coperture in lastre metalliche. Per il finanziamento dello stanziamento previsto saranno destinate le somme provenienti dall'alienazione del Patrimonio Comunale.

Cap. 33521 - Manutenzione Straordinaria e somma urgenza case comunali	
Stanziamiento attuale	€. 500.000,00=-

In fase di attuazione la progettazione esecutiva per la realizzazione di ulteriori interventi di ripristino e/o adeguamento impiantistico nelle case comunali. Per il finanziamento dello stanziamento vennero inizialmente destinate le somme provenienti

dall'alienazione del patrimonio comunale e/o dai proventi incamerati per Oneri di Urbanizzazione. Con la Variazione di Assestamento Generale al Bilancio di previsione approvata con Delib. C.C. n. 74 del 23/11/2012 l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad integrare l'importo iniziale di €.350.000,00.= con ulteriori €. 150.000,00= e a modificarne la forma di finanziamento come segue:

- €. 150.000,00= mediante Oneri di Urbanizzazione. Per tale somma si sono predisposte singole determinate per il finanziamento di singoli interventi di manutenzione straordinaria alle parti comuni delle case comunali;
- €. 350.000,00= mediante Mutuo Passivo con cui si è provveduto a finanziare i progetti definitivi sia per il recupero di alloggi comunali sfitti (€. 200.000,00) sia per la sostituzione delle caldaie autonome c/o gli alloggi comunali (€. 150.000,00).

Cap. 33590 - Manutenzione straordinaria ed adeguamento L.46/90 case comunali di via Vespucci 8 - 4° LOTTO	
Stanziamiento	€. 2.000.000,00=-

I lavori prevedono quali opere principali l'adeguamento impiantistico elettrico e di riscaldamento mediante il collegamento degli stabili H/I/L/M alla rete del Teleriscaldamento, il rifacimento delle coperture con l'eliminazione dell'amianto, il rifacimento delle facciate e la sostituzione dei serramenti esterni. In considerazione che nel corso del 2012 si è provveduto ad aggiudicare i lavori relativi al LOTTO3 e che tali lavori si prolungheranno sino a fine primavera 2013, l'Amministrazione Comunale ha preferito rimandare l'esecuzione dei lavori inerenti il 4° LOTTO negli anni successivi.

Cap. 33610 -Lavori di manutenzione straordinaria case comunali di via Mazzucotelli 2	
Stanziamiento attuale	€. 450.000,00=-

In fase di esecuzione la progettazione definitiva dell'intervento, con il quale si prevede di eseguire il rifacimento del manto di copertura, il rifacimento delle facciate con la realizzazione di idoneo rivestimento a cappotto per l'isolamento termico degli edifici e l'adeguamento impiantistico degli alloggi con il rifacimento di adeguate canne fumarie. Per il finanziamento dello stanziamento previsto vennero inizialmente destinate le somme provenienti dall'alienazione del patrimonio comunale. Con la Variazione di Assestamento Generale al Bilancio di previsione approvata con Delib. C.C. n. 74 del 23/11/2012 tale forma di finanziamento è stata modificata in mutuo passivo. Il progetto definitivo è stato approvato con delib. GC. n. 677 in data 29/11/2012

Cap. 33760 - Manutenzione straordinaria sostituzione caldaie c/o case comunali	
Stanziamiento attuale	€. 150.000,00=-

Si prevede la realizzazione di una serie di interventi per l'adeguamento normativo mediante ripristino e/o sostituzione delle caldaie di riscaldamento autonomo e/o dei moduli di TLR presso gli alloggi comunali di alcuni stabili comunali. Inoltre per l'approvazione della Giunta Comunale il progetto definitivo. Per il finanziamento dello stanziamento previsto vennero inizialmente destinate le somme provenienti dall'alienazione del patrimonio comunale.

PROGRAMMA TC03: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

PROGETTO TC03/01: PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SERVIZIO PROGETTAZIONE INTEGRATA UFFICIO PROGETTI SPECIALI E UFFICIO PROGETTAZIONE EDILIZIA

Il Settore Progettazione e Realizzazione è composto dal Servizio Progettazione Integrata, che comprende l'Ufficio Progetti Speciali, e l'Ufficio Progettazione Edilizia, i quali si occupano di tutte le progettazioni e D.L. di carattere edilizio, sia per le opere di maggior rilevanza ed aventi valenza sovracomunale, che competono per realizzazione al Comune, sia per quelle strutture inerenti i Servizi Comunali: scolastici, cimiteriali, monumentali, sociali, residenziali pubblici, ecc.

Il programma del Settore comprende una serie di progetti sia di nuova costruzione che interventi sull'esistente, previsti dal Bilancio 2012 nonché da precedenti documenti di programmazione economica.

Ufficio Progetti Speciali

L'ufficio Progetti Speciali è composto dall'ufficio Progettazione Nuove Opere e dall'ufficio Progettazione Interventi di Ristrutturazione e Restauro del Patrimonio Esistente. L'ufficio si occupa delle progettazioni di opere di rilevanza comunale e sovracomunale e delle relative direzioni lavori.

OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

- Biblioteca S.Paolo

Per la realizzazione di questo intervento è previsto, nell'anno 2012, un importo pari ad €. 600.000,00 e €. 5.400.000 per l'anno 2013.

Il progetto prevede la sistemazione del complesso della ex. caserma di Piazza San Paolo con destinazione d'uso a nuova Biblioteca centrale e servizi correlati, nell'ottica della valorizzazione degli edifici storici della città e delle funzioni negli stessi edifici.

Il Bando per "concorso di progettazione e restauro degli spazi della ex.-caserma San Paolo per la realizzazione della nuova biblioteca centrale di informazione e cultura della città di Monza" è stato articolato in due distinte fasi.

A seguito della pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 7/7/2011 sono pervenute n. 44 domande di partecipazione che sono state esaminate dalla Commissione istituita.

Dieci gruppi di professionisti sono stati selezionati per il secondo grado del Concorso e con determina n. 1489/2012 del 12/07/2012 è stata approvata la graduatoria di merito con la proclamazione del vincitore.

In previsione della realizzazione di una esposizione nella quale vengano messi in mostra i progetti selezionati sono stati realizzati i pannelli espositivi.

- Realizzazione edifici ADP Polo Istituzionale : Caserma Guardia di Finanza ed Ufficio Entrate

Per la realizzazione di questi interventi è previsto un importo di €. 15.392.000,00.

Per la Caserma Guardia di Finanza, il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 19/01/2010 ed è stato redatto il progetto definitivo architettonico.

Il progetto definitivo architettonico è stato stilato dai tecnici dell'Amministrazione Comunale, mentre i progetti specialistici di strutture ed impianti e della sicurezza sono a carico dell'"Immobiliare Europea", soggetto privato che ha aderito all'A.d.P.

Con deliberazione di G.C. n.749 del 15/11/2011 è stato approvato il progetto definitivo.

Tra gli interventi compresi nell'Accordo di Programma, il collegio di vigilanza ha dato indicazioni in merito alla priorità da attribuire alla realizzazione della Caserma della Guardia di Finanza, visto lo stato già avanzato dell'attività di progettazione.

Il progetto è stato approvato il 5 luglio 2012 dal comando dei Vigili del Fuoco di Milano.

La validazione è stata effettuata l'11 ottobre 2012.

Per l'Ufficio Entrate, il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 19/01/2010. Il progetto definitivo architettonico è stato trasmesso alla Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia delle Entrate, per il parere necessario alla prosecuzione delle progettazioni specialistiche, che si è espressa in termini favorevoli nel mese di Ottobre 2010, condizionando però il parere espresso a modifiche progettuali indotte dalla riorganizzazione territoriale dell'Agenzia delle Entrate dovuta all'istituzione della provincia di Monza e Brianza.

In data 21/06/2011 l'Agenzia delle Entrate, attraverso la Direzione Regionale delle Lombardia ha fornito le indicazioni inerenti le modifiche progettuali necessarie per quanto sopra.

Il progetto è stato modificato ed ha ottenuto il parere favorevole della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate

- Nuova sede polizia municipale 3° lotto.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo di €. 500.000,00 per l'anno 2012.

L'immobile è ubicato tra le vie Marsala, Agnesi e Pacinotti già sede ex.-Singer - ed ex. Ufficio Imposte e Tasse è stato ceduto al Comune di Monza, come previsto dalla Convenzione De Sanctis srl. Le opere di ristrutturazione sono terminate ed è in corso il collaudo Tecnico Amministrativo ed il collaudo degli impianti.

Non si ritiene necessario impegnare l'importo stanziato in quanto i lavori previsti sono stati già realizzati a seguito di modifica della Convenzione.

2° PROGRAMMA REGIONALE CONTRATTI DI QUARTIERE -REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI QUARTIERE CANTALUPO - FABBRICATI B2.1 E B2.2 - CANONE MODERATO

Il progetto preliminare è stato approvato con Delibera di GC n. 646 del 15/11/2012 per la realizzazione di n. 2 edifici per un totale di 18 alloggi sull'area sita tra via Luca della Robbia e Via Nievo.

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

- Tribunale di Monza - 1° lotto Procura della Repubblica

L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I.: Soc. Coop. di Costruzione Lavoranti e Muratori S.p.a. di Milano in A.T.I. con S.I.E.G. S.p.a. di Verzellino (BG) e F.LLI Panzeri S.p.a. di Gironico (CO),

I lavori sono attualmente in corso ed in particolare sono state eseguite le demolizioni e le opere di consolidamento delle partizioni verticali per le quali è previsto in restauro, sono stati posati i solai in legno per gli edifici esistenti. E' stato ultimato il pacchetto di copertura dell'edificio A, con manto in coppi di laterizio.

Sono state completate le opere speciali di fondazione costituite dalle previste palificazioni, sono stati eseguiti gli scavi per la realizzazione dei box interrati, posati i solai fino al 2° livello interrato. Sono state eseguite le opere di fondazione del nuovo corpo di fabbrica posto a collegamento tra gli edifici A ed F ed iniziata la struttura portante del 1° interrato.

- Nuovo asilo nido in via Monviso

Il progetto preliminare dell'intervento è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 20/01/2009.

In seguito è stato richiesto finanziamento della regione in base alla deliberazione di G.R. 16/09/09 al n.8/10164, e la Regione Lombardia ha assegnato un contributo per il finanziamento dell'asilo nido di €. 925.329,08, pertanto, per ottemperare alle scadenze temporali del bando è stato rivisto il progetto stesso, svincolando la parte Asilo Nido dalla parte Scuola dell'Infanzia.

E' stato pertanto predisposto il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo asilo nido in via Monviso - lotto A che è stato approvato con deliberazione G.C. n. 832 del 03/12/2010 e si è così potuto procedere con la fase di progettazione esecutiva.

Con determinazione dirigenziale n. 524 del 21/03/2011, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo asilo nido in via Monviso .

Dopo le operazioni gara, le opere sono state aggiudicate all'impresa "Costruzioni Generali di Enzo", con determinazione n. 1299 in data 10/06/2011.

I lavori sono in corso e dopo la realizzazione della parte in c.a. è stata posata la copertura in legno.

I lavori risultano arbitrariamente sospesi dal 17/09/2012, ed è stata avviata la procedura di risoluzione del contratto con l'impresa.

La G.C. con Deliberazione n. 780 del 28/12/2012 ha confermato la proposta di risoluzione del contratto.

- Arengario opere conservative torre-cuspide

E' stato redatto il progetto definitivo, e in data 14/06/2011 è stata richiesta l'autorizzazione alla Soprintendenza ai BB. AA. e Paesaggistici.

Il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 509 del 15/7/2011.

A seguito di gara d'appalto, con determinazione dirigenziale n. 1002/2012 le opere sono state aggiudicate all'Impresa "RC Restauro Conservativo snc" di Busto Arsizio (VA).

I lavori sono stati consegnati il 2/8/2012.

Sono stati eseguiti i lavori per il 60 % circa;

I lavori sono stati sospesi per le basse temperature il 13/12/2012 e sono ripresi l'8/1/2013.

- Opere di completamento museo degli Umiliati

Per l'affidamento dell'incarico inerente la progettazione e la direzione lavori delle "opere di allestimento del museo ex - casa degli umiliati - illuminazione e arredamento" è stata svolta una specifica procedura aperta, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 3272 del 17/12/2010.

Sono state eseguite le necessarie operazioni di gara che hanno permesso di selezionare un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, cui è stato affidato l'incarico con determinazione dirigenziale n. 1822 in data 05/08/2011.

Con deliberazione di G.C. n. 787 del 29/11/2011 è stato approvato il progetto preliminare per una spesa complessiva di €. 500.000,00;

Con deliberazione di G.C. n. 33 del 24/01/2012 è stato approvato il progetto definitivo;

Con determinazione n. 1498 del 13/07/2012 è stato approvato il progetto esecutivo.

Sono stati predisposti gli atti ai fini della gara d'appalto per l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori.

La relativa gara è risultata deserta.

OPERE ULTIME

- Opere di restauro dell'ex casa degli Umiliati e realizzazione del Museo della Città

Le opere dell'appalto eseguito dall'ATI Pasqualucci - Lares per il restauro del complesso monumentale sono state ultimate e collaudate con determinazione n. 1210 del 01/06/2012.

Ufficio Progettazione Edilizia

L'Ufficio Progettazione Edilizia è composto dall'unità "Ufficio Progettazione Architettonica" e dall'unità "Ufficio Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili", che si occupano delle progettazioni e D.L. di carattere edilizio per quelle strutture inerenti ai Servizi Comunali: scolastici, abitativi, cimiteriali, monumentali, sociali ed istituzionali.

OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE:

- Nuova scuola elementare Citterio via Collodi

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad €. 8.513.202,55.

Con delibera G.C. n. 33 del 19/01/2010 è stato approvato il progetto preliminare.

Sono state effettuate indagini geotecniche per un primo lotto, a seguito di incarico affidato con determinazione dirigenziale n. 1635 del 22/06/2010.

È stato redatto ed approvato il progetto definitivo con delibera G.C. n. 825 del 27/12/2011, finalizzato all'appalto di "Progetto esecutivo e Costruzione" per l'esecuzione dei lavori.

A seguito dell'insediamento della nuova Giunta Comunale ed in riferimento all'atto di indirizzo per la "Riorganizzazione dei plessi scolastici nella circoscrizione 2", è in corso una rivisitazione del progetto in termini dimensionali, e per la verifica della contestuale possibilità della realizzazione di un centro di cottura nella medesima struttura.

Con determinazione dirigenziale n. 1934-1935 del 16/11/2012 sono stati affidati gli incarichi per l'aggiornamento del progetto alle nuove esigenze dell'A.C., e successivamente è stato redatto il nuovo progetto definitivo, che prevede la realizzazione di una palestra regolamentare per gli sport di squadra e la possibilità di inserire un centro di cottura.

Nella nuova ipotesi progettuale l'edificio verrà realizzato ad ovest dell'attuale plesso scolastico in modo da lasciare un'ampia area verde a servizio della città.

Con l'entrata in vigore del nuovo decreto 161/2012, che richiede specifiche analisi dei terreni al fine di produrre il piano di caratterizzazione degli stessi, con determinazione n. 265 del 27/12/2012, è stato affidato l'incarico al geologo.

- Realizzazione refettorio Elisa Sala

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad €. 600.000,00 nell'anno 2012.

Con delibera G.C. n. 33 del 19/01/2010 è stato approvato il progetto preliminare.

Con determinazioni dirigenziali n. 3288-3289-3290/2009 sono stati affidati gli incarichi professionali relativi alla progettazione inerente agli impianti ed alle strutture.

A seguito dell'atto di indirizzo da parte della G.C., con cui si è stabilito di procedere con la progettazione applicando uno sconto sui prezzi da porre alla base della progettazione definitiva, al fine di rientrare nel budget assegnato, è stato redatto il progetto definitivo architettonico.

Attualmente l'intervento è finanziato tramite alienazioni, pertanto si attende che si concretizzi la disponibilità di bilancio al fine di proseguire con l'attività progettuale.

- Nuova sede Servizio di prevenzione e Reinserimento

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad €. 1.600.000,00 nell'anno 2012.

Tale struttura dovrebbe sostituire l'attuale sede di via Buonarroti, in sostituzione dell'ampliamento originariamente previsto.

E' stato redatto ed approvato un progetto preliminare per la realizzazione della nuova struttura sull'area di proprietà comunale in via Ferrari, sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio, nel quale sono collocati i laboratori falegnameria, Star-copy, prima accoglienza e nucleo domestico, oltre ai necessari spazi adibiti ad uffici per il personale del Servizio impiegato nel centro.

Attualmente l'intervento è finanziato tramite alienazioni, pertanto si attende che si concretizzi la disponibilità di bilancio al fine di proseguire con l'attività progettuale.

L'attuale Amm.ne è impegnata ad una valutazione che riguardi una la conferma dell'intervento.

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

- Centro civico viale Libertà

I lavori di realizzazione dell'edificio, iniziati in data 20 Luglio 2009, sono stati ultimati e sono in corso le operazioni di collaudo. Per quanto riguarda l'area esterna sono in corso le opere di finitura ed è stato concordata la modalità di esecuzione dell'accesso del parcheggio con la rete stradale.

Con determinazione n. 2162 del 29/11/2012 è stato approvato il collaudo statico.

Con determinazione n. 2523 del 20/12/2012 è stato approvato il collaudo tecnico impianti.

Con determinazione n. 563 del 16/03/2012 è stato affidato l'incarico per la certificazione energetica dell'edificio.

OPERE ULTIME

- Realizzazione alloggi ERP presso cascina San Bernardo.

I lavori sono iniziati in data 17 Dicembre 2008 e sono stati ultimati.

Gli alloggi sono stati assegnati ed alcuni sono già abitati dagli assegnatari.

Con determinazione n. 625 del 11/04/2012 è stato affidato l'incarico per la pratica catastale e la stessa è stata presentata in via definitiva all'Agenzia del Territorio.

Con determinazione n. 563 del 16/03/2012 è stato affidato l'incarico per la certificazione energetica dell'edificio, pratica conclusa dal professionista con l'assegnazione della classe C.

E' stata inoltre presentata la DIA per la Centrale Termica al competente comando dei Vigili del Fuoco.

Con Decreto n. 10209 del 14/11/2012 la Regione Lombardia ha emesso il mandato a favore dell'Amministrazione Comunale per la cifra di € 503.998,96 per la quota a saldo del co-finanziamento ed è in corso la chiusura dell'Accordo Quadro.

- Ampliamento scuola elementare Rodari

I lavori, iniziati in data 17 ottobre 2009 sono stati ultimati e sono in corso le operazioni di collaudo tecnico amministrativo.

In data 27/07/2012 è stato emesso il collaudo statico ed in data 10/09/2012 è stato emesso il collaudo tecnico opere impiantistiche.

In data 07/09/2012 è stata presentata la pratica di Prevenzione Incendi dell'intero plesso scolastico, a seguito della quale è stato effettuato con esito positivo il sopralluogo da parte dei funzionari del Comando VVF.

L'edificio è stato consegnato al settore istruzione che lo utilizza dalla data di inizio dell'anno scolastico.

Sottopassaggio ciclo pedonale via Bergamo/Amati Stanziati €. 5.150.000,00 Lavori in fase di esecuzione del. n. 332 del 13/05/11 e del. n. 661 del 22/11/2012	Impegnati	€.	1.498.930,37
Passerella ciclo pedonale di via Medici Stanziati €. 550.000,00 Lavori in fase di esecuzione del. n. 867 del 12/12/08 e del. n. 148 del 16/03/12	Impegnati	€.	499.669,50
Pavimentazione di via San Martino e via Santa Maddalena Stanziati €. 650.000,00 Lavori conclusi del. n. 810 del 30/11/10 - det. n. 2083 del 22/09/11 prop. Del. I.D. 1223544 del 06/12/12	Impegnati	€.	650.000,00
Collegamento viario e riqualificazione di via Mazzucotelli Stanziati €. 300.000,00 Lavori conclusi in corso perizia del. n. 697 del 06/12/11 e det. n. 516 09/03/12	Impegnati	€.	300.000,00
Realizzazione pista ciclo pedonale di via Adda Stanziati €. 220.000,00 Lavori conclusi Del. n. 149 del 16/03/12 e det. n. 746 del 04/04/12	Impegnati	€.	220.000,00
Sistemazione passerella pedonale S. Gottardo Stanziati €. 120.000,00 Lavori conclusi Del. n. 565 del 01/08/11 e det. n. 2256 del 12/10/11	impegnati	€.	120.000,00
Sistemazione ingresso pedonale centro civico via Libertà Stanziati €. 240.000,00 esecutivo in fase di approvazione del. n. 749 del 18/12/12	impegnati	€.	240.000,00
Lavori viale delle Industrie/Fermi/Buonarroti - Lavori conclusi			
Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze anno 2009 - zona ovest Del. G.C. n. 291/2009 del 17/04/2009 Det. Dir. 1116/2009 del 06/05/2009 Lavori ultimati, proposta di perizia in corso, da collaudare	impegnati	€.	1.034.000,00
Riqualificazione piazza Trento e Trieste lotto 2 -completamento piazza e via degli Zavattari Del. G.C. n. 462/2009 del 03/06/2009 Det. Dir. n. 1466/2010 del 01/06/2010 Det. Dir. n. 336/2011 del 22/02/2011 Lavori ultimati, in fase di collaudo	impegnati	€.	2.220.410,00

Manutenzione straordinaria marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche - anno 2009

impegnati €. 1.300.000,00

Del. G.C. n. 419/2009 del 22/05/2009

Det. Dir. 2086/2009 del 17/08/2009

Lavori ultimati, in fase di collaudo

Manutenzione straordinaria manti stradali Circoscrizione 5

impegnati €. 390.000,00

Del. G.C. n. 558/2009 del 03/07/2009

Det. Dir. n. 1965/2009 del 24/07/2009

Lavori ultimati, in fase di collaudo

Realizzazione nuovi marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche via Manzoni

impegnati €. 350.000,00

Del. G.C. n. 792/2008 del 14/11/2008

Det. Dir. n. 941/2009 del 15/04/2009

Lavori quasi ultimati, in fase approvazione perizia

Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze anno 2010

impegnati €. 700.000,00

Del. G.C. n. 490/2010 del 02/07/2010

Det. Dir. n. 2604/2010 del 26/10/2010

Lavori ultimati, in fase di collaudo

Realizzazione nuovi marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche anno 2010

impegnati €. 1.000.000,00

Del. G.C. n. 465/2010 del 18/06/2010

Det. Dir. n. 2603/2010 del 26/10/2010

Lavori ultimati e collaudati

Urbanizzazioni primarie vie e piazze pubbliche anno 2009

impegnati €. 650.000,00

Del. G.C. n. 595/2009 del 17/07/2009

Det. Dir. n. 2854/2009 del 18/11/2009

Lavori ultimati, in fase di collaudo

Realizzazione nuovi marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche in via Crispi

impegnati €. 250.000,00

Del. G.C. n. 493/2009 del 12/06/2009

Det. Dir. n. 245/2010 del 02/02/2010

Lavori ultimati, in fase di collaudo

Realizzazione nuovi marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche zona ovest anno 2011

impegnati €. 650.000,00

Del. G.C. n. 651/2011 del 07/10/2011

Det. Dir. n. 2298/2011 del 18/10/2011

Lavori di progetto ultimati, in fase di approvazione perizia

Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze anno 2011 - zona ovest

impegnati €. 400.000,00

Del. G.C. n. 397/2011 del 03/06/2011

Det. Dir. n. 2217/2011 del 07/10/2011

Lavori di progetto ultimati, in preparazione perizia

Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze anno 2011 - zona ovest

impegnati €. 400.000,00

Del. G.C. n. 398/2011 del 03/06/2011

Det. Dir. n. 2216/2011 del 07/10/2011

Lavori di progetto ultimati, in preparazione perizia

Abbattimento barriere architettoniche marciapiedi anno 2012

da impegnare €. 400.000,00

Progetto definitivo all'approvazione, fermo in ragioneria

Realizzazione nuovi marciapiedi anno 2012 zona est

da impegnare €. 290.000,00

Progetto definitivo all'approvazione, fermo in ragioneria

Realizzazione nuovi marciapiedi anno 2012 zona ovest

da impegnare €. 550.000,00

Progetto definitivo all'approvazione, fermo in ragioneria

Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze anno 2012 - zona est

da impegnare €. 700.000,00

Progetto definitivo all'approvazione

Manutenzione straordinaria manti stradali vie e piazze anno 2012 - zona ovest

da impegnare €. 700.000,00

Progetto definitivo all'approvazione

PROGETTO TC04/03: GESTIONE MOBILITA' E TRASPORTI

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA MOBILITA' E TRASPORTI

Nel corso dell'anno 2012 l'Ufficio Gestione Amministrativa Mobilità e Trasporti ha ottenuto stanziamenti per un ammontare di €. 670.000,00 per quanto attiene alla spesa corrente (contro i 740.870,87 €. degli impegni del 2011) e di €. 14.175.819,00 (dei quali €. 6.695.219,00 integrati in sede di variazione di bilancio per consentire l'adempimento degli obblighi di cofinanziamento a carico dell'Amministrazione Comunale per importanti opere infrastrutturali quali il prolungamento della linea metropolitana MM1 a Monza Bettola e gli interventi di riqualificazione della SS36) per quanto attiene alla spesa di investimento.

Si elencano di seguito i progetti realizzati suddivisi per settori di intervento:

1. Spese di investimento.

Nell'anno 2010 era stata impegnata la spesa di 980.000,00 €. per la realizzazione del sistema di varchi per il controllo degli accessi alla ZTL e di un centro operativo di supervisione della mobilità: tale progetto, presentato alla Regione Lombardia nell'ambito dei finanziamenti per la Programmazione Comunitaria, è stato ammesso a cofinanziamento per una quota di €. 480.000,00. In data 12.07.2011 è stato approvato, con Delibera di Giunta n. 504, il progetto definitivo e in data 16.07.2011 è stata pubblicata sulla GUCE la gara d'appalto da svolgersi con procedura aperta e da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Con Determina Dirigenziale n. 821 del 16/04/2012 è stata aggiudicata la gara alla ditta SWARCO MIZAR spa di Torino alla cifra complessiva di €. 598.000,00 IVA e oneri per la sicurezza esclusi. A seguito di ricorso presentato dall'altra ditta partecipante alla gara, PROJECT AUTOMATION, in data 18.07.2012 il TAR, con apposita ordinanza, ha accolto la richiesta di sospensione dell'efficacia del provvedimento di aggiudicazione della gara d'appalto. L'udienza pubblica, svoltasi il 9 gennaio 2013, ha respinto il ricorso presentato da Project Automation e quindi sarà possibile procedere alla stesura e alla sottoscrizione del contratto con la SWARCO MIZAR.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 171 del 23.03.2012 è stata impegnata la somma di €. 428.000,00 per la realizzazione un sistema di bike sharing per il quale è stato ottenuto un finanziamento regionale di 138.000 €.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 356 del 17.05.2012 e con Delibera di Giunta Comunale n. 697 del 6.12.2012 sono state rispettivamente impegnate le somme di €. 1.450.000,00 e di €. 1.000.000,00 quali quote di cofinanziamento a carico del Comune di Monza per il prolungamento della MM1 da Sesto San Giovanni a Monza Bettola.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 375 del 21.06.2012 e con Delibera di Giunta Comunale n. 696 del 6.12.2012 sono state rispettivamente impegnate le somme di €. 6.030.600,00 e di €. 5.695.219,00 quali quote di cofinanziamento a carico del Comune di Monza per gli interventi di riqualificazione della S.P.5 tra la S.S. 36 in Monza ed il sistema autostradale in Cinisello Balsamo.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011 COMUNE DI Monza

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10	11					12	Totale generale			
								Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico									
								Amministrativo e controllo	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo		Viabil. Illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. Pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04			Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE IN C/C CAPITALE																									
1. Costituzione di capitali fissi	4.249.942,73	513.835,57	525.848,58	1.763.306,97	402.490,02	2.013.532,20	0,00	4.951.532,93	21.270,00	4.972.802,93	3.788.427,57	0,00	2.129.459,37	5.917.886,94	1.264.079,33	0,00	0,00	0,00	2.081,66	2.081,66	0,00	21.625.806,93			
di cui:																									
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	254.650,11	3.396,00	271.639,86	255.771,10	127.469,78	183.940,13	0,00	0,00	1.320,00	1.320,00	0,00	0,00	351.612,09	351.612,09	28.864,61	0,00	0,00	0,00	2.081,66	2.081,66	0,00	1.480.745,34			
Trasferimenti in c/c capitale																									
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.390,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.922,48	228.922,48	98.836,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	397.149,36			
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
4. Trasferimenti a Enti pubblici.	0,00	0,00	0,00	87.999,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.999,90			
di cui:																									
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	87.999,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.999,90			
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	87.999,90	0,00	69.390,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	228.922,48	228.922,48	98.836,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	485.149,26			
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00			
7. Concess. cred. e anticipazioni	10.108.857,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.108.857,06			
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	14.358.799,79	513.835,57	525.848,58	2.301.306,87	402.490,02	2.082.922,60	0,00	4.951.532,93	21.270,00	4.972.802,93	3.788.427,57	0,00	2.358.381,85	6.146.809,42	1.362.915,81	0,00	0,00	0,00	2.081,66	2.081,66	0,00	32.669.813,25			
TOTALE GENERALE SPESA	42.608.902,11	2.150.040,04	6.719.643,84	17.861.022,74	5.081.499,14	4.610.848,28	264.476,51	10.380.688,64	4.657.880,19	15.038.568,83	7.022.923,26	158.021,45	27.999.171,05	35.180.115,76	29.792.252,92	0,00	111.562,08	0,00	438.137,71	549.699,79	196.819,29	160.053.889,25			

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

I programmi e progetti descritti in tale Relazione Previsionale e Programmatica vengono affidati al responsabile del Settore, individuato insieme alle risorse necessarie per la realizzazione dei quali si rimanda però al Piano Esecutivo di Gestione.

La Giunta infatti attraverso quest'ultimo documento assegna le dotazioni occorrenti in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie per la realizzazione degli obiettivi di gestione, che vengono meglio individuati anche attraverso indicatori di efficacia e di efficienza.

Monza

li

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile della
Programmazione

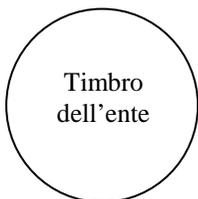
Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Dott. Mario Spoto

Dott. Mario Spoto

Dott. Luca Pontiggia

Dott. Luca Pontiggia



Il Rappresentante Legale

.....

